Edizione con il LOTTO

Anno 95 Numero 70

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1380): anno L. 16.000, sem. 8200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

# STAMPA SERA

Edizione con il LOTTO

Sabato 23 - Domenica 24 Marzo 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, (telefono 700-121 Roma, Largo N. Spinelli 5, telefono 868-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm. altezza-colonna (fun. 400) posiz. o date prestab. sum 30% - Finanz. Legali L. 300 (fun. 900) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (fun. 400) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fun. 1200) le linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. senza Pass) contr. con asterisco): *Argentina pes. 35; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 20; *Congo fr. 19; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias. 6,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 6; *Iran ris. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 80; *Libia pts 8,5; *Malta d. 7; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4,00; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,60; *Tunisia mill. 80; *Turchia l. t. 1,25; *U.S.A. cents 20

IL TERRIBILE CAPO D'ACCUSA

## Nigrisoli ha ucciso la moglie perché amava un'altra donna

Il dott. Carlo Nigrisoli che, secondo l'accusa, si è sbarazzato della moglie Ombretta Galeffi perché innamorato di un'altra donna (Telefoto a «Stampa Sera»)

(In V pagina un nostro servizio speciale e altre foto)

DOPO IL TRAGICO INCONTRO SUL RING DI LOS ANGELES

# Il pugile Davey Moore ancora tra la vita e la morte

**Enorme impressione in tutti gli Stati Uniti per la drammatica vicenda - Prognosi riservatissima per una lesione al cervello - Esclusa, dopo un consulto di tre neurologi, la possibilità di un intervento chirurgico L'atleta è immerso in un profondo coma - La moglie, che lo assisteva, ricoverata anch'essa per un collasso**

## Il Governatore della California propone l'abolizione della boxe nel suo Stato

Dal nostro corrispondente particolare

Los Angeles, sabato sera.

*I medici continuano a lottare per salvare la vita a Davey Moore, ma riconoscono di trovarsi di fronte a una situazione che offre ben poche speranze. Il ventinovenne pugile di colore si va spegnendo, dopo una più grave crisi, e il più recente bollettino dice in tono sconfortato che le prospettive sono poco incoraggianti.*

*Ha detto un portavoce dell'ospedale: «Moore risponde meno di prima agli stimoli; abbiamo constatato che gli ultimi conflocati nella carne per determinare la sensibilità del sistema nervoso non provocano la reazione di prima». Questa constatazione è riferita anche dal bollettino. Il portavoce ha detto anche che la temperatura di Davey è notevolmente salita: «Abbiamo posto sotto il paziente uno strato di ghiaccio con una fodera di gomma. Ma la temperatura è dell'ordine dei trentanove gradi centigradi».*

*Insomma, [illegible] per Moore. Il dottor Robert Rocke, che per incarico della commissione atletica della California esamina i pugili prima e dopo i combattimenti, ha affermato che a quanto pare la lesione è «alla base dello stesso cervello, nel punto che controlla funzioni vitali, come quella cardiaca e quella respiratoria». Davey era sembrato riprendersi, subito dopo l'arresto del combattimento al decimo round da parte dell'arbitro, dalle conseguenze della dura punizione inflittagli dal cubano Sugar Ramos, che lo aveva inchiodato alle corde tempestandolo di colpi. Nello spogliatoio aveva commentato con amare parole la perdita del titolo mondiale dei pesi piuma. Si era lagnato solo di mal di capo. Poi improvvisamente era crollato.*

*La moglie di Davey, Geraldine, è ricoverata anche lei in ospedale, in preda a serio collasso e con sintomi di esaurimento; non ha praticamente chiuso occhio da quando il marito è stato ammesso in clinica, ed ora le hanno somministrato dei sedativi. I cinque bambini dei Moore sono affidati ai parenti.*

*Dure parole per quanto è avvenuto ha pronunciato a Sacramento il governatore della California, il democratico e cattolico Edmund G. Brown, che ha annunciato una nuova iniziativa intesa a ottenere l'abolizione totale del pugilato nello Stato; Brown intende chiedere al Parlamento californiano un emendamento in questo senso alla Costituzione, da sottoporre a referendum l'anno ventuno.*

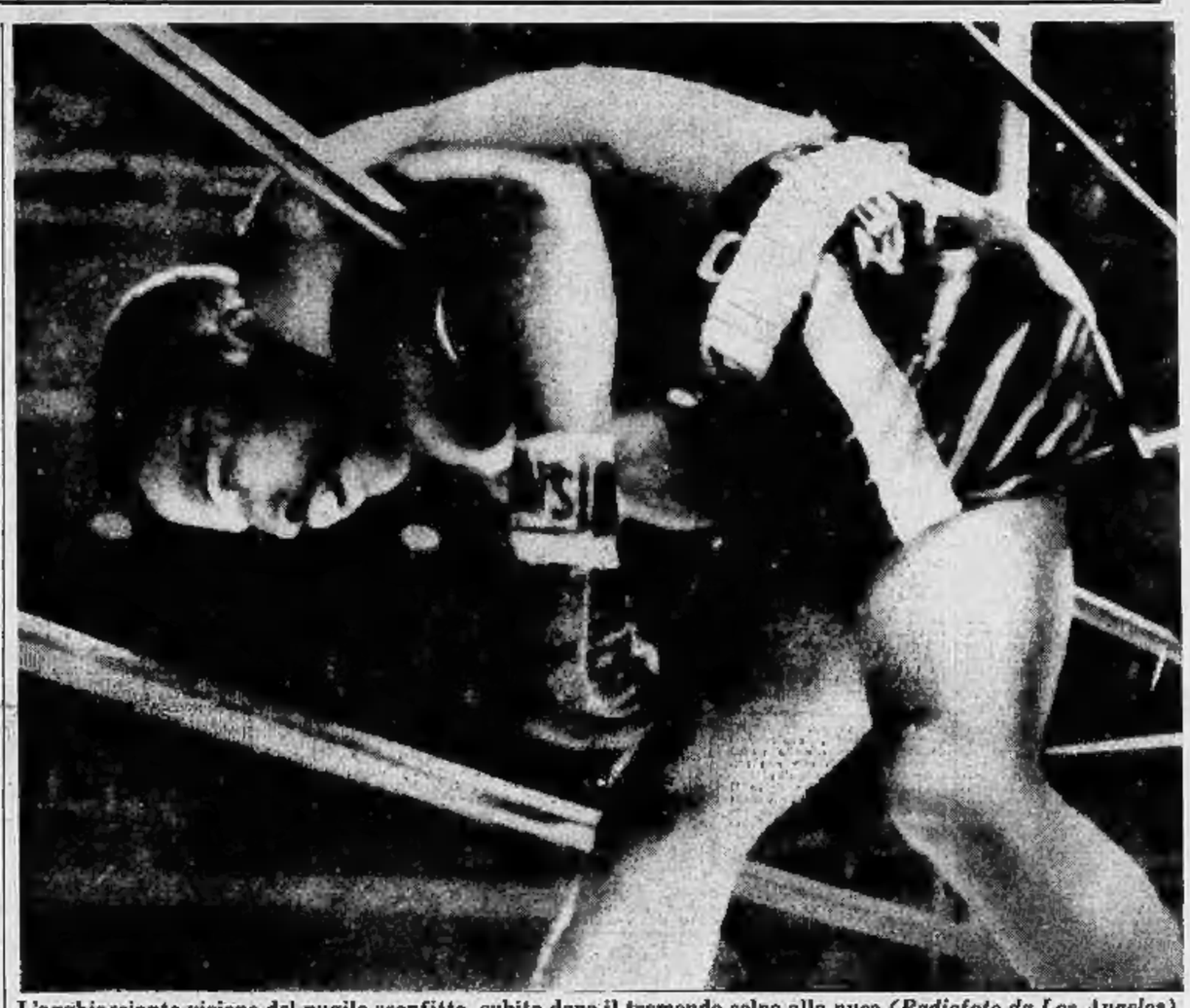
*Ha detto Brown ai giornalisti che l'incontro fra Davey Moore e Sugar Ramos è «una dimostrazione del fatto che in base a, anche in condizioni ideali, uno sport brutale, seppur in il possa chiamare sport».*

*«Durante il combattimento — ha continuato il governatore — Moore non ha dato l'impressione di essere seriamente ferito. Tutti i regolamenti sono stati rispettati. Condizioni ideali, dovute in buona parte all'appassionata opera della commissione californiana, che lavora sodo per mantenere pulito il pugilato e per proteggere gli interessi sia del pubblico sia dei pugili. Ma adesso Moore sta lottando contro la morte e ha probabilmente subito, nella migliore delle ipotesi, una lesione permanente. Posso arrivare a una sola conclusione, quella alla quale ero già giunto in passato: vi è un solo mezzo per prevenire la morte o le gravi lesioni nel ring, ed è quello di non permettere più che alcuno vi salga o di abolire completamente questo cosiddetto sport».*

*Il referendum dovrebbe essere simultaneo alle elezioni generali dell'autunno 1964.*

*Un ulteriore bollettino medico informa che Moore è stato sottoposto da tre neurologi. Non si parla di un eventuale intervento chirurgico, e questo silenzio viene interpretato come indicazione di una tal gravità delle condizioni del pugile che si esclude la possibilità di operazione. Davey è immerso in un profondo coma.*

**Alessandro Kahn**



L'agghiacciante visione del pugile sconfitto, subito dopo il tremendo colpo alla nuca *(Radiofoto da Los Angeles)*

*Sempre sospese le ricerche del «Comet IV»*

# Si cerca di impedire furti tra i rottami

**La neve, che continua a cadere fittissima, è ormai alta due metri nella zona dove è probabilmente avvenuta la sciagura - I carabinieri vigilano con discrezione perché nessuno si avventuri sulla montagna per precedere gli uomini delle squadre di soccorso**

DAL NOSTRO INVIATO

S. Anna di Valdieri, sabato sera

Le ricerche dell'aereo personale di re Ibn Saud, che si presume caduto sul versante nord dell'Argentera, ieri non hanno fatto progressi. Una fitta, insistente nevicata ha flagellato la valle e le montagne durante tutta la giornata. La neve nella zona delle ricerche è alta più di due metri.

Si sono avute, per contro, alcune novità nella direzione delle ricerche con l'arrivo del presidente della commissione d'inchiesta, generale di divisione aerea Morbidelli, con due rappresentanti dell'ambasciata saudita, e di due tecnici della casa De Havilland. Inoltre si è precisato l'intervento disciplinatore dell'Arma dei carabinieri, a cui è affidato il delicato compito di impedire che qualche esploratore isolato tenti di ritrovare per conto proprio il Comet e possa manomettere il relitto, gli strumenti di bordo, i documenti e i preziosi recuperabili.

Il comando delle ricerche fa capo al maggiore dei carabinieri Arrigucci, il quale ha pure vasti gradi militari, e ieri è giunto a Sant'Anna anche il colonnello Sottiletti, comandante della Legione di Alessandria. In ogni pattuglia di esplorazione è presente l'Arma con alcuni militi; e sulle strade rotabili che salgono verso il settore dell'Argentera sono disposti posti di blocco.

L'ultimo provvedimento è stato preso in seguito a voci secondo cui certi montanari, esperti scalatori, avrebbero iniziato l'esplorazione per conto loro. La voce probabilmente è infondata e si diffonde ogni volta che un aereo cade in montagna. Ma il tenente Mangano, comandante della tenenza di Borgo San Dalmazzo, ha disposto che le stazioni dipendenti controllino se mancano dalle loro case gli uomini capaci di avventurarsi in una impresa che presenta rischi mortali.

**Ettore Doglio**

### ULTIMA ORA

### Vana perlustrazione con un elicottero

CUNEO, sabato sera.

(n. m.) Anche stamane le avverse condizioni atmosferiche hanno praticamente bloccato ogni tentativo di ricerca del quadrigetto schiantatosi sul massiccio dell'Argentera. A Sant'Anna di Valdieri per tutta la mattinata la neve si è alternata alla pioggia, tranne fugaci pause. In

nelle edicole i primi fascicoli

ENCICLOPEDIA DELLA FANCIULLA

l'opera che dall'infanzia all'adolescenza deve accompagnare ogni fanciulla

FRATELLI FABBRI EDITORI

## Scosse di terremoto nell'Italia Centrale

CAMERINO, sabato sera.

Questa mattina, alle ore 6,15, due violente scosse di terremoto hanno svegliato la popolazione di Camerino e dei paesi circonvicini. Le scosse, che sono state avvertite a distanza di pochi secondi l'una dall'altra, non hanno fatto registrare danni né alle persone né alle cose. Il terremoto dovrebbe essere stato del quinto grado.

FOLIGNO, sabato sera.

Una scossa tellurica di una certa intensità è stata avvertita stamane alle 6,15 nel Folignate. Essa ha avuto caratteri ondulatori e successivamente sussultori.

POTENZA, sabato sera.

Una scossa di terremoto si è verificata alle 6,25. Non si segnalano danni. A Tito, il piccolo comune della provincia di Potenza, dove nel terremoto del 13 febbraio diverse case rimasero lesionate, stamane parte della popolazione si è riversata per le strade.

# La settimana nelle Borse

**L'orientamento al rialzo delineatosi nei giorni scorsi non ha avuto seguito anche per il mancato intervento del risparmio, tuttora incerto e guardingo nel riavvicinarsi alle Borse - Prezzi nel complesso resistenti nel settore del reddito fisso - Sempre molto forte la lira**

*Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:*

Lunedì si è avuta la sistemazione mensile dei riporti e, malgrado la complessità dei fattori tecnici e qualche inevitabile contrasto nell'andamento dei prezzi di alcuni titoli, tutto si è svolto abbastanza agevolmente e con regolarità.

Il nuovo ciclo operativo è cominciato, dopo la pausa festiva di martedì, in un clima di compostezza e di equilibrio ed il mercato ha dimostrato una migliore saldezza di fondo, tanto più apprezzabile ove si consideri che il motivo dominante degli ultimi tempi era una discontinuità, psicologicamente negativa, della tendenza. Si sono notati un allargamento e una maggiore organicità del sempre presenti interventi a sostegno, e qualche sia pur limitata iniziativa della ridotta speculazione differenziale che, nella lunghezza del periodo a disposizione, trova incentivi per la impostazione di nuove operazioni.

Di grande importanza era considerato, da parte degli operatori, per il suo valore di banco di prova nel misurare le concrete reazioni del mercato, lo stacco del dividendo delle società Châtillon e Olivetti. Ci si attendeva da molti un rialzo, in considerazione dal fatto che, superata la strettoia della cedolare, si consentiva per un ampio piano libertà di movimento, o rialzo c'è stato, malgrado un assestamento nella seduta di ieri, dell'ordine del cinque-sei per cento, anche per alcune affrettate ricompere di operatori che, non trovando titoli a riporto, avevano dovuto ricoprirsi ancora prima dello stacco della cedola.

A questo punto si ha la conferma che una maggiore meditazione e una più attenta valutazione delle diverse possibilità offerte alla numerosa ed in parte sprovveduta schiera dei «venditori purchessia» avrebbe potuto e forse potrebbe ancora evitare ingiustificati e in ogni modo troppo affrettati realizzi.

Ieri, la modesta azione rivalutativa in atto da due giorni non ha però trovato nell'intervento del risparmio, ancora troppo preoccupato ed indeciso per riavvicinarsi alla Borsa, il suo naturale e congeniale punto d'appoggio; sono così bastati un rallentamento negli interventi a sostegno ed alcuni alleggerimenti di beneficio per fare perdere alla quota buona parte del terreno così faticosamente ricuperato.

La settimana si conclude, così, con l'indice a 82,72 e con un progresso di solo lo 0,9% circa. L'attività è leggermente calata rispetto alle scorse settimane, mantenendosi a livelli, piuttosto modesti, oscillanti intorno ai milioni di titoli giornalieri dichiarati. Gli scambi sono però avvenuti in modo più omogeneo, interessando, sia pure per piccole partite, un maggior numero di valori, e sono stati meglio distribuiti nel corso delle varie sedute, dando luogo a contrattazioni più estese anche nel «durante».

In evidenza Fiat e Viscosa, sulle quali si è concentrata la attenzione della speculazione che, operando a brevissimo termine, ha cercato di sfruttare le illazioni relative alle imminenti proposte dei consigli d'amministrazione.

Stabili i valori del gruppo Finsider che mantengono sotto un perdurante ed attento controllo una linea di assoluto equilibrio.

Nel reparto elettrico, dopo un pronunciato avvallamento nella giornata di lunedì, è ripresa l'azione di una rinnovata ed organizzata manovra di intervento che pur senza fare ritornare le quotazioni ai livelli precedenti, ha, se non altro, evitato il crearsi di quei vuoti improvvisi che tanto si ripercuotono sulla fiducia generale.

Scarse variazioni e scambi di non grande importanza a Wall Street, dove si attendono una chiarificazione e un appianamento dei contrasti di principio fra le Potenze occidentali. Discrete le Borse europee e, in particolare, Francoforte che ha superato le incertezze politiche interne, sorte in seguito all'embargo governativo delle forniture di tubazioni alla Russia.

Nel settore del reddito fisso non si sono presentati aspetti nuovi di rilievo e tutto è rimasto sui binari dell'ordinaria amministrazione. I prezzi sono nel complesso, resistenti e gli operatori si sono limitati a un lavoro di arbitraggio e di permuta là dove si offra la convenienza. Realizzati alcuni parassitali cinque e mezzo per cento e bene assorbiti gli industriali.

La lira sul mercato ufficiale rimane molto forte; notata una ricerca di valuta libera per motivi contingenti. Poco trattato l'oro.

**r. c.**

## Estrazioni del Lotto

**23 MARZO 1963**

| | | | | | | Enalotto Colonna vincente |
|---|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 45 | 1 | 35 | 31 | 63 | X |
| CAGLIARI | 41 | 88 | 46 | 38 | 31 | X |
| FIRENZE | 78 | 3 | 20 | 21 | 42 | 2 |
| GENOVA | 19 | 27 | 58 | 81 | 3 | 1 |
| MILANO | 12 | 69 | 17 | 16 | 73 | 1 |
| NAPOLI | 19 | 44 | 39 | 12 | 72 | X |
| PALERMO | 44 | 39 | 83 | 33 | 55 | X |
| ROMA | 40 | 39 | 41 | 1 | 84 | 2 |
| TORINO | 75 | 48 | 21 | 51 | 80 | 1 |
| VENEZIA | 6 | 80 | 67 | 51 | 7 | X |

# CRONACA CITTADINA

Il dibattito in Consiglio sulla salute pubblica

## Primavera: è bene vaccinare i bimbi

**I mesi caldi riportano i pericoli della poliomielite - Necessaria l'immunizzazione anche contro il tetano - Il calendario suggerito dai medici con le scadenze per le diverse profilassi**

Il problema della salute pubblica è stato ieri sera l'argomento dominante della riunione del Consiglio comunale. La diffusione dei casi di meningite, l'eccessivo riserbo delle autorità sanitarie sull'andamento del morbo hanno provocato interrogazioni e interventi di numerosi consiglieri. L'assessore all'Igiene e Sanità prof. Jona ha esposto la situazione. «*Dall'inizio dell'anno fino ad oggi* — ha detto — *si è notata la presenza di casi sporadici di meningite cerebro-spinale epidemica: i colpiti sono 47, con netta prevalenza di bimbi ai primi anni di vita. I casi mortali sono stati 12*».

Quanto alla cura preventiva, i medici suggeriscono preparati a base di sulfamidici o penicillina in piccole dosi: l'Ufficio d'Igiene sta distribuendo le compresse agli asili ed ha adottato tutte le disposizioni profilattiche previste dalla scienza medica.

L'assessore ha accennato anche alla situazione delle altre malattie infettive che in questo momento si presenta normale, ma ha invitato la cittadinanza a provvedere tempestivamente alle vaccinazioni contro la poliomielite, la difterite e il tetano. Sono precauzioni che tutti devono osservare.

I mesi caldi riportano lo spauracchio della poliomielite e la primavera è la stagione adatta per ricorrere all'immunizzazione specialmente dei bimbi in attesa che anche in Italia sia posto in vendita il preparato Sabin che si potrà prendere per bocca, occorre continuare le punture con il vaccino di Salk, che richiede frequenti «richiami».

Altra vaccinazione necessaria è l'antitetanica: una recente legge l'ha resa obbligatoria per tutti i lavoratori e così dovrebbe essere anche per i bambini. Nella nostra provincia nel 1961 sono morte per tetano sette persone e l'anno scorso il numero s'è raddoppiato. La maggior parte delle vittime erano ragazzi che si erano feriti giocando o operai che nel lavoro si erano infettati.

I medici propongono un calendario completo delle vaccinazioni. Eccolo: 4° mese di vita del bimbo: prima vaccinazione antipolio Salk; 5° mese: seconda vaccinazione antipolio Salk; 6° mese: prima vaccinazione pertosse-difterite-tetano; 7° mese: seconda vaccinazione pertosse-difterite-tetano; 9° mese: terza antipolio (da ripetere periodicamente ad un anno di distanza in attesa del vaccino orale di Sabin); 12° mese: vaccinazione antivaiolosa (da ripetere al sesto anno di vita); ogni due anni: richiamo con vaccino tetano-difterite fino al decimo anno ed in seguito richiamo ogni tre anni di vaccino antitetanico.

A Santena, subito dopo aver terminato il suo numero

## Ballerina del circo equestre rapisce un bimbo e scompare

Lorenzo Badiale e la fuggitiva, Elia Bacciani

**Il piccolo, di tre anni, è figlio di un fisarmonicista con cui la giovane conviveva - Il padre, disperato, si è rivolto ai carabinieri - Vane le ricerche da lunedì**

Un uomo vive da cinque giorni nell'angoscia: è un artista di un piccolo circo, che attualmente dà spettacolo a Santena. Lunedì sera è sparito suo figlio, un bimbo che non ha ancora compiuto tre anni. L'uomo ha presentato denuncia ai carabinieri, ma fino a questo momento non è stata trovata alcuna traccia.

Lorenzo Badiale, novarese, trentottenne, afferma di essere stato campione del mondo di fisarmonica. Da anni gira per l'Italia con il circo Leonbardi, che da quattro a cinque mesi è in Piemonte, Toscana i piccoli centri, la periferia delle città: non hanno numeri sensazionali, ma si guadagnano la vita. Da circa una settimana sono a Santena.

Da molti anni il Badiale aveva stretto amicizia con una ballerina e cantante della troupe: una giovane di Saluzzo, Elia Bacciani, che ha ora 26 anni, una bella ragazza che non mancava di ottenere un successo personale ogni volta che appariva in pista. L'amicizia fra il Badiale e la ragazza divenne a mano a mano più stretta con il trascorrere del tempo, poi andarono a vivere nella stessa roulotte. Il 20 giugno del 1960 la Bacciani mise al mondo un figlio: grande gioia del suo compagno, che volle denunciarlo allo Stato civile con il suo nome: il piccolo, Umberto Gerardo, appare così figlio — davanti alla legge — di Lorenzo Badiale e di N.N.

Purtroppo l'unione fra i due, non cementata dal matrimonio, non scorreva sempre felice: qualche screzio, forse qualche piccola invidia artistica, qualche litigio. Il bimbo li teneva uniti: il padre lo adorava, la madre non se ne staccava mai. Ma da lunedì la situazione è precipitata; da allora Lorenzo Badiale non riesce più a lavorare sereno: ogni sera fa il suo numero; nascondendo dentro di sé l'angoscia: il pubblico non deve sapere.

I fatti — come li Badiale li ha denunciati ai carabinieri di Cambiano — si sono svolti così. Elia Bacciani ha terminato il suo numero qualche momento prima del compagno. E' uscita dalla pista, ha raggiunto il carrozzone: in un battibaleno si è cambiata, ha afferrato vestiti, i giocattoli del piccolo Umberto ed è sparita con il bimbo. Quando Lorenzo Badiale è tornato nel carrozzone ha sentito l'angoscia stringergli al cuore. Ha chiamato i colleghi, sono corsi sulle strade. Della donna, del piccolo nessuna traccia.

E' quasi certo che qualcuno deve aver aiutato la Bacciani ad attuare il suo piano. Forse qualche ammiratore. Sia di fatto che da quel momento più nessuno ha avuto notizie né della madre né del figlio, che però non sono tali davanti alla legge. Fuggendo con il piccolo Umberto Badiale la donna si è resa responsabile del reato di «sottrazione di minore alla patria potestà», un vero e proprio ratto. E per il ratto la stanno ricercando. Fonogrammi sono partiti da Cambiano diretti a tutte le stazioni di carabinieri e alle questure: ma fino ad ora nessuna risposta. Lorenzo Badiale rivuole il bimbo a qualunque costo. Solo l'affettuosa amicizia dei colleghi lo sostiene in questa ora.

### Auto travolge ciclista che non dà la precedenza

Alle 11 di stamane è stato ricoverato con prognosi riservata al Maria Vittoria il ragazzino Giorgio De Benedetti, di 76 anni, abitante in via Brione 5. Andava in bicicletta per via Cordero di Pamparato diretto verso via Nicola Fabrizi. Giunto all'incrocio con via Giacomo Medici veniva investito da una 500 guidata dal rappresentante ventiduenne Cesare Gascone, domiciliato in via Vassalli Eandi 5. L'auto veniva da via Medici in direzione di piazza Bernini e aveva diritto alla precedenza.

Nel pomeriggio il De Benedetti, che ha riportato lesioni al capo, è stato trasferito nella clinica neurochirurgica del prof. Botsi.

Aperto stamane il convegno rotariano

## La cultura non segue la crescita della città

**Discorsi del prof. Dogliotti e del Sindaco - In un anno, solo 70 mila persone nella Biblioteca civica**

Qual è la situazione della cultura a Torino? Come aumentarne la diffusione coordinando tutte le iniziative che fioriscono grazie ai più disparati mecenatismi? Questo il tema della «giornata rotariana» aperta stamane nel salone dell'Unione Industriale. Un convegno impegnativo, che ha chiamato a raccolta gli esponenti di vita in associazioni laicali che in qualche modo si interessano di cultura.

Lo scopo del dibattito è stato illustrato dal prof. A. M. Dogliotti che ha insistito sulla necessità di divulgare accanto a «alte conoscenze scientifiche anche tutte quelle altre nozioni che arricchiscono la personalità». Il sindaco ing. Anselmetti ha fatto il punto sull'intervento della civica amministrazione anche in questo settore. «Torino — ha detto — è una città in condizioni anormali: 70 mila nuovi abitanti ogni dodici mesi ne hanno provocato una specie di saturazione» anche in cultura richiede mezzi eccezionali per vasto diffusi adeguatamente tra la popolazione. Non si parla di alta cultura, patrimonio di una «élite», ma d'educazione dell'uomo e di allargamento delle spiritu, che rappresentano alla fine il grado di civiltà della cittadinanza. Giurato è compito soprattutto della scuola, che deve sentirsi il primo germe».

L'ing. Anselmetti ha ricordato che il Comune ha in programma quest'anno la costruzione di altre 400 nuove aule e attualmente sottratte nel 10% delle scuole si fanno i doppi turni. La città, inoltre, dispone di una moderna biblioteca comunale con 230 mila volumi, ma quanti le frequentano? Non più di 70 mila persone all'anno, su una popolazione di un milione e 100 mila abitanti.

L'oratore ha accennato poi a tutte le iniziative per favorire una maggior diffusione della cultura: università popolare, concerti gratuiti, costituzione del «ente Regio» che dovrà riportare la città allo suo antiche tradizioni musicali».

«Il Comune — ha detto il sindaco — dimostra la quasi volontà la massima buona volontà a disposizione a dare il suo appoggio per una sede che risolva tutti i sociali culturali».

La signora Grosso ha detto che «sarebbe un errore escludere Torino una città di provincia, quanto a interessi culturali». I sodalizi, antichi e nuovi, chiamano con un compito prestigiosissimo, pubblicano: purtroppo «non sempre attingono l'adeguato appoggio dei giornali». Nel pomeriggio parlano l'architetto Chiorlei, la professoressa Tettamanti e il prof. Zignoli.

## «Ferry botte» a teatro preso a pugni e calci

**Tiberio Murgia all'ospedale: un diverbio con la «spalla»**

*Tiberio Murgia, severissimo tutore della moralità della sorella nel film* I soliti ignoti *(ma soprannominato «ferribotte» perché impersonava un siciliano), propagandatore di caffè alla televisione in vari «Caroselli», è da qualche giorno a Torino. E' il «pezzo forte» dello spettacolo di rivista al teatro Alfieri. La sua «maschera» la richiama, infine comicità con i suoi atteggiamenti. Ieri però è finito all'ospedale: Tiberio Murgia (sarda nonostante l'accento siciliano) ha una «spalla», per i suoi «sketches»: il trentottenne Vincenzo Andronico, siciliano autentico.*

*Ora sembra che l'Andronico non mettesse abbastanza brio nelle sue interpretazioni. Murgia è abituato a lavorare con i grandi, si è accesso. Non è il caposcuola, ma è diventato autorità della compagnia: si è risentito ed ha protestato. L'Andronico non ha nemmeno risposto: ha colpito: un pugno all'orecchio, un calcio agli stinchi. Urla nel camerino, arrivano altri attori, il direttore della rivista. Tutti si schierano per Murgia (avremmo voluto vedere: lui è un grande, ha lavorato con Gassman!) ed anche l'Andronico viene spedito all'ospedale. Otto giorni per una e poi la rimessa in piedi.*

Suicidio d'una donna in via Nizza

## Salita sul tetto si getta in cortile

**Viveva in soffitta - Strisciando sulle tegole ha cercato il luogo migliore per precipitarsi nel vuoto**

Stamane una donna si è gettata dal tetto, in via Nizza 3; si è sfracellata nel cortile dopo un volo di sedici metri. Si chiama Maria Maddalena Bertone, aveva 66 anni, viveva con una pensione del Municipio, di cui era stata dipendente per oltre vent'anni.

Verso le 5,30 il custode della stabile Giovanni Rocci si alzava da letto, come è solito. Mentre si infilava le pantofole udiva un tonfo. Si affacciava alla finestra della portineria che è rivolta verso il cortile e, alla luce incerta della prima alba, vedeva qualcosa che gli sembrava, in un primo momento, un grosso sacco. Lontano dall'immaginare che si trattasse del corpo della Bertone, si rivestiva in fretta ed andava a controllare: con sgomento riconosceva il corpo della vecchia inquilina.

Il Rocci correva in casa, prendeva una coperta, la stendeva sulla salma. Poi telefonava al commissariato di San Salvario avvisando dell'accaduto.

Poco più tardi il brig. D'Elia iniziava una inchiesta. Impossibile entrare nella soffitta della Bertone: l'uscio, munito di una solida serratura, era sprangato dall'interno. Da una soffitta attigua il sottufficiale poteva ricostruire gli ultimi atti compiuti dalla sventurata e accertare, per deduzione, che il tragico episodio doveva essere catalogato come suicidio.

L'abbaino della soffitta della pensionata era spalancato. Sul tratto di tetto che dal davanzale scende alla grondaia, un metro e mezzo di larghezza, si notavano alcune impronte. La donna partiva dalla soffitta, strisciando carponi, si ergeva quasi sulla sua verticale, strisciando carponi, si era accorta che proprio sotto a quel punto vi è un terrazzo su un basso fabbricato che taglia a metà il cortile. Forse non volle dare fastidi alla famiglia che la ospitava e, sempre strisciando, si allontanò di qualche metro. Quando fu sicura che sarebbe piombata nel cortile, discese verso la grondaia e si lasciò precipitare.

Maria Maddalena Bertone abitava da oltre trent'anni nello stabile. Pare non avesse parenti. Per molto tempo era stata cameriera alla pisciara della stadio comunale.

### TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +8,9
MINIMA +5,4

Il Bollettino meteorologico segnala incline: tempor. media (notturna) +6,0; ore 8: +8,1; press. 737,6; umid. 83%. Cielo nuvoloso. Previsioni: ancora perturbazioni. Temperatura a Casale: massima +7,7; minima +5,4; ore 8: +5,8.

### Taccuino del lettore

◆ **A Settimo Torinese**, oggi, si inaugura nel pomeriggio la nuova sede dell'Istituto Bancario S. Paolo. Interverranno il presidente prof. Jona e il direttore generale dott. Rota.

◆ **Il cardinale Giuseppe Fer**rotto parte oggi alle ore 17,45 al teatro Carignano. Tema: «La sofferenza umana».

◆ **La corrente Autonomista** pel presenterà domani alle 10 nella sala Arci, via Cernaia 40, due candidati al Parlamento: prof. Mauro Ivaldi e prof. Luciano Vernetti che parleranno sulla programmazione economica e sulla scuola.

◆ **Per il Partito monarchico**, domani alle 10,30 al Club Lux, comizio elettorale degli on.li Delcroix e Ferrari.

◆ **Convegno sulla Scuola cat**tolica: si inaugura domani al Collegio S. Giuseppe alle ore 16.

◆ **La Confederazione Pro**prietà Edilizia ha indetto per domani una grande manifestazione interregionale. Alle 10,15 al Carignano l'on. Luigi Zuppante e l'on. Giuseppe Alpino parleranno sul tema «Difesa e funzione sociale del risparmio e della proprietà».

◆ **Gli insegnanti di lingua straniera** si riuniscono domani a Palazzo Lascaris (v. Alfieri 15) per la giornata di studio. Presiede il convegno il prof. Giuseppe Tramarollo.

◆ **Il «Centro di lavoro»** per (ciechi e mutilati) creato dalla conferenza di San Vincenzo «Santa Delfina» sarà inaugurato domani in via Sparone 18.

◆ **Alla Messa per l'Artista**, domani alle 11,45 in S. Lorenzo, mons. Arcozzi Masino spiegherà il Vangelo. Eseguiranno musiche sacre il maestro Angelo Barbone all'organo, il soprano R. Marchina e il contralto L. Pineri. Axelia Artel rievocherà la figura di Umberto Giordano.

◆ **Gli Ex Artiglieri** sono convocati domenica 24 marzo in Collegio alle ore 8,45 per l'Assemblea annuale per il rinnovo della carica sociali.

◆ **La de femminile** ha organizzato il convegno delle dirigenti e attiviste. Il programma domani alle 10,15 all'Istituto Sociale. Alle 14,15 nella sede di corso Stati Uniti 1 l'on. Emanuela Savio terrà la relazione.

◆ **Farmacie di domani:** piazza Statuto, 3; c. Palermo, 119; v. Madama Cristina, 62; p. Gran Madre di Dio, 1; v. Chiesa della Salute, 105; v. Monginevro, n. 39; v. Po, 31; v. Balbino, 11; v. Cigna, 44; c. Francia, 315 bis; v. Tripoli, 45; c. Vitt. Emanuele, 87; v. Cibrario, 727; v. G. Giolitti, 96; c. Reg. Margherita, 194; c. San Maurizio, v. Barolo; v. Nizza, 151; c. Duchessa Jolanda, 10; v. G. Giolitti, 3; c. Unione Sovietica, 591 bis; v. San Secondo, 9; v. Monte di Pietà, 21; c. Casale, n. 316; p. San Giovanni.

◆ **Autoparanieri di domani.** Giulio: c. Chieti 7 (tel. 300.940) v. Lera 11 (tel. 760.008). Elettrolio: v. Parini 12 (tel. 46.766), c. Brescia 89 (tel. 22.604), v. Argentero 1 (tel. 687.862).

◆ **Oggi, sabato 23 marzo**, è 82° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 6,30 e tramonta alle 18,40. S. la festa di San Vittoriano.

### Echi di cronaca

**INVITO AL CENTRO** «dh». I consumatori attenti, ben informati, intelligenti, cioè tutti coloro che vogliono pagare un prodotto per il suo valore effettivo e garantito sono invitati a visitare il Centro di Vendita «dh» dischi mat house di via dei Mille 8 (via Pomba, piazza Sodoni), dove troveranno tutto ciò che occorre per la casa ai prezzi più convenienti.

Ladri acrobati all'opera in via Galvani

## Rovistano la fabbrica ma non rubano niente

**Probabilmente cercavano le buste paga, che erano già state consegnate ai dipendenti - Negozio svaligiato in corso Francia: bottino 3 milioni**

La proprietaria del negozio svaligiato a Collegno

Ladri acrobati sono entrati nello stabilimento Tecnes di apparecchiature gas, in via Galvani 22. Sono saliti arrampicandosi al tubo della luce adiacente al muro della ditta, hanno raggiunto un finestrino al primo piano che immette nel corridoio degli uffici. I locali sono stati messi a soqquadro: scrivanie, cassetti, scaffali apparivano rovistati da cima a fondo. La visita è stata infruttuosa. Probabilmente gli sconosciuti contavano di trovare le buste paga degli operai. I salari invece vengono ritirati il venerdì. In un anno la ditta ha subito altri quattro tentativi di furto.

Il proprietario, Michele Grivetto, chiama mesi fa, era stato borseggiato di 400 mila lire appena ritirate all'agenzia di corso Francia del Credito Italiano.

◆ Poco prima dell'alba (erano esattamente le 4,50) una guardia notturna avvertiva per telefono la «Volante» di aver scorto una «Giulietta» con quattro a bordo allontanarsi a folla velocità da un negozio di abbigliamento di corso Francia 157, in regione Margherita di Collegno. Una vetrina appariva sfasciata: era evidente che i fuggiaschi avevano compiuto un furto.

La «Volante» interveniva ed i sospetti della guardia notturna erano confermati. La proprietaria, Lina Carisano, di 50 anni, abitante al numero 165 di corso Francia è stata avvertita subito in 5. Da un primo inventario risulta che i ladri hanno rubato stoffe, abiti confezionati e maglieria per un valore complessivo di 3 milioni.

I quattro hanno scassinato la saracinesca della porta-vetrina che si affaccia all'angolo di strada Antica di Grugliasco, sommariamente illuminata, hanno infranto il cristallo e forzato la serratura.

Prima di entrare nel locale per compiere la razzia, si sono preoccupati di sbarrare il passaggio degli inquilini dello stabile legando le maniglie del portoncino con una funicella. Uno dei giovani faceva da palo in corso Francia. E' stato questi a dare l'allarme quando ha scorto la lontananza un vigile notturno della Argus.

### Hanno i piedi schiacciati dallo scambio ferroviario

Verso le 10 di stamattina sono stati ricoverati alle Molinette Luigi Carbone di 30 anni, e Antonio Piccolo di 32, manovali alle dipendenze dell'impresa Bressa che ha in appalto dei lavori per conto delle Ferrovie. Il Carbone e il Piccolo dovevano sostituire uno scambio difettoso allo smistamento del Lingotto. Un pezzo di rotaia appena smosso è ricaduto loro sui piedi.

All'ospedale i due manovali sono stati giudicati guaribili in otto giorni.

### In Consiglio a Settimo il piano regolatore

Il Consiglio comunale di Settimo discuterà stasera il piano regolatore. Il documento era già stato presentato all'assemblea due mesi orsono. Il sindaco ing. Rosiglietta in myova però ritirato perché i gruppi di minoranza (dc e psdi), a cui si erano uniti due indipendenti che sostengono la giunta, avevano chiesto parecchie modifiche.

## SPETTACOLI


ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15 trattenimento
Domani ore 17 e ore 21 eccezionale serata di canzoni con
TONY RENIS
Orch. MICHELINO

LE ROI DANSING
Stasera ore 21,15 GRAN GALA'
TONI SPADA e i suoi Solisti con
LOUIS MICHELLE
la nuova voce canterà di DUKE ELLINGTON

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 650.000
Ore 21 Successo di
RIGHI e SAITTO

NUOVO AUGUSTEO
C. Matteotti ang. Roma, t. 540.000
Ore 21 GRAN GALA' con la partecipazione della Ditta G. B. EVELIN DARLY Prodotti di bellezza

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - telef. 44.970
PAGE and BRAY
la più grande coppia di danze acrobatiche del mondo

RISTORANTE PARCO EUROPA
Cavoretto - Telefono 690-963
MARCO IL CHEF
ricorda la sua buona cucina
PRANZI - RINFRESCHI - BANCHETTI

SAN GIORGIO
Al Valentino - Telefono 683-135
Ristorante pranzi ricevimenti
Alle «Taverna del camino»
Ore 21: Ristorante danze
Complesso «Ruby Rinda»

CORSE AL TROTTO
Ippodromo "STUPINIGI", domani 24 marzo:
GRAN PREMIO COSTA AZZURRA
L. 5.000.000
rivincita del "Critérium de Vitesse"
Parteciperanno i migliori cavalli attualmente in allenamento in Europa: 1. Great Lullwater, 2. Behave, 3. Oze, 4. Firestar, 5. Nike Hanover, 6. Elisa Hanover.

Stagione Lirica del Regio
TEATRO NUOVO
Domani ore 15,30
I PURITANI
Maestro Concertatore Capuana
Principali interpreti:
FOIANI - WARRINGTON
SALDARI - CAPPUCCILLI
ZEANI
Prenotazioni: Agenzia Teatrali Salone «La Stampa»

CASTELLINO DANZE
Stasera ore 22 - 2
ASMOT
VEGLIONISSIMO DEI MEDICI
con WILMA DE ANGELIS
Orch. I Danii - c. Cesare Maina
Prem. fav. c. Nizza 39, t. 683.695

VITTORIA
GRANDE SUCCESSO COMICO di UGO TOGNAZZI EMMANUELE RIVA
LE ORE DELL'AMORE
CINEMASCOPE

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Centrali, Indagini, Tutela Rischi assicurativi. Santa Teresa 10 Tel. 511-020

A TORINO
Importantissime collezioni private d'arte e antiquariato
riunite per una
straordinaria vendita all'asta
all'ISTITUTO FIDUCIARIO REALIZZI
Torino - Via S. Ottavio, 14 - Telefono 88.22.80
La raccolta comprende mobili antichi - argenteria - tappeti porcellane - dipinti d'arte
★
ESPOSIZIONE: aperta a domenica 24 marzo, orario 9-12 - 15-19
ASTE: da lunedì 25 a giovedì 28 con inizio alle ore 21
★
Un ragguardevole numero di tappeti persiani, cinesi, caucasici sarà messo in vendita per il totale libero realizzo nei giorni di venerdì 29 e sabato 30 alle ore 17.
★
Per informazioni e catalogo rivolgersi all'I.F.I.R. Torino - Via S. Ottavio, 14 - Telefono 88.22.80

OGGI AI CINEMA
ITALIA | VINZAGLIO
STAR | SANPAOLO
IL PIU' GRANDE SUCCESSO DELLA STAGIONE
IL SORPASSO
IL FILM CHE SORPASSA OGNI DOMICITA'
VITTORIO GASSMAN - CATHERINE SPAAK

PASQUA - FINALE LIGURE
VII CONCORSO IPPICO NAZIONALE
12-15 Aprile 1963
con la partecipazione dei migliori Cavalieri d'Italia
Informazioni: AZIENDA DI SOGGIORNO E TURISMO FINALE LIGURE — Telefoni N. 63.332 - 63.088

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
CORSO UNITA' D'ITALIA 40
DOMANI - PROIEZIONE DEI DOCUMENTARI
AUTOMOBILI DA CORSA IN MINIATURA
BOLIDI A DUE RUOTE
Spettacoli continuati - Orario: 10-12,30 e 15-17,30
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

POLTRONA GAIDANO
CORSO VITTORIO EMANUELE 32

SIMONETTI LAMPADARI
LUMI DI LUSSO
40 ANNI ESPERIENZA
Via S. Francesco d'Assisi 27

LOTTI
LAVATRICI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
VIA MAZZINI 41
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

# Vitamine

— In tutto questo — disse il direttore — non vedo il nostro prodotto.

Era il primo incontro di Raffaele, da due mesi disoccupato, col mondo del commercio in genere e della pubblicità in particolare. Il suo articolo destinato a reclamizzare *il prodotto* stava sulla scrivania vicino al telefono e il commendatore lo considerava con una punta di scetticismo perplessità.

— L'articolo può andare? — chiese Raffaele per guadagnar tempo.

Il direttore fece boccuccia.

— Si lascia leggere — ammise cauto — però lei ha parlato della frutta fresca e dello vitamine in genere più che delle marmellate. E non accenna affatto alla nostra gelatina di mele (e dire che le avevo dato il catalogo! *Sana, energetica, supernutriente...* ricorda?) per quanto la nostra corrispondenza sia stata su questo punto ben precisa. Ce l'ho qui, guardi... In ho precisato per scritto che le affidavo l'incarico di reclamizzare il nostro prodotto, avendo un'ingente, diciamo, una certa quantità di gelatina di mele da smaltire. Dal canto suo, e per scritto, lei si è impegnato a consegnarmi entro una data epoca e per un compenso X un articolo pubblicitario, originale, divertente, valido. E adesso mi porta un articolo che si lascia leggere, mi suggerisce un'idea per l'illustrazione, ma non parla affatto del nostro prodotto, contrariamente al suo impegno in data otto dicembre millenovecentosessantadue. Se sbaglio, mi corregga.

Si allentò la cravatta e si lasciò andare contro lo schienale della poltrona, sempre più irritato. Era un tipo con la pressione alta (tanti così, i suoi datori di lavoro, tranne il disoccupato Raffaele) uno di quegli uomini che si eccitano parlando e credono sempre di aver ragione. Per di più pignolo e sicuro di sé. Timidamente Raffaele cercò di ricordargli che in data 8-XII-1961 lui non aveva ancor fatto conoscenza né col commendatore né col prodotto, ma questa semplice osservazione ebbe il dono di far andare in bestia l'industriale.

— Le ho dato il catalogo. *Sana, energetica...* Senta, giovanotto: la sembra tipo da farmi prendere *in giro*?

— Non mi ha dato campione del prodotto — disse tutto di un fiato Raffaele — o deve calcolare che quando ci siamo scritti, in data otto dicembre, io ero nuovo affatto al lavoro pubblicitario, e la dietetica era arabo, per me. Sono andato in biblioteca, ho consultato un paio di amici chimici. Ho visto il prodotto. Eccolo qui — si mise la mano in tasca e tirò fuori un pacchetto che posò sulla scrivania — volevo far le cose bene, capisce? Calcoli che fino a due mesi fa confondevo vitamine e proteine, batteri e clorofilla... Ora i batteri e schizomiceti sono invece organismi unicellulari privi di clorofilla. Ero animato da buone intenzioni, mi creda. Ma se lei si offida a me per smaltir nonnellare il gelsomino di mele stravecchia...

L'indignazione gli aveva tolto un po' della congenita timidezza. Sulla scrivania vicino al telefono stava il prodotto: un rettangolo denso compatto scurissimo, ma vagamente polveroso che aveva acquistato alla drogheria vicino a casa sua. Guardandolo Raffaele ricordò la celebre sequenza della «Febbre dell'oro» vista poco prima al cine-club, con Charlot che mangia la scarpa.

— Stravecchio? Esagerato. Diciamo non freschissima — interloquì il commendatore che si era calmato — ma il punto non è questo. Lei rifiuta di firmare l'articolo?

— Assolutamente.

— Rifiuta di reclamizzare, specificatamente, il nostro prodotto?

— Certo.

— Capisco perché sia disoccupato, per quanto i suoi articoli si lascino leggere. Stia a sentire e impari, se può: io non mi sono mai impicciato di batteri e di vitamine se non per sentito dire, e ho sempre fatto quattrini. Se lei non firma l'articolo, poco male: metteremo in fondo tre asterischi. Se non vuol nominare il prodotto, dicendo da eccepire: in capo all'articolo metteremo il disegno suggerito da lei... il serpente nel paradiso terrestre che offre a Eva non la solita mela, ma una scatola della nostra gelatina di mele. Fotografata, questa, in triplice copia, di faccia, di tre quarti e di profilo. Non s'illuda di pubblicare i piedi. Ho sistemato pesciolini più grossi di lei. E un'altra cosa, se non vuol più esser disoccupato: decida mondo è mondo, l'onestà è sempre stata questione di cifra e due sole sono importate alla gente. Vale a dire farsela bene e guadagnar quattrini.

Mentre l'uomo prendeva fiato e si slacciava ancora la cravatta, Raffaele abbiorì nel dar la voce che quel concetto l'avevano espresso diversi autori nel corso di venti secoli. Chi più chi meno bene, naturalmente. Dai filosofi della Scuola Jonica a Voltaire, passando attraverso i Padri della chiesa.

— Quand'è così — disse il commendatore — l'assegno glielo mando per posta. Ma ci penso ancora, giovanotto. Si vive una volta sola, badi.

* *

Era passato un mese.

Sempre più disoccupato e in attesa dell'assegno Raffaele stava considerando una rivista a rotocalco su cui faceva bella mostra di sé il suo articolo non firmato. Un disegnatore malizioso aveva schizzato la figura di un'Eva che ricordava Leslie Caron, cui un serpente offriva un barattolo di gelatina di mele che portava sulla testa a mo' di moderno colbacco.

Ci fu un breve squillo di campanello e Raffaele andò ad aprire. Un giovanotto dall'aria impacciata stava sulla soglia.

— Mi manda il commendatore — disse — forse lei può essermi d'aiuto.

Era troppo ben vestito per essere un fattorino che gli portava l'assegno promesso. Tetro, Raffaele lo guidò nello studio senza dir verbo. Che voleva quell'emissario?

— Ho visto il suo articolo pubblicitario e ho avuto l'indirizzo dal commendatore — ripeté il giovanotto intimidito dalla sua aria feroce — anch'io ho una fabbrica di marmellate, per meglio dire l'ho ereditata da uno zio e non me la cavo molto bene perché non ho pratica.

Raffaele ricordò che il caffè nella macchina era ancor bollente e gliene offrì una tazza, facendosi attento.

— Che cosa faceva, prima? — chiese al visitatore rendendosi conto che il commendatore aveva voluto fare uno scherzo a lui e a quell'innocente.

— Il cartellonista... Divertente, però mi trovano un po' antiquato perché io disegno alla Gavarni, se così posso dire. Un genere fuori moda! Ma era meglio che cercare scatole di marmellata, le mie. Tanto più che ho l'impressione che non si tratti di merce tutta fresca, e mi chiedo se è onesto farla fuori. Lei, che ne dice?

Posò un pacchetto rettangolare sul tavolo, l'aprì sugli occhi di Raffaele. Densa, scura, ma più commestibile e gradevole all'aspetto dell'altra quesa gelatina aveva, tutto sommato, l'aspetto di un prodotto onesto.

— Che ne dice? — chiese ansioso l'ex cartellonista — colorata artificialmente, ma in modo non nocivo: me l'ha assicurato un mio amico che fa il chimico.

Raffaele provò qualche cosa di simile a una scossa elettrica.

— Peccato che lei abbia già trovato una *réclame* così originale per il commendatore — proseguì il giovanotto — ma avrei se le sembrasse di potermi aiutare... Se, io non ho spirito pratico come lei!

Un complimento simile non glie l'aveva mai fatto nessuno, a Raffaele. Neanche sua madre. Ma c'era un altro *ma*: avrebbe potuto accettare di lavorar per la concorrenza, chiedeva quello scrupoloso neofita?...

— L'ha pur mandato il commendatore — disse Raffaele, e si alzò dal divano invitando il giovane a seguirlo — dunque non vedo perché costui si dovrebbe formalizzare se accetto di lavorare per lei. Giusto, possiamo andare insieme da lui che mi deve un piccolo assegno, e intanto lo ringrazierò per avermi mandato un cliente. Quanto alla pubblicità, faremo cose grandi. Qualche bello *slogan* sulla *gelatina della sportiva*: oppure un polo sulla *bellezza in scatola*... se riuscissimo a convincere le massaie che la nostra marmellata fa bene alla carnagione, esaurisce tutta la merce in una settimana. Potremo anche dire che è *stimolante e adatta agl'intellettuali*... E se lei disegna alla Gavarni, come dice, ed è capace di tenere un segreto, le confiderò che penso di fare per il fotomontaggio.

Una vignetta con Guglielmo Tell e il suo figliuolo disegnata in bianco e nero dall'ex cartellonista: con la freccia dell'immortale eroe del Cantone di Uri conficcata non già sulla mela che stava sul cocuzzolo del ragazzo, ma sul barattolo di gelatina di mele ch'egli reggeva sulla testa. Energetica, vitaminica, supercorroborante e chi più ne ha più ne metta.

Aveva un bel dire il commendatore: il mondo sarebbe troppo monotono e non varrebbe la pena di vivere se davvero la gente si tenesse unicamente a farsela bene e a guadagnar quattrini.

**Teodoro Brun**

## DETTO FRA NOI

# Collaborare con lui

Lettera di «Ombretta», Livorno:

«Ho sentito anni ed è già arrivato a un ottimo posto nell'azienda in cui entrò come semplice impiegata d'amministrazione solo quattro anni fa. Ci sposeremo a maggio. Desidererei con un mio sogno: quello di avere per marito non un figlio di papà, ma un vero self-made-man. Gli voglio un bene immenso perché è intelligente, spiritoso, ma anche emotivo e appassionato; per un vero miracolo, trattandosi d'un uomo che ha dovuto lottare per imporsi in così breve tempo, in lui il cervello non ha preso il posto degl'istinti e dei sentimenti. Ma come tutti gli emotivi è pieno di contrasti e non riesco facile comprenderlo. Io vorrei che la nostra unione fosse meravigliosa, come è stato meraviglioso il nostro anno di fidanzamento. Vorrei farlo felice, signora, e anche aiutarlo nella sua carriera. Sarà possibile? Mi dia qualche utile suggerimento, la prego, tenendo presente che sono piuttosto bella e so vestirmi, conversare, ricevere; e che dopo il matrimonio andremo a vivere in una cittadina di provincia, dove è sorta una filiale dell'azienda».

*Rendario felino:* è possibile. Ma in questo campo nessuno è in grado di darle suggerimenti efficaci. Toccherà a lei scoprire la chiave del carattere di suo marito e usarla intelligentemente, amorevolmente, per entrar con lui in un'armoniosa unità a due. Quanto ad aiutarlo nella carriera, anche questo è possibile. Una donna ha molti mezzi a disposizione per sostenere l'uomo che ama. E il primo non consiste tanto nel fare quanto nel non fare. Per esempio: vi sono cose che un marito racconta alla moglie come se le raccontasse a se stesso (nei primi tempi dell'amore e del matrimonio i mariti si raccontano molto). E vi sono mogli che di certe confidenze — anche delicatissime — si avvalgono subito per far colpo sulle amiche. Uccelli, ammaestrate di mistero e frusciantì di segreti, promettono: «Lo dico a voi, però mi raccomando...». Se avessero un po' di discrezione, se sapessero a chi dire e a chi tacere, se imparassero a tenere la bocca chiusa, sarebbero molto più preziose per il marito. Ma non è facile. Le donne, quando si riuniscono, immaginandosi, sentirebbero di loro chiacchiare volare da una bocca all'altra sino ai colleghi e ai superiori del marito e le vedrebbero — trasformate in pettegolaissi, poi in rimproveri e litigi — ritorcersi contro loro stesse come boomerangs australiani. Invece, ubriache di parole, non sentono e non odono nulla. Una moglie discreta è un prezioso alleato per un marito. E lo è anche una moglie finemente diplomatica, che sappia quando è il caso di ubbidire o di perdere nelle gare della vanità da salotto, così accorrono soprattutto in provincia. Una donna di città, graziosa, elegante e sofisticata, riesce facilmente ad abbagliare gli uomini e a sgominare le eventuali concorrenti. Ma tutto si paga, anche il successo. E il successo d'una moglie che-si-è-fatta-delle-nemiche costa quasi sempre caro a un marito agli inizi della carriera. Fin qui le virtù per così dire negative, che aiutano a non nuocere. Viene poi l'aiuto attivo, che può consistere nel lavoro in comune, in una qualsiasi forma di collaborazione (la moglie segretaria del marito, quella che lo coadiuva negli affari o nella ricerca scientifica e quelle che, attrice, può recitare al suo fianco, conoscono un genere di intimità inaccessibile alle altre); oppure in un semplice appoggio morale. Un marito amato e stimato in casa propria ha, nella vita, un atteggiamento più deciso e ottimistico dell'infelice marito di cui si mettano in dubbio le capacità e che, al minimo insuccesso, si sente in stato d'accusa dinanzi a un severo e implacabile giudice. Un uomo deve aver la certezza che, quando tutto gli vacilla e minaccia, troverebbe sempre un estremo rifugio nell'amore della propria moglie.

E se il suo lavoro è privo d'interesse per lei? Essa gli permetta ugualmente di parlarne, anzi lo inciti a farlo, vietandosi il minimo segno di noia: gli uomini hanno talmente il bisogno d'illustrarsi, contare a almeno sfogarsi! Qualche volta la moglie dovrà anche, magari all'insaputa del marito, appianare degli ostacoli. Una sua parola, un suo sorriso e antichi rancori svaniscano e riconciliazioni che sembravano irriducibili vengano festeggiatissimi. Naturalmente, certe manovre possono risultare pericolose (quante donne, mosse da uno sincero valore di giovare al compagno, non hanno fatto nel tessersi impigliate nelle loro stesse reti!); ma una moglie abile sa schivare i più gli scogli. Corteggiata, si rifiuta senza far annuire amor proprio e in ogni circostanza tiene nascosta l'arma con cui potrebbe stendersi intorno feriti gravi e morti. Infine: non cercali di spronare il marito a «fare avanti», lodando le belle case, le belle macchine, i bei gioielli della moglie altrui. Non pretenda mai niente, oltre quello che egli può darle a ogni tappa della carriera. Lasci alle mogli americane il privilegio di elencare precoci vedove per infarto, col massimo di rendita.

Lettera del signor C. Sambrelli, Treviso:

«Ho per pubblicare un libro dal titolo: "I meridionali son tutti delinquenti". In esso cerco di spiegare la diversità dei loro caratteri nei confronti di noi latini e le cause che hanno determinato la così l'affermazione dei più volgari e ignobili istinti. Che ne pensa?».

Noi uriani puri, dicevo Hitler. E il signor Sambrelli: noi latini... A parte questo rozzissimo 1963, che fa allegare i denti, vien voglia di chiederci: «Quali latini?». E cioè: chi di noi, al nord come al sud, dopo le barbariche mescolanze avvenute lungo i secoli (non dimentichiamo che cartaginesi e arabi, galli e ungari, longobardi, finni e persino i tartari di Attila scorrazzarono sull'illirico suolo) può sentirsi tanto categoricamente latino? E comunque, a ragion veduta, un napoletano dovrebbe sentirsi più latino — o meno celtico — d'un trentino. Ma piantiamola, prego. Piantiamola con queste linee gotiche dei difetti e dei pregi, che dividono l'Italia in stivali lunghi cosmici: per cui i piemontesi sono tutti falsi e cortesi, i toscani tutti bugiardi, i liguri tutti avari e i siciliani tutti mafiosi. Piantiamola con le discriminazioni che dividono il nostro paese in pianerottoli. E quanto al suo libro, signor Sambrelli, se non è una scherzo, avrà tutte le grane che ceron.

Lettera della signora C. C., Biella:

«Mi dica per favore se crede nelle dieta, nei regimi. Ora tutti sono convinti che, magri, si vive più a lungo».

*Credo che* a chi vive di carote crude e spinaci bolliti la vita debba sembrar più lunga. Lunga, appunto, come la fame.

Lettera del signor Giacomo Di Cap. Genova:

«Debbo sfogarmi con qualcuno e avrò un tracollo di bile. E scusi se ho scelto lei: ma se che agli sfoghi c'è abituata. Abbiamo appena visto per televisione la conferenza-stampa di Soraya, future diva, scritturata a un milione per film! Un miliardo a quel faccione spesso e torpido (chi ha avuto il coraggio di definirla bella e chiamarla la "principessa triste"? Conosciamo gl'itinerari della sua "tristezza", dalla Florida alla Costa Azzurra, da una balia a un night-club e sempre in compagnia di bei giovanottil!). Questa miliardo mi fa pensare a un altro: il miliardo di persone che non mangiano a sufficienza nel mondo, come è risultato dalla recente assemblea della "Fao" per la campagna contro la fame. Un miliardo per un film di Soraya: non è un insulto alla miseria? E ci risparmino almeno gl'imbarazzanti sulla "tensione" e le "doti artistiche" di questa signora: Non ci s'improvvisa attrici a trent'anni quasti. Parola arie'».

*Non credo che il talento sia preciso nel contratto. C'insegnano che su un flacone di dentifricio, venduto a duecento lire, gravano centocinquantacinque lire di pubblicità: la differenza rappresenta il costo della merce. Così avviene per Soraya. Novecentonovantacinque milioni di pubblicità devoluti al «personaggio» e cinque alla neo-attrice: avranno così il più sensazionale dentifricio dello schermo, di pasta rosea e dolciastra, buono per tutte le bocche. L'arte? In questa vicenda cinematografica, contrassegnata dal gusto più pacchiano dell'epoca, non è l'arte a preoccuparci (l'arte ne vede di peggiori). E' il nostro immediato futuro. Prima, durante e dopo il film — ammesso che resti unico — chi ci libererà da Soraya?*

Lettera di «Un pessimista», Torino:

«Ho fatto comparire sui giornali due inserzioni. La prima è questa: «Cinquantenne non bella, non ricca, ma di cuore tenero e bisognosa d'affetto, desidera conoscere signorina o vedova di uguali sentimenti, scopo matrimonio». Età indifferente». Ed ecco la seconda: «Cinquantenne non bello, molto ricco, desidera corrispondere con signorina massimo trentenne, bell'aspetto, incensibile, cavaliere colto e gaiamente, in vista matrimonio». Per il primo annuncio ho ricevuto una sola lettera. Per il secondo, ventinove. Poi mi si venga a dire che le donne non sono venali!».

*Una donna disinteressata su trenta: è già qualcosa. E credo lei che se una cinquantenne avesse tentato il medesimo esperimento, la percentuale delle disinteresse mancate sarebbe risultata superiore?*

Lettera di «Giovanni e Roberta», Milano:

«Appena laureati tutti e due, lo ventiduenne anni, lei ventitré, entrammo una calda simpatia l'uno per l'altra. Ma quello che ci unisce di più è il desiderio di viaggiare. Sino a oggi, tanto lei che io abbiamo avuto pochissime occasioni di scoprire il mondo. Perciò, prima di riciclarci in un lavoro, avremmo deciso d'intraprendere un lungo viaggio, partendo alla ventura dell'auto-stop (ecco il nodo, l'asi o l'aversi). Se ci sarà possibile risolvere almeno in parte, la spesa dei trasporti, avremo risparmi per qualche cinque mesi di vagabondaggio, che potranno diventare otto o dieci se troveremo da occuparci saltuariamente qua e là. E se, strada facendo, la simpatia che ci lega si trasformerà in un sentimento più profondo, troveremo sposati. Nessuno è al corrente del nostro progetto, di cui la fantasia della reciproche famiglie rende più agevole la realizzazione. Pensa che siamo pazzi?».

*Probabilmente dovrei rispondere di sì. E invece no. Attraversiamo tempi così squallidi che un gesto di tenera fantasia, di giovanile e sentimentale spensieratezza, è come un sorso d'acqua fresca nel Sahara. Andate, dunque, Giovanni e Roberta: un lungo viaggio è una delizioso occasione per conoscersi meglio; e non colpito a tutti poter fare il giro del l'amore insieme al giro del mondo. Forse vi fermerete a Copenaghen e vi sposerete a Sibiglin. Forse, partiti in due, tornerete in tre o magari in quattro, se il vostro gaio nomadismo troverà modi di prolungarsi nel tempo. Ciò che spesso uccide l'amore è la sedentarietà: a forza di metter radici, finisce col non dar più fiori. Ci diamo che una capanna un più è indispensabile; ma in certi casi il tetto della capanna può essere sostituito benissimamente dal cielo. E che importa dormire sulla bella stella, se questa stella è Venere? Una casa in quattro pareti come una prigione e al rinchiuso la quattro figli.*

**Clara Grifoni**

### Precipita nel lago ed annega mentre passeggia con la moglie

**Borgomanero**, sabato sera.

(g. c.) Angelo Fortis, di 32 anni, domiciliato a Pettenasco, è annegato nelle acque del lago d'Orta.

Il Fortis, che da anni era sofferente di cuore e invalido al lavoro, stava percorrendo il viale che costeggia il lago quando, per cause imprecisate, cadeva in acqua. La moglie, che lo seguiva a pochi passi, cercava di afferrarlo ma senza riuscirvi.

Alle grida della donna erano accorsi alcuni vicini di casa. Una di essi si tuffava in acqua ma ormai il pensionato era morto. Il Fortis lascia quattro figli.

## Si apre a Torino il Samia delle novità invernali 1964

# Maglioni alla Klee e alla Picasso per essere eleganti sulle nevi

**Nel guardaroba dello sciatore: pantaloni elasticizzati e «poncho» a frange - Nelle serate mondane: linea prestigio per la donna e «dandy» fine ottocento per l'uomo - La rassegna lancia una nuova taglia per le signore di mezza età - Presenti 200 industrie dell'abbigliamento italiane e straniere**

Con la partecipazione di 30 aziende della confezione «pronta da portare» provenienti da Belgio, Francia, Germania Occidentale, Olanda, Stati Uniti, Hong Kong e Inghilterra e con la presenza di 180 industrie italiane, si apre domani a Torino il 16° Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento. In questa edizione è più che mai indicativa la partecipazione dell'Inghilterra con le 17 ditte della maglieria per la prima volta in gruppo compatto.

Il «Samia» di primavera, come è noto, lancia le nuove tendenze per l'autunno-inverno e quest'anno la linea femminile è «prestigio» mentre quella maschile ha il nome di «dandy». La confezione per signora rispecchia un genere di abbigliamento a cui si rivolge la donna moderna che ha la necessità di risolvere rapidamente i problemi del vestire senza pesare troppo sul bilancio familiare e nell'inverno prossimo troverà già «pronti da portare», i modelli che varranno presentati nell'attuale rassegna.

Non vi saranno novità sensazionali in tema di linea perché la lunghezza delle gonne è normale, cioè appena sotto il ginocchio; le giacche del tailleur appoggiano davanti, scendono dritte dietro ed hanno colli piccoli. Ciò che darà un volto nuovo alla confezione sarà la raffinatezza del particolare. La qualità dei tessuti ed i colori. Come tessuti per i capi da disimpegno, mattino, viaggio, caccia-ufficio, le stoffe hanno delle trame molto evidenti puntinggiate da effetti colorati. Le tinte comprendono il blu-«lumière» che è una nuova sfumatura di blu molto brillante, il grigio «peltro»; il verde «occhio di gatto» che è una «nuance» tra il giallo-verdognolo ed il verde; il marrone «polvere di bronzo» ed il rosso «berberis».

Per il pomeriggio i tessuti sono con superficie ruvida come il firoo ed il velour di lana e i colori tendono allo scuro; in primo piano troviamo il nero assoluto seguito a ruota dall'antracite, dal rosso rubino e dal blu porcellana. Il manteilo, che è il capo più interessante, o diciamo più importante del guardaroba invernale, ha un taglio che può sembrare improntato alla estrema semplicità, mentre in effetti è piuttosto elaborato: la linea che appoggia in vita ma davanti è sottolineata da tagli obliqui oppure diagonali; le spalle sono morbide e senza imbottitura e, nei mantelli elegantì, c'è sempre un tocco di preziosità dato dalle guarnizioni di pelliccia pregiata, come il visone, il castoro, il persiano ed il cincillà.

Gli abiti eleganti sono ammorbiditi da motivi di drappeggi, da tagli in sbieco e quando le ore si fanno più importanti si arricchiscono di ricami in cinciglia ed in pietre luminose. Sono realizzati in *jersey* di seta, in broccato ed in seta mate-lassé.

La maglieria occupa un posto importantissimo nell'abbigliamento sia per i modelli da portarsi con il cappotto, due pezzi in maglia lavorata a tessuto, piccoli tailleurs o lineari principessa e sia per gli sport invernali e qui entra in campo l'estro creativo dei confezionisti che suggeriscono per la montagna dei maglioni con grossi ricami a mano, a disegni astratti alla Klee e alla Picasso e dal poncho sempre in maglia conclusi da lunghe frange. I pantaloni da sci mantengono la loro linea affusolata e come tessuto c'è il grande impiego della gabardine pesante elasticizzata.

**La giovanile linea «Prestigio» si riflette nello stile del cappotto caratterizzato da un gioco di tagli**

**Piccolo tailleur da pomeriggio elegante a doppio petto con vistosi bottoni in passamaneria. Larga apertura del collo che mette in evidenza la camicetta in chiffon di seta**

Di sensazionale, a questo 16° Samia, c'è il lancio della nuova taglia per le signore di quella certa età che avranno finalmente la possibilità di trovare il capo adatto con la nuova misura *lady*, realizzata con un taglio particolare che può fare la sensazione alle signore un tantino robuste di aver fatto una cura dimagrante senza privazioni o sacrifici.

Dalla definizione della linea «prestigio» e «dandy» si ha la sensazione di vedere un «figurino» ottocentesco. In effetti la linea maschile arieggia lo stile romantico con giacche che aderiscono al torace, colletti «alla Byron» che lasciano generosamente vedere la camicia e maniche leggermente più corte per mettere in evidenza i polsini. C'è un favore generale per la giacca a due o tre bottoni, dai risvolti sottili e dagli accentuati spacchi laterali. Per i tessuti la confezione lancia un genere di stoffa a «grana» grossa che ricorda la lavorazione arcaica a mano.

I disegni sono poco appariscenti, hanno tuttavia un effetto brillante dato da una minutissima punteggiatura effettuata su fondi di colore scuro. Per lo spezzato, che è sempre una delle formule più in voga, l'industria si è ispirata allo stile inglese: la giacca è nera e il pantalone grigio antracite. Il cappotto invernale al mantione corto ed è interpretato con tessuti caldi ma di peso leggero che rappresenta una via di mezzo tra il soprabito ed il paletò. La linea preferita per questo capo è quella semivita ad un petto. Per il tipo sportivo c'è una spiccata tendenza per la manica ragian ed il collo chiuso tipo «burbery». I colori sono molto sobri, è presente la gamma dei grigi mélange con un giuoco di impercettibili disegni; il blu è impiegato per i capi più eleganti, sia nei cappotti sia negli abiti, il marrone è scurissimo tanto da essere definito «ombra».

Questa la prima notizia, mentre nel salone fervono gli ultimi preparativi e gli espositori si preparano ad aprire i 225 «negozi in miniatura» che popolano la città della moda di domani.

**Elsa Rossetti**

## Scende domani in mare il super transatlantico *Raffaello* (43 mila tonn.)

Trieste, sabato sera.

(r. s.) Domani, alla presenza del Capo dello Stato, scenderà in mare, dalla scalo del cantiere triestino San Marco del C.r.d.a., il supertransatlantico «Raffaello» di 43 mila tonnellate di stazza lorda, gemello del «Michelangelo», varato nel settembre scorso al cantiere Ansaldo di Genova. Madrina della nuova unità sarà la signora Giuliana Merzagora, moglie del presidente del Senato.

Le «Raffaello» e la «Michelangelo», che faranno parte della flotta commerciale della società «Italia» di navigazione del gruppo «Iri», sono le due più grandi unità italiane da passeggeri realizzate nel dopoguerra e, verso la metà del 1964, entreranno entrambe in servizio sulla linea espresso Mediterraneo-New York.

Sia la «Raffaello» che la «Michelangelo» hanno caratteristiche uguali: 275 metri di lunghezza, 31 di larghezza, 21,35 di altezza al ponte superiore, 11 ponti. Disporranno di motori a turbina che consentiranno alle due navi di superare agevolmente le 29 miglia orarie e di mantenere una velocità ordinaria di 26,5 miglia, ciò che consentirà loro di compiere la traversata Italia-New York in soli sette giorni, abbreviando di 24 ore l'attuale durata del viaggio.

Con l'entrata in servizio della «Raffaello» e della «Michelangelo», la linea del Nord-America, che vanta la più significative affermazioni della bandiera italiana, risulterà, per la prima volta nel dopoguerra, integralmente rinnovata.

## DOMENICA 24 MARZO

**Fenomeni astrali e previsioni generiche:** Luna in Pesci, trigono a Nettuno. Accomodamenti, allegria e serenità. Potete avanzarvi come volete. Ombata di benefiche influenze. Approfittatene di alcuni dubbi. Potete scrivere e seguire il vostro istinto. Fortuna e stabilità. Anche la salute andrà meglio. Tipi: Cancro, Capricorno e Toro.

*Ariete - Lavoro:* la riservatezza è ancora nelle questioni che state affrontando. Bisogna che diate impressione di persona dinamica. Tuttavia non confidate le cose intime. *Vita affettiva:* in campo sentimentale ogni cautela è poca: pericolosa sarà controproducente. *Salute:* siate ottimisti e questo vi farà considerare la giornata con molti punti di vantaggio.

*Capricorno - Lavoro:* è bene organizzarsi con più metodo. Ricordate che altre persone al vostro posto otterrebbero di più. *Vita affettiva:* incomprensioni con una persona per il vostro modo di fare poco diplomatico. Correggetevi in tempo. *Salute:* sono agitato. Naturalmente procurate di correggi.

*Toro - Lavoro:* se avete preso una risoluzione importante, pensateci prima di metterla in atto. La prudenza non è mai troppa. La giornata non è delle più favorevoli per allargare la cerchia del lavoro. *Vita affettiva:* desideri nascosti che vengono appagati. Troverete la persona che vi interessa. *Salute:* seguite i consigli del vostro medico.

Prevalenti per la costellazione dell'Ariete: una persona giovane sarà capace di mettere a profitto i vostri consigli. Gemelli: dovete impostare ogni cosa diversamente e se è necessario accettare i consigli di un competente. *Leone:* il momento è delicato. Scegliete essere persone saggie se volete vincere la battaglia. *Vergine:* vi accorgerete che ci sono persone che saranno vicine più di quanto possiate credere. Non negatigli la vostra parola di conforto. *Salute:* piccoli disturbi che non intralciano il buon andamento della giornata.

*Ariete - Lavoro:* la precipitazione non è favorevole. Fate i vostri lavori con calma e ponderazione e tutto andrà secondo i vostri desideri. *Vita affettiva:* consolante riconciliazione. Telefonate o appuntamento che darà scacco matto a una persona invidiosa. *Salute:* sarà bene ricorrere a tonici per rialzare le energie.

*Leone - Lavoro:* giornata delicata per il lavoro: è bene agire con sagacia e fuggire chi dà cattivi consigli. Conciliazione soddisfacente. *Vita affettiva:* avventura che farà pensare a cose trascorse e vi darà nuovamente speranza per l'avvenire. *Salute:* fegato affaticato. Aiutatevi con tonici.

Previsioni per gli altri segni zodiacali: *Toro:* slancio per una delicata missione. Incontro inaspettato che aprirà il cuore a nuova speranza. *Gemelli:* sarà bene osservare senza dalla sopra-mare. Influsso positivo di una persona che vi farà avere una diminuzione di stima. *Cancro:* un segnale o una espressione vervanno compresi a volo. *Vergine:* tutto quanto intiserirà avrà buon esito. Se dovete scrivere lettere impegnative, la potete fare senza indugio. *Bilancia:* pellicani, richieste di lavoro dovranno essere affrontate con la sicurezza della riuscita. Non fidate delle sole che paiono da una donna coi capelli rossi. *Scorpione:* non date retta a coloro che pretendono di trarre da questa giornata l'auspicio per un futuro rinnovato. *Capricorno:* periodo particolarmente favorevole per gli affari in generale. Non allrettatevi per le relazioni sentimentali iniziate da poco. *Acquario:* i vostri sforzi saranno coronati dal successo. Dovrete affrontare questioni finanziarie: siatevi vicini. *Pesci:* guardatevi dal contrarre troppo facili amicizie. Coloro che vi avvicinano, non hanno, nei vostri confronti intenzioni benevole.

**T. Palamidessi**


**TURISTI!**

Includete nel Vostro itinerario una visita alla città di VENEZIA e portercte con Voi il ricordo piacevole di un lieto soggiorno!

**VENEZIA!**

la città più suggestiva del mondo Vi riceverà il

**CASINÒ MUNICIPALE**

il ritrovo internazionale più elegante dal

**1° APRILE p. v.**

nella sede primaverile-estiva del LIDO.
Tutti i giochi - apertura ore 15.

RICORDATE IL LIDO, l'incomparabile spiaggia dell'Adriatico, sinonimo di vacanze e ospitalità di classe in una attrezzatura turisticamente perfetta!

Collegamenti rapidi per il Casinò con i motoscafi «Casinò Express» da piazzale Roma - Ferrovia San Marco e viceversa:

— ogni ora dal 1° aprile al 10 luglio
— dall'11 al 30 settembre
— ogni mezz'ora dal 25 luglio al 10 settembre

**INFORMAZIONI:**

CASINO' MUNICIPALE DI VENEZIA: tel. 30326 - 30336
UFFICIO COMUNALE TURISMO: tel. 3990)

dal 1900 **INFORMAZIONI**
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
**CAMPANINO** F.LLI
VIA C. PAMPARATO 23 - TEL. 753.079 - TORINO

LA MIGLIORE PRODUZIONE ITALIANA E SCANDINAVA
**domus · collezione**
Via Lagrange 25B
MOBILI
LAMPADE
TAPPETI
TENDE
CERAMICHE
Disegni di Aalto, Albini, Finn Juhl, Tapiovaara, ecc.

*Dall'1 al 30 marzo*
**LIQUIDAZIONE ECCEZIONALE PER RINNOVO DEI LOCALI**

# La moda

## *Un «tailleur» sofisticato*

Fra gli svariati capi di vestiario che possono essere inclusi nel guardaroba femminile, nessuno ha avuto in questi ultimi anni una diffusione paragonabile a quella del *tailleur*. Le ragioni di ciò sono molteplici e più che comprensibili. Pochi altri abiti infatti hanno la caratteristica di racchiudere in sé elementi tanto diversi e, sotto un certo aspetto, contrastanti fra di loro. Il *tailleur* può essere svelto ed estremamente semplice, nel qual caso potremo usarlo il mattino per il nostro consueto giro di commissioni, oppure un po' più complesso nella sua elaborazione e nel taglio così da utilizzarlo nelle tarde ore del pomeriggio, per un *cocktail* o una visita di riguardo. Infine abbiamo *tailleurs* che pur nella loro semplicità presentano elementi di così sofisticata eleganza da poter essere indossati senza tema di sfigurare la sera, anche per occasioni che possono essere definite eccezionali, come una cena in un ristorante di lusso o per recarsi a teatro.

Naturalmente i tre tipi di *tailleurs* da noi indicati racchiudono ciascuno una confezione tutta diversa. Infatti se per quelli da mattino può essere tollerata una maggiore indulgenza per quanto riguarda il tessuto e lo stile, per quelli da pomeriggio o da sera il discorso è del tutto diverso. Il taglio infatti dovrà essere di primo ordine, al pari della qualità della stoffa, perchè solamente così il *tailleur* risponderà alle esigenze per le quali è stato creato.

Il *tailleur* qui accanto raffigurato è di Anthony Biotta. E' in lana nera e la sua realizzazione è quanto di più morbido, femminile ed elegante possa immaginarsi. La giacchetta, che ha la chiusura a lato, è corta ed ha un'incantevole scollatura a scialle che lascia il collo libero. Le maniche sono lunghe sino al gomito. La gonna, sebbene leggermente sagomata, è svelta e semplice. Una vivace nota di colore viene offerta all'insieme dal [illegible] di velluto color corallo che orna la chiusura della giacca.

# La salute

## *Le lenti a contatto*

L'uso delle lenti a contatto non è una moda passeggera. Esse rimarranno e continueranno a servire per parecchi disturbi della vista. Ma gli oculisti, attraverso l'esperienza, hanno trovato che esse possono presentare aspetti negativi, sicchè non debbono essere usate da tutti.

Se non sono perfettamente fisse, se non si adattano come è necessario, se non sono conformi alla misura prescritta, esse possono dar luogo a serie complicazioni. Un esperto ha voluto esaminare 1000 lenti a contatto fabbricate in diversi paesi stranieri ed ha trovato che circa 800 non corrispondevano alle misure indicate.

Queste lenti non debbono essere acquistate da oculisti che non abbiano tecnici perfettamente addestrati o che pensino più alle loro vendite che ai vostri occhi. Non debbono essere usate se l'occhio è infiammato o se nella cornea, oppure in prossimità d'essa si è venuto a formare un tumore. Non debbono essere usate dagli alcoolizzati o dalla persona che non vogliono farne un uso appropriato.

Le complicazioni più serie sono i graffi e le ulcerazioni alla cornea. Queste lesioni sono vulnerabili agli agenti infettivi e possono portare alla temuta endotalmite, con possibile perdita dell'occhio. Il rivestimento esterno dell'occhio si lede facilmente quando la lente ha una sia pur minima scheggiatura oppure è scrupolosa. Lo stesso pericolo corre chi si serve di unghie aguzze o di una limetta per le unghie allo scopo di rimuovere la lente.

Complicazioni possono derivare da un'aderenza imperfetta, specialmente se le lenti sono poco convesse oppure se aderiscono troppo ermeticamente. D'altro canto, le lenti troppo spesso possono infiammare la palpebra superiore.

Anche lenti perfette possono dare dei fastidi se la cornea è un po' infiammata. Qualche volta è la soluzione impiegata per riempire lo spazio fra lente e cornea che può causare infiammazione, perchè troppo caustica o inquinata da batteri. La saliva non dovrebbe mai essere usata al posto della soluzione.

Portate pure le lenti a contatto, se le volete, ma siate attenti: esse debbono essere perfette e il vostro occhio deve essere adatto al loro impiego.

## *Foruncoli e patereccì*

Domanda del signor T. L.: «Qual è la causa e quale la cura migliore dei foruncoli?». Si tratta di un'infezione causata da stafilococchi. Se l'infezione è lieve, come nel caso dei foruncoli o dei patereccì, bastano impacchi umidi e caldi, i soliti antisettici e molta pulizia. Nelle infezioni più serie si [illegible] degli antibiotici.

# La bellezza

## *Tinte per capelli*

Invitata ad un importante evento mondano, non vi è mai venuto il desiderio di partecipare ad esso con una tinta di capelli nuova e strana? Qualora ciò vi sia accaduto, quasi certamente sarete stata trattenuta dal tradurre in realtà questo impulso dalle più svariate considerazioni, prima fra tutte l'opportunità di ingerirvi i capelli in un colore destinato a essere nuovamente cambiato il giorno successivo alla festa. Tale modo di pensare poteva essere giustificato in passato, ma non più oggi che infinite sono le risorse in ogni campo della bellezza femminile.

Oggi il dare ai propri capelli un'affascinante tinta oro o argentea è la cosa più semplice di questo mondo e il segreto è racchiuso tutto in un flacone di spaciale «spray». Una spruzzata, e la vostra capigliatura cambierà colore come se fosse stata toccata da una bacchetta magica. Lo «spray» è facilissimo da applicare e altrettanto semplice da eliminare, coloché inutili sono le preoccupazioni di dover rimanere magari per diversi giorni con i capelli dai riflessi dorati. Questo «spray» inoltre, come ovvio, può essere dato su tutta l'acconciatura o su una sola parte di essa così da ottenere particolari effetti. L'unica difficoltà, se così può chiamarsi, consiste nello scegliere una tinta che si adatti non solo alla propria carnagione, ma anche al colore dei gioielli o del vestito destinato ad essere indossato in quella particolare occasione.

Uno «spray» color giada o ametista sarà l'ideale per una donna dai capelli biondo pallido che voglia porre in risalto particolari ornamenti, come orecchini formati da grappoli di perle. Una spruzzata di smeraldo non potrà che accordarsi perfettamente con la lucentezza dell'ombretto e della matita per gli occhi. Provate questo nuovo ritrovato, ne rimarrete entusiasta.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

# ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/16054 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, *adoppiando le artificiosamente composte*) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 1,50 % globale.

*Avvisi compatti in cornice: tariffa doppia.*

*Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . Torino) *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle lettere spontaneamente a codesto che non giungono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del quotidiano privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incamerare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se caricate o raccomandate. Non si assume alcuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel caso è ritenuta responsabile ai sensi dell'articolo 1 della legge 20 febbraio 1958 n. 75 l'inserzionista che usi le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.*

**COMMERCIALI** L. 180 per parole

**ACQUISTO** carrettino profilati, canna, piano, attrezzatura carpenteria. Cannella, Casella Postale 6, Ferr. Torino. 123

**AD** eccezionali quotazioni liquidiamo macchine kurtz, seminuove lavorazione legno. Scuola, via Giacosa 2. 123

**AFFIDIAMO** lavorazione meccanica legno, cercasi trapano. Telef. 794-807.

**ALTERNATORI**, trasformatori, motori elettrici, apparecchiature isolatori, smaltimenti. Permuto noleggi. Marconi, corso Vercelli 68. Telefonare 851-836.

**AUTOGRU** tutti tipi immediati servizi industriali. Telefonare Ufficio, 280-000, Torino. 94

**SALDARE** a vapore ogni tipo ed accessori, compra vendo Cacciolio, via Montebasso 6, telefono 690-784. 893

**TREBATRICE** verticale S. Andrea n. 5, Diana n. 2, refrilliam Gindrandi Stammola 500, trapano alesatore manopolagia Kelb, vendo. Telefonare 852-488.

**LAMIERE** ondulate zinc o stirolo, coibi e grecate, lastre coi spessori fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 282-985. 263

**MOTORI**, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita, affitti, cambi, riparazioni. Vairo, Perugia 46.

**MOTORI** trasformatori, alternatori, dinamo gruppi elettrogeni. Lupacchi, Unione Sovietica 157. 7960

**OCCASIONE** tornio parallelo corsa cuscino 1000 x 180 vendesi. Telefonare ore ufficio 758-780 A38812

**OFFICINA** costruzioni in ferro carpenteria in genere anche per cantieri edili accetta lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6468 — Torino» A29439

**PRESSA** a piombo per rivestimento cavi elettrici cuscinetto kg. 300 circa in ottimo stato funzionamento cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9406 — Torino». A38288

**PRESSE** eccentriche tutta potenza, grande corsa, lunghe rotazioni. Rimondi, via Taquino 4, Torino. Tel. 557-139.

**SEGHINA** laminati plastici stratificati fibre vetro cepin, imposta staffaggio per ogni esigenza, mannequin resina legno, cuscini 324-897. A27416

**SOCIETA'** metalmeccanica capitombolo nei propri locali piccola officina artigiana discretamente attrezzata realizzando lavoro continuativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7048 — Torino». A29052

**TELESALVATORI** aria, olio, microinterruttori, minio. L'Apparecchiatura Elettrica, Cafasi 32. Telefono 874-640.

**TORNI** paralleli, revolver, ripresa d'becarbone vendiamo. Marchetti, Quittengo 3. A27636

**VENDESI** Autogru Grandi mod. 2/T.G. quasi nuova. Telefonare 657-880, ore ufficio. A25402

**VENDESI** piallatrice Pensotti quasi nuova, anno 1960 e 1100 costruzione '57. Telefonare 547-138. 1008

**VENDESI** sega nastro per limitata altezza per legno. Telefonare 383-707.

**ARTIGIANATO** L. 120 per parola

**A. ALPHA** Duraluli, Lavorazione specializzata lattoneria in rame, ferro, piombo, zinco, stagno, pirografici. Telef. 31-450.

**ANTIMUFFA** pitture lavabili speciali per appartamenti, cliniche, industrie sanitarie impresa specializzata disinfestazioni. Telefonare 761-534, 755-760.

**BERCAGGI** smielatore a nastro per signore e bambini, disfarsi. «Pubblicità Stampa 8379 — Torino».

**DECORAZIONI** ornature, linee, cornici precisione garanzia, imposterie, Buscema ecc. Telefonare 294-344.

**DECORIAMO** alloggi negozi locali industriali accuratissimi. Preventivi, telefonare 520-356, 527-414. A36348

**FALEGNAMERIA** arredamenti mobili svelti negozi su disegno. Telefonare 678-330 A29617

**LABORATORIO** artigiano eseguendo produzione in serie accetterebbe lavorazione tessuti lanosi, metà, preferibilmente in loro Torino-Canavese. Scrivere: Direttore, via Graf 19, Torino. A36809

**TAPPEZZERIE** pianificate lavabilissime speciali, applicate Lire 1300 mq., eseguo specializzata impresa decorazioni. Telefonare 761-854, 755-760. 131

**SOC. CAPITALI SESSIONI RIBASSI AZ. L. 150 p. p.**

**A.A.A A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate Fiorotex, piazza Statuto 24, telefoni 488-883, 485-902. Prestiti immediati su uno o autocarri, supervalutando anche ipotecati commisque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani commercianti, contadini 1299

**A. MUTUI** su [illegible] e negozi anche ipotecati consolidati in due giorni. Rimborso con rate mensili entro 3 anni. Fiorotex, piazza Statuto 24, tel. 488-883, 485-902. 1016

**A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSALTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TEL. 657-643.**

**A. PRESTITI** capitalisti su stipendi, mutui, immobili. S. A. Fin. Duc Stipendi 16, telefono 62-500. 20675

**A** tutti impiegati convenzionati prestiti immediati rapidi Finanziaria Torinese, Andrea Doria 3, telefono 518-131.

**ACCONCIATURE** avviatissimo centralissimo, abbigliatura signorilissimo, ambienti redatti. Scrivere: Diana, Corso Regina 13. A27850

**ACCONCIATURE** cede attività ventennale arredatissimo facilitabbono. Tel. 778-231.

**ACCONCIATURE** proprietaria con alloggio causa trasferimento cedesi 350.000. Telefonare 678-350. A38211

**ACCONCIATURE** avviatissimo, centrale abitazione cedesi contanti. Scrivere Piuma, Corso Raymondi 19, Torino.

**ACCONCIATURE** semiprovate zona giardino adatto, locale spazioso, arredamento modernissimo, cedo causa maternità. Telefonare 857-291 A38580

**ACCONCIATURE** cedesi avviatissimo centro prezzo minimo. Tel. 44-153.

**AFFARE**, bar tavola calda centralissimo Alfieri 60 cedesi causa lutto. Telef. 672-780

**AFFARONE** causa lutto cedo forno causa valore, oppure permutando locali. Fabbricato sulla spiaggia, semicostruito, località privilegiatissima. Telefonare 611-1000 270-314. Scrivere Selva, Alassio.

**AFFARONE** affitto vendo dilatatissimo meraviglioso ambiente turistico balneare arredatissimo. Telefonare Milano 270-314. Scrivere Selva, Alassio. A28518

**APIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-622, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA' SEGRETEZZA.**

**ALASSIO**, cedesi pensione centrale 14 camere, tutti comforts. Lampo, Pubblicità 156, [illegible] 22558

**ALASSIO** cedesi pensione in [illegible] centrale, 18 camere, semplicissimi tratti locali, avviatissima. Lampo Pubblicità 133, Alassio. 23502

**ALBERGO** Borca zona villeggiatura affittasi o cedesi arredamento. Dantiano «Bergese», Borca (Cuneo).

**ANGOLARE** ampio negozio-magazzino centralissimo punto commerciale cedesi anche socio, ritiro commercio. Mazzaglia, Milano 10. 1114

**AUTORIMESSA** Porta Nuova, reddito netto 600.000 aumentabili, cede 18 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

**AUTOSOVVENZIONI** immediate, semplicissimi vantaggiosissimi, prestiti dipendenti grandi aziende, impiegati, possessori immobili (Sma, Mercanti) 18, tel. 40-872.

**BAR** centralissimo sarà garantita cedo causa malattia. Telefonare 641-140.

**AVVIATISSIMA** autocarrozzeria attrezzatissima 150 macchine complete. Telefonare ai 280-280

**AZIENDA** commerciale avviatissimo pluridecennale, ottimo interessante, facile condizione, cedesi ritiro immediato. Magaglio, Milano 10 1114

**AZIENDINA** mercerella negozi ferro casalinghi cedo o cambiamestre. Telefonare 850-366 A27658

**BAR** angolare piazza mercato bilardi, fortuna famiglia, cedesi 8.500.000 Torchio, telefono 683-793. A28371

**BAR** superattrezzato, bilardo, angolare, ampi canali, stazione Dora, grande 4 milioni 200.000 Fasano, Madama Cristina 129 946

**BAR** ultramodernissimo, superattrezzato, bilardo, 35 000 giornaliere, cedo convenientemente Telefonare 519-345.

**CALZATURE AVVIATISSIMO, ZONA COMMERCIALE, CLIENTELA SCELTA CIRO AFFARI 21.000.000, CEDE O MILIRE 800 000, EVENTUALE PERMUTA IMMOBILIARE FASANO, MADAMA CRISTINA 129** 946

**CANTOLIBRERIA** bene redesi, ritiro abitabile, lavoro. Lampo, Pubblicità 133, Torino. A28511

**CAUSA** salute cedesi magnifica tabaccheria merceria avviatissimo, via Goretta 129.

**CAUSA** ritiro cedesi edicola trasporti attualmente [illegible] Milano Tel 44-938.

**CAUSA** trasferimento cedo piccola pensione moderna, molto redditizia. Telefonare 634-362. A25947

**CAUSA** trasferimento cedo 3 negozi in M. Maria di Moncalieri laboria calzatura bevande, cartoleria giornali giocattoli. Telefonare 283-970.

**CEDESI** trentennale cinquanta minuta centrale, alloggio, adattissima alti gradi, ritiro direttamente Telefonare mezzo 350-140 abitazione 287-360.

**CEDESI** per causa malattia avviatissimo negozio semiattrezzato zona Crocetta incasso settimanale 35.000-40.000. Telefonare 583-546 A27333

**CEDESI** piccola fabbrica liquori, olii ogni affine. Lecito cambiamento. Telefonare 527-490. 1113

**CEDESI** rendita giornali riviste. Monte cillaro d'Asti. A27900

**CEDESI** supermacelleria zona Lingotto affitto mite, buon reddito, 2.500.000 trattabili. Telefonare 694-934. A28485

**CEDO** bar gelateria trentennale alloggio incasso 35.000 trattabile, Tel. 273-540

**COLONIA** Marina, Riviera Ponente, vendesi. Capacità 200 posti. Autostrada arenile proprio. Finanziamento. Anche con rendita parziale. Pubblicità Lastoni 3 (P. Savona. 23463

**COLORI** affini, avviatissima, incasso 20 000 giornaliero, quota 30%, avendo [illegible] Fasano, Madama Cristina 129

**CONFEZIONI, PELLETTERIE, PROFUMERIA, MERCERIA, AMPI LOCALI ARREDATISSIMI, AVVIAMENTO TRENTENNALE, ALLOGGIO ANNESSO, VENDO 7.500.000. FASANO, MADAMA CRISTINA 129.** 946

**CONSULENTE** per corso, mite affitto, ottimo affare cedesi causa salute. Telefonare 500-691 A28435

**COSTITUENDA** società per fabbricazione apparecchiature nucleare elettromedicine offre possibilità collaborazione azionale. Rivolgersi per cognizioni ing. Bruno, telefonare 653-258 ore 14-17. A25497

**COSTITUENDO** principio effetti commerciale assicuri persona eventuale capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3310 — Torino» A28192

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede alimentari commerciabili 55.000 giornaliere, 2.700.000. 1056

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede Bistrot zona signorile 35.000 giornaliere, 3.200.000. 1056

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede bar tavolacalda, alloggio. 180.000 mensili. 17.000.000. 1056

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede elettrodomestici avviatissimo centrale forte reddito. 1056

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede bar tavolacalda attrezzatissimo 40 mila giornaliere, 6.500.000. 1056

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede bar tavolacalda, Riviera Ponente, adatto famiglia, forte reddito.

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede bar pasticceria zona semicentrale, 3.500.000. 1056

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede latteria attrezzatura moderna 40.000 giornaliere, 3.500.000. 1056

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede macelleria, alloggio, zona sviluppo, 1.300.000 1056

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede drogheria attrezzata, 70.000 giornaliere, 3.800.000 1056

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede salumeria attrezzatissima completa cucina, 3.800.000 1056

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede latteria moderna attrezzatissima centrale forte reddito, 50.000 giornaliere, 6 milioni 800.000. 1056

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede rosticceria moderna commerciale 1.000 pz., commerciabili, bar, tavolacalda. Telefonare 553-097. A27781

**DI SALVATORE**, Unione Sovietica 10, cede commerciabili con licenza polli vacanze offerta 1.700.000, affitto 25.000 eccezionale. Telefonare 83-720. A29629

### Il medico bolognese è stato accusato di omicidio volontario premeditato

# Nigrisoli ricevette una lettera da una donna il giorno prima del suo tremendo delitto

**Lo scritto è stato sequestrato dal magistrato inquirente - Esso fornirebbe la prova che il giovane sanitario aveva un movente per uccidere la moglie: liberarsi di lei per vivere con una giovane e bella amante - Un tentativo di assassinio era stato già messo in atto dall'uxoricida un mese fa: Ombretta Galeffi era stata salvata con la respirazione artificiale all'ultimo momento**

*Dal nostro corrispondente*

**Bologna**, sabato sera.

*Omicidio volontario premeditato. Questa la tremenda accusa notificata dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Leoni al dott. Carlo Nigrisoli. La conferma ufficiale non nell'aria, non poteva essere che una questione di ore. Non c'è stato dunque errore, secondo il magistrato, niente errore tragico, un tragico errore, di quelli che possono accadere anche ai migliori medici e sono tanto naturali da comportare al massimo una imputazione colposa.*

*Il prossimo del prof. Bartolo Nigrisoli, il famoso luminare della chirurgia, ha dunque soppresso proditoriamente la moglie, iniettandole la nicotinarina. Non è stato un delitto commesso in un impeto d'ira, in un momento di sconvolgimento mentale. Carlo Nigrisoli, secondo l'accusa, lo ha concepito e premeditato per sbarazzarsi della consorte che non amava più perché, a quanto si assicura, si era innamorato perdutamente di un'altra donna, una misteriosa giovane donna bionda. Per non perdere questo amore, non ha esitato a uccidere la sposa che gli aveva dato tre figli, la sposa che era rimasta fedele al suo fianco, sebbene egli si fosse comportato in molte occasioni come un uomo privo di sentimenti, senza scrupoli, ferocemente egoista, preoccupato solo di sé. Carlo Nigrisoli aveva spietatamente ardito la trama che avrebbe dovuto permettergli di restare vedovo.*

*La morte di Ombretta Galeffi sarebbe dovuta rimanere impunita, secondo i calcoli del marito. Egli forse aveva pensato che nessun collega avrebbe dubitato della sua parola sul decesso accidentale della moglie. Riteneva che i colleghi avrebbero analizzato, sottoscrivendo un atto di morte naturale, le sue parole. Ma si trovò davanti al rifiuto categorico del dott. Francarelli e del dott. Giampiccolo (il primo dei quali unico fratello dell'incaricato) che, dopo l'esame del cadavere, arrivarono a conclusioni ben diverse da quelle ammesse dal Nigrisoli.*

Ombretta Nigrisoli, che (secondo l'accusa) è stata uccisa con una iniezione dal marito che amava un'altra donna

*Ombretta Galeffi non era deceduta per collasso cardiaco, per infarto. All'occhio esperto dei due medici, a quello anzi più esercitato del prof. Pietro Nigrisoli, il suocero, non potevano essere sfuggite le anomalie che presentava la salma. Così il prof. Pietro e gli altri due medici (in conoscenza di un precedente significativo) dicono il via all'inchiesta. Carlo Nigrisoli aveva, come si è detto, premeditato di uccidere la moglie. Gli riuscì di attuare il suo orrendo proposito nella tragica notte del 14 marzo, ma aveva già tentato un'altra volta di sopprimerla.*

*Venti o venticinque giorni prima infatti, come hanno accertato gli inquirenti, Ombretta Galeffi venne avvelenata. Con quale sostanza, non è dato ancora di sapere. Ella presentava sintomi di asfissia, caratteristici tuttavia dei derivati del curaro. Fu salvata con la respirazione artificiale. Ombretta Galeffi, a quanto si assicura, accusò apertamente il marito, il quale l'avrebbe ampiamente perdonata, essendosi trattato, giurò, di un errore. Disse che voleva farle un'iniezione per curarla da certi disturbi.*

*Ma Ombretta doveva avere avuto fondati sospetti sulle reali intenzioni del coniuge, perché, a quanto pare, manifestò l'intenzione di staccarsi da lui. Prima però avrebbe voluto sistemare i figli. Carlo Nigrisoli, dopo quel tentativo andato a vuoto, strinse i tempi. Era animato ormai dal feroce proposito di «liberarsi» della moglie. Ed ecco spiegata anche la confessione fatta da Ombretta ad una amica qualche giorno prima della fatale notte del giovedì della scorsa settimana. «Mio marito mi vuole uccidere». Ombretta attendeva una visita dei genitori qualche giorno prima di essere uccisa. Li aveva pregati di venire a Bologna. Probabilmente avrebbe detto loro che la vita con Carlo era diventata impossibile e che non si sentiva più sicura accanto al marito.*

*Carlo Nigrisoli venne a conoscenza del proposito della moglie? Si direbbe di sì. L'ipotesi del suicidio — ipotesi che sarà l'arma della difesa — non trova consensi. Anche se era torturata dai sospetti, anche se ormai vedeva nel marito un nemico, Ombretta non si sarebbe mai tolta la vita. C'erano tre figli, tre figli che amava svisceratamente, che erano la sua sola gioia e che non avrebbe mai abbandonato, a impedirle di togliersi la vita. Tra gli amici più fidati del Nigrisoli si esclude recisamente la tesi del suicidio.*

*Ombretta Galeffi è morta per mano del marito. Se è vero che la povera signora si svegliò in preda ad un impreciso malessere, se è vero che quella notte vaneggiava, il delitto del dott. Carlo Nigrisoli assume una mostruosità allucinante, perché Ombretta Galeffi, in stato di incoscienza per effetto d'un tranquillante o di un sonnifero, non era in grado di opporsi, di resistergli. Carlo Nigrisoli, che proprio quella sera di giovedì era di turno nella clinica, si era munito, a quanto avrebbe asserito il sostituto procuratore della Repubblica, di un flacone di nicotinarina di cui sono fornite tutte le case di cura e gli ospedali, prelevò il quantitativo sufficiente e lo iniettò, per endovena, alla moglie.*

*La presenza della nicotinarina è un elemento che la magistratura ha acquisito con inequivocabile certezza e immediatamente, perché, a distanza di poche ore dall'esame necroscopico del cadavere, ha spiccato l'ordine di arresto del medico; e della nicotinarina si è fatta precisa menzione nel primo rapporto inoltrato dai carabinieri all'autorità superiore. Quando è stato fatto questo rapporto evidentemente i periti dell'istituto di medicina legale avevano già riscontrato la presenza del micidiale tossico nel corpo della Galeffi. Quando il dott. Francarelli e il dott. Giampiccolo si trovarono di fronte al cadavere di Ombretta non ebbero dubbi sulla morte violenta della signora. Il volto era cianotico, manifestazione esteriore d'un avvelenamento.*

*Nella camera dei coniugi il magistrato trovò, si assicura, un tubetto vuoto che doveva aver contenuto delle compresse di tranquillanti. Il ritrovamento del tubetto confermerebbe la linea difensiva che i patrocinatori dell'arrestato assumeranno davanti alla Corte, ma per ammettendo che Ombretta abbia ingerito le compresse a scopo suicida come si spiega l'iniezione della nicotinarina?*

*Carlo Nigrisoli apparve, nelle settimane precedenti la morte della moglie, cupo, più cupo del solito. Il neurologo che lo visitò non gli riscontrò turbamenti preoccupanti. Ma avesse diagnosticato uno stato di depressione mentale, non avrebbe mancato di riferire a chi di dovere. Non trova inoltre alcun credito la voce — estrema offesa alla memoria di Ombretta — di una sua presunta infedeltà. Ombretta era una donna di gusti semplici, dedita alla famiglia, ai figli, senza complessi. Era lei invece la tradita, perché Carlo Nigrisoli non disdegnava le facili avventure, amava la bella vita, non voleva privarsi dei piaceri. Ombretta aveva rimproverato più volte al marito la sua condotta non certo irreprensibile, lo aveva richiamato alla responsabilità dei doveri di marito e padre, ma senza ottenere nessun risultato. C'erano stati separazioni, riconciliazioni, abbandoni e ritorni. Ma ormai erano andati spegnendosi l'armonia, l'affetto.*

*Carlo Nigrisoli respinge la tremenda accusa notificatagli. Non ha saputo però giustificare in presenza del tubetto di tranquillanti ed la siringa trovata sul comodino.*

*L'avv. Carlo Alberto Perroux ha confermato di aver accettato il mandato di difendere l'accusato. E' noto che un familiare di Carlo Nigrisoli si era rivolto al Perroux e all'avv. Roberto Lunardi del Foro di Bologna chiedendo se erano disponibili per assumere il patrocinio del medico incarcerato. La risposta affermativa dei due legali era naturalmente condizionata alla firma del mandato, che poteva rilasciare soltanto Carlo Nigrisoli.*

*L'avv. Perroux, comunicando di avere appreso che l'interessato aveva sottoscritto l'atto ufficiale di conferimento del mandato, ha implicitamente ammesso la formalizzazione dell'istruttoria, istruttoria che comprende la tutela dell'accusato da parte di un legale. Infatti l'avvocato ha affermato che in questa fase del procedimento l'accusato può avere soltanto un patrono, per cui l'avv. Lunardi avrebbe ricoperto il ruolo di suo sostituto. Il difensore ha anche detto di avere richiesto al Sostituto Procuratore della Repubblica di poter incontrare il detenuto, ma di avere avuto soltanto un rinvio ai primi giorni della prossima settimana.*

*La Difesa si accinge dunque ad organizzarsi per fronteggiare le pesanti accuse con cui l'autorità giudiziaria ha colpito il medico bolognese. Per l'Accusa, Carlo Nigrisoli la quella drammatica notte fra giovedì e venerdì uccise sua moglie con l'iniezione di nicotinarina. Qualcuno ha detto che Ombretta era d'accordo che l'iniezione dovesse spegnere una incipiente maternità. Ma questa ipotesi non ha fondamento perché la donna non attendeva un figlio. Qualche altro ha aggiunto che Carlo avrebbe potuto praticare la iniezione alla moglie con la sua adesione se questa fosse stata ingannata, se avesse creduto che la siringa contenesse soltanto una medicina.*

*Secondo una ricostruzione abbastanza aderente alla realtà nei suoi drammatici sviluppi, Ombretta Galeffi quella tragica sera posò il braccio al marito per una puntura che doveva ucciderla. Da tempo il dott. Carlo praticava iniezioni di calcio alla moglie per farle superare lo stato di deperimento in cui versava. Ma al calcio aveva unito piccole dosi di nicotinarina, non mortali all'istante ma che lentamente la portavano all'infarto.*

*Per questo la donna aveva avuto in precedenza gravi crisi cardiache e una volta, come abbiamo detto, era stata salvata soltanto con la respirazione artificiale. L'incidente era stato superato ma alcuni medici della clinica non erano per nulla convinti sulla normalità di questi attacchi, anche perché Carlo Nigrisoli, che nessuno indica come troppo preparato sul piano scientifico, aveva commesso la leggerezza di informarsi presso alcuni colleghi sulle conseguenze che ad un organismo umano avrebbe potuto provocare la introduzione di piccole dosi di curaro. Naturalmente parlando d'altro, probabilmente ammantando le domande con la veste della curiosità scientifica; ammenoché questo interessamento non era stato dimenticato del tutto. Ritornò immediatamente alla memoria di chi si trovò davanti a Ombretta tentante.*

*La perizia tossicologica affidata all'Istituto specializzato dell'Università di Firenze dovrebbe essere ultimata fra pochi giorni.*

*Ombretta avrebbe forse potuto salvarsi perché una volta il marito distrattamente estrasse da una tasca, davanti a lei, il flacone di nicotinarina prima di farle una iniezione. Ma quando s'accorse che la moglie lo stava osservando, lo ripose immediatamente con ostentato indifferenza. Senonché la donna, alla quale il marito disse che il flacone occorreva per la clinica, rimase colpita da quel particolare e ne parlò con un'amica.*

*Si sta cercando il movente. Ma la magistratura l'aveva avuto subito dinanzi fin da quando aprì l'inchiesta. Quando i familiari di Carlo Nigrisoli chiesero l'intervento della magistratura, il Procuratore della Repubblica mandò immediatamente il suo sostituto dott. Leoni nella clinica di via Malgrado. Il magistrato provvide subito al sequestro di tutto quanto poteva avere diretta o indiretta correlazione con quella misteriosa morte. Il flacone del veleno, anzitutto; la siringa con cui era stato iniettato; molti interessanti documenti. Fra questi alcune lettere, una pervenuta soltanto il giorno prima. Per l'autorità giudiziaria, queste lettere sono la prova che Carlo Nigrisoli aveva un'appassionata relazione extraconiugale, che aveva un'amante, una giovane amante che gli aveva scritto anche il giorno prima.*

*Si dice che Carlo Nigrisoli sia affetto da una grave forma di alienazione mentale. Ma si tratta soltanto di voci. Carlo Nigrisoli in carcere osserva il più assoluto mutismo con tutti. Il recluso si rifiuterebbe persino di mangiare e in più di una occasione i sanitari del carcere avrebbero dovuto far ricorso, per nutrirlo, ad una sonda. Inoltre sarebbe spesso colto da attacchi isterici.*

*Sulla sua colpevolezza la magistratura non ha più alcun dubbio. In attesa che da Firenze arrivi la conferma della presenza della nicotinarina nel corpo della vittima, il primo capitolo di questo allucinante vicenda s'è chiuso con la incriminazione di Carlo Nigrisoli per omicidio volontario premeditato. Il dott. Leoni ha concluso la sua fatica, trasmettendo gli atti al giudice istruttore dott. Domenico Grunto.*

**Gianni Rossi**

---

### Roma: uno dei più sconvolgenti drammi dell'anno

# «Sono pazza» grida la madre che ha accoltellato la propria bimba

**I medici stanno facendo l'impossibile per strappare alla morte la piccola Paola, di nove anni, ferita con inaudita ferocia in più parti del corpo**

*Nostro servizio particolare*

**Roma**, sabato sera.

«Perché mi vuol ammazzare?», ha urlato disperatamente la piccola Paola Scaccia, di nove anni, mentre la madre ieri sera verso le 18 le si scagliava contro con un coltello da cucina nel proprio appartamento situato in via Francesco Davanzo 41.

Subito dopo la donna, Luigina Rossini, moglie di un archivista del Ministero della Sanità, il trentaseienne Umberto Scaccia, usciva stravolta di casa gridando alla portinaia, Rosa Corradini: «Voglio un medico, presto, voglio un medico!».

In quel momento la Corradini non sospettava affatto che si era appena svolto uno dei più sconvolgenti drammi dell'anno; che quella donna, cioè, che implorava il soccorso di un medico aveva appena colpito con inaudita ferocia a coltellate la sua creatura, la piccola Paola, una graziosa bimbetta cui nessuno, per quanto malvagio, avrebbe potuto pensare di far del male.

La portinaia è corsa ad avvertire il marito e questi è salito in casa del dott. Serardinelli, abitante lì vicino.

Il medico quando è entrato in casa Scaccia si è trovato la portinaia ed ha visto la piccola Paola sotto il letto, dove per sfuggire alle coltellate della madre si era rifugiata, probabilmente salvandosi così dalla morte. In un angolo, quasi accovacciata, la madre urlava: «Volevo ammazzare mia figlia». Teneva ancora in mano un coltello a sega.

La bambina è stata portata in ospedale e mentre si attendeva l'arrivo della polizia venivano chiamati due vigili urbani in servizio nella zona. Anche a loro Luigina Rossini ha ripetuto: «Volevo ammazzare mia figlia, vedete quello che ho fatto». Poi, alla domanda incredula e inorridita, ha aggiunto: «Sono pazza, sono pazza».

Alla povera piccina, i medici del San Camillo, hanno riscontrato: una ferita di punta e taglio interessante i piani profondi della regione precordiale, una ferita all'altezza della terza costola non penetrante in cavità, una ferita di punta e taglio a carico della mammella sinistra con sezione dei condotti galattofori, una ferita multipla alla regione precordiale e alla regione dell'ipocondrio sinistro. A queste quattro ferite si aggiungono tagli alle dita di ambo le mani, inferte certamente mentre la piccina tentava di difendersi.

I funzionari della Squadra Mobile hanno tentato di interrogare Luigina Scaccia ma costei ha risposto solo con frasi incoerenti. Ha accennato a un litigio con la suocera, ha detto di essersi recata, dopo il litigio, in casa di un inquilino abitante all'interno 6, Oriente Persico, un vedovo con due figli che vive con la sorella. «Gli ho detto che avevo litigato con mia suocera. Mi ha detto che avevo fatto male e che mio marito mi avrebbe rimproverata. Ha voluto ammazzare mia figlia, ha voluto uccidermi». Questo, all'incirca, il senso di parole e frasi sconnesse, ripetute, contraddette.

Anche Paola è stata interrogata assai brevemente. Ha detto che la mamma si era colpita con un paio di forbici. Luigina Rossini, infatti, presenta una graffiatura al fianco, conseguenza di un colpo assai leggero. Intanto rincasava il signor Umberto Scaccia ed è toccato ad un brigadiere della Mobile, che l'attendeva, informarlo del dramma scoppiato in casa sua. Il poveruomo ha detto che da molto tempo la moglie era fonte di preoccupazione per lui e per i parenti di entrambi a causa del suo stato nervoso e del suo squilibrio mentale. Luigina Rossini aveva cominciato, parecchi anni or sono, col soffrire di strane, ingiustificate antipatie che andarono via via peggiorando. Fatti insignificanti erano da lei distorti e ingigantiti, episodi di nessun conto venivano interpretati come dimostrazione di un esistente odio nei suoi confronti da parte del marito, dei parenti e delle persone più diverse.

In conclusione, un quadro assai eloquente di mania di persecuzione, di follia da lampo latente, esplosa in modo così atroce ieri sera. Quanto al litigio con la suocera e alla visita della donna in casa del Persico, le indagini della Mobile — che tuttavia proseguono — sembrano non riscontrare in tali episodi, il primo dei quali sarebbe, del resto, del tutto inesistente, la causa del dramma.

Date le sue condizioni, Luigina Rossini è stata trasferita alla Clinica neuropsichiatrica dove si trova piantonata. La prognosi per la piccola Paola è riservata, ma i medici non disperano di poterla salvare.

**r. r.**

---

## Fulmina il rivale con due rivoltellate

**Assurdo delitto presso Milano per un futile motivo - La vittima è un manovale calabrese padre di 5 figli: è stato ucciso da un compaesano**

*Dal nostro corrispondente*

**Milano**, sabato sera.

*Per un assurdo, futilissimo motivo un uomo è stato fulminato stanotte a Paderno Dugnano, nei pressi di Milano, con due colpi di pistola. Antonio Cerioni, di 38 anni (fu ultimo), nativo di Melicia (Catanzaro) era arrivato al Nord solo da due giorni e ieri aveva preso servizio come muratore in un cantiere. Dormiva in un vecchio casolare a Paderno; al posto aveva lasciato la moglie e i figli.*

*Ieri sera il Cerioni si trovava con altri conterranei in un bar della zona. Nel gruppo c'era anche il ventisettenne Fortunato Scandi (l'assassino), residente a Milano, pure calabrese. Lo Scandi stava mangiando delle noccioline e il Cerioni lo aveva ad un certo punto rimproverato per il modo con cui mangiava le noccioline, gettando in buccia per terra. Fra i due vi era stato un breve battibecco, subito placato. Sembrava quindi che tutto fosse ritornato tranquillo.*

*Verso le 0,30, il gruppo dei meridionali è uscito dal bar. Il Cerioni, insieme a tre compaesani, tra i quali ci era lo Scandi, ha passeggiato chiacchierando, sino a raggiungere la grande corte che fronteggia la cascina nella quale dorme. E' stato al momento di separarsi che il Cerioni ha detto ai due amici di avere pazienza un momento: doveva parlare con lo Scandi. Il Cerioni e lo Scandi si sono allontanati di qualche passo sino a raggiungere il portichetto della cascina. Il tono delle loro voci si è fatto subito più alto: i due amici accorsi hanno visto i due fronteggiarsi in un assurdo duello: nella mano destra del Cerioni scintillava la lama di un serramanico, in quella dello Scandi è apparsa all'improvviso una rivoltella.*

*I due sono rimasti immobili per un attimo, poi quando il Cerioni stava per balzare in avanti, sono esplosi due colpi. Cerioni è caduto fulminato: i proiettili lo avevano colpito al cranio. «Lo hai ucciso» ha detto uno degli amici allo Scandi. «No, ha risposto questi, non l'ho nemmeno colpito». Ma non c'era dubbio possibile: attorno al corpo del caduto si andava allargando una grande macchia di sangue. L'assassino ha compreso quel ch'era accaduto e si è dato alla fuga nei campi. L'allarme veniva diffuso ai carabinieri di Desio e di Monza, iniziava quindi la caccia all'assassino, che si concludeva verso l'alba.*

**c. b.**

---

### Nell'Ossola una funivia Ornavasso-Monte Massone

**Gravellona**, sabato sera.

*(a. c.)* Si sta progettando una funivia che, partendo dai 215 metri di Ornavasso, in fondovalle, dovrebbe raggiungere la vetta del monte Massone a quota 2300. Il tragitto dovrebbe compiersi in 14 minuti. La realizzazione del progetto è prevista in tre anni circa.

---

### Un'inferma si avvelena bevendo acido cloridrico

**Novi Ligure**, sabato sera.

*(p. c.)* La casalinga Franca Guglielmo in Giorgetti, 46 anni, da Gassino (Torino) e residente a Serravalle Scrivia in via Berthoud 103, ha tentato di togliersi la vita. Mentre si trovava nella propria abitazione, ha ingerito dell'acido cloridrico. Soccorsa dai familiari la poveretta è stata trasportata d'urgenza all'ospedale San Giuliano di Serravalle Scrivia. Dopo le prime cure è stata ricoverata con prognosi riservata. Secondo i primi accertamenti, sembra che l'insano gesto sia stato provocato da una grave forma di depressione psichica con mania di persecuzione, che affligge la Guglielmo.

---

La piccola Paola Scaccia in una foto con la madre e il padre (Telefoto)

...in 5 minuti

un dolce squisito da mettere in forno!

Sì, ci metterete anche voi 5 minuti per preparare una delle famose Torte Royal, perché sono sottomano tutti gli ingredienti racchiusi nella confezione. E sono già dosati: ecco perché le Torte Royal vi riescano così bene! Potete scegliere la Torta Royal che preferite: Pan d'Angelo, Torta Margherita, Torta al Cacao, Plum-Cake, Pasta Frolla... Per il pranzo di questa sera, fate felici i vostri cari! Acquistate oggi una confezione di **PASTA FROLLA ROYAL**: 5 minuti di preparazione... mezz'ora di forno... e che dolce squisito!

*Le Torte Royal (Cake Mix) sono in vendita nei buoni negozi di Drogheria, Alimentari e in tutti i*
**Magazzini Standa**
**Supermercati SMA**

TORTE
Royal
CAKE MIX
INGREDIENTI GIÀ PRONTI IN DOSI PERFETTE

Un altro degli eccellenti prodotti della E. PILETTI & Co. S.p.A.

**INDUSTRIA SERIE FINE**
accetta tessuto in lavorazione. Confeziona abiti, giacche, calzoni, soprabiti, cappotti, tailleurs.
*CONSEGNA SOLLECITA*
S.p.A. ALBE - Tel. 0121-5530 - CANTALUPA (Torino)

**MAGAZZINI FART**
PIAZZA ADRIANO 15
(ANGOLO VIA PAOLINI)

*Completo giacca calzone in lana pettinata abito elegante tinte e disegni moda*

★

CONTANTI L. 24.000
A RATE:
ANTICIPO L. 3.000 E
12 RATE DA L. 2.000
SENZA FIRMARE CAMBIALI

# C'è una tazza di latte e panna in ogni spicchio!

## subito in regalo Spalmino

per ogni scatola Ramek regala l'utilissimo Spalmino: l'offerta è valida per pochi giorni.

utilissimo per tagliare e spalmare Ramek sul pane

così elegante per il piatto dei formaggi

anche il vostro bambino può usarlo facilmente per la sua merenda!


# ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

(Continua da pag. 4)

**TO LIBERAZIONE** degustazione assaggio di vasto libro. S. Rita, annesso alloggio, affitto 50.000, vendesi. Telefonare 200 890. A26795

**TRATTORIA** cafè [illegible] personal telefonico interurbano credo. Tel. 690-701.

**TRATTORIA** superbamente credo 2 interessanti trattabili, milione 2.500.000 contanti Telefonare 60-665.

**VENDESI** licenza macelleria. Telefonare n. 267-403. A26793

**VENDESI** o gerenza frutta verdura zona centro. Telefonare 399-698.

**VENDO** bar anallergico. Tel. 723/753.

**VENDO** merceria zona Vanchiglia 1.200.000. Telefonare 80-615.

**WHISKY** Dopo bar libreria centralissimo cedesi oppure società. Telefonare 45-367. A25455

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.**

**A.A. AFFIDATEMI** vendita terreni, alloggi, massimo realismo. Tel. 524-712.

**A.A. LOCALE NUOVO, VICINANZE PIAZZA RIVOLI, MQ. 850, SALONE UNICO SENZA COLONNE, VOLENDO AFFITTASI ALTO REDDITO, VENDE 12.000.000 CASETTI, XX SETTEMBRE 12.** 187

**A.A. 26 CAMERE, ZONA STAZIONE COMUNALE ALTAMENTE RESIDENZIALE, NUOVA COSTRUZIONE, ELEGANTISSIMA, REDDITO 5.520.000 ANNUO, VENDE 48.000.000 PIU' MUTUO 18.000.000 CASETTI, XX SETTEMBRE 12.** 187

**A.A. TERRENI CANTIERE, [illegible] CROSSETO ANGOLO VIA REFRANCORE, CAPOLINEA «C». ULTIMI ALLOGGI 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. PREZZI CONVENIENTI. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE CASETTI, CORSO GIULIO CESARE 58.**

**A.A. COMPLESSO RESIDENZIALE «TEX» EXTRALUSSO, VIA [illegible] SAN MICHELE ANG. S. ANTONINO, PREZZI CONTENUTI DEFINIZIONE CANTIERE 2 CAMERE SOGGIORNO CUCINA, VENDIAMO 7.000.000, 10 MILIONI 710.000 A METRATURA. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE CASETTI, XX SETTEMBRE 12.**

**A.A. VIA BUENOS AIRES ANGOLO VIA GORIZIA, VENDIAMO ALLOGGI COSTRUZIONE ACCURATISSIMA, SIGNORILE, 2-3 CAMERE CUCINA SERVIZI, CONSEGNA MAGGIO, 2.350.000 VANO, MUTUO. VISITE CANTIERE, OPPURE FILIALE CASETTI, XX SETTEMBRE 12.** 187

**A.A. CSEA CORSO SEBASTOPOLI, APPENA ULTIMATA, 24 CAMERE, APPARTAMENTI 1-2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI, 2 BOXES, VENDIAMO 76.000.000 MENO MUTUO. CASETTI, CARDUCCI 129.** 187

**A. CREDENTINO**, sono disposto, vendo ottimo industriale fronte statale. Telefonare 273-571. 183

**A. FINANZIAMO** rapidamente appartamenti, case, terreni, interessenze, Gioielli 5, telefono 521-372. 23

**A. TORINCASE**, telefonare 41-673, affidate vendita alloggi, massimo realismo, nessuna vostra spesa, eventuali anticipi.

**A. Pietro Ligure** vendesi ai migliori prezzi nuova costruzione al mare da arredare, 90 posti letto. Rivolgersi: «La Borghetina», Borghetto Santo Spirito, telefono 76-074. 23743

A Pinerolo Tuttincasa vendesi mq. 370 centro industriale centro zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3351 — Torino». A27789

A Settimo vendo terreno industriale, fronte statale, circolare. Telef. 273-571.

A Torre del Mare meraviglia II vostro sogno: terreni, ville, appartamenti nella incantevole panorama, organizzazione personale, facilitazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure: Torremare, corso Semione 83, Milano. Tel. 238-180, 313-437. 22247

A Volpiano vendo piccoli e grandi lotti terreno industriale zona depressa. Telefonare 273 571.

**ACQUISTA** alloggi piccoli grandi, casa qualunque condizione. Contanti. Telefono 870 091. 903

A 40 km Torino vendesi ampia casa rurale terreno annesso. Telef. [illegible]

**ACCORDIAMO** mutui su alloggi e negozi anche ipotecari rimborso 3 anni. Famiglie piazza Statuto 24. Tel. 685-885. 485-902. 1013

**ACQUISTA** privato contanti due tre camere servizi moderni. Tel. 533-287.

**ACQUISTEREI** in camera garage nuova vendita immediata signorile Parella, Francia. Telefonare mattino 41-567.

**ACQUISTEREI** affittarvi locale qualsiasi baraccone mq. 50 zona Cirpa. Telefonare 890-490. A27546

**ACQUISTO** 4 camere servizi, via Chiusio o corso Tassoni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 324 — Torino».

**ADIACENZE** campo Torino vendesi quattrino alloggio quattrocamere, duplex, servizi comodità. Telefonare 333-760.

**AFFARE**. Stiamo ultimo investimento vendesi locanterioli appartamenti. Fior 276-307, Lecco 18, Milano. 22621

**AFFARONE** liquido inizio terreno pesta sul mare per villini, pensioni, appartamentini. Costruzioni muratore campo 33.000 mq. Tel. Milano 270-374. Scrivere Selva, Alassio. A26618

**ALLOGGETTO** centralissimo ammobiliato corso Montegrappa vendo 4.700.000 occasione, Telefonare 361-693. A26823

**ALLOGGETTO** due camere cucina terrazzo ingresso nuovissimo vendo. Telef. 655-782.

**ALLOGGI** barriera Milano 1-2 camere, tinello, servizi, ristrutturati. Telef. 851-822.

**ALLOGGI** provenzanali ottimo affare per diversificazione capitale 2 camere tinello cucinetta spaziosissimo, bagno, terrazzo, accessorio, 3.600.000 più quattro, Selfino Telefono Autogrue, corso Re Umberto 45.

**ALLOGGI** 4 alloggi quarti, vecchi cambio-vendo via Turgida, tel. 655-793

**ALLOGGI** recente costruzione 1 e 2 camere tinello servizi, corso Tortona, ottimi [illegible] Telefonare 774-133 A26070

**ALLOGGI** Orbassano zona Unifarm, 2 camere tinello cucinino servizi, consegna novembre, 4.800.000 stabili alta rendita previsionale Telefonare 377-053.

**ALLOGGI** signorili ristrutturati 1-5 camere tinello cucinino servizi vendo direttamente proprio, via Filadelfia quasi angolo via Tripoli Telefonare 353-105.

**ALLOGGI** signorilissimi, centralissimi proprio piazza Adriano, vendo Ing. Ratazzi, tel. 44-741, visita mattino via Mentana 31, tutti giorni 14.30-17.30.

**ALLOGGI** signorilissimi mq. 140, doppi tripli servizi, zona residenziale privata via Lucento, vendo costruttore. Telefonare 547-502. 1000

**ALLOGGIO** camera cucina servizi, via Lanzo vendo 1.900.000 camera più cucina. Telefonare 335-773. 58

**ALLOGGIO** libero vendo tre camere accessori doppi servizi mq 120 con giardino. Telefonare 720-731 A27477

**ALLOGGIO** signorile centrale quattro camere ruotine servizi. 13.000.000. Telefonare 531-694. 1058

**ALLOGGIO** 3 camere tinello cucinino piano terreno vendesi cui disponibili 15 c. 3.000.000 subito, 2.000.000 entro un anno, più mutuo. Telefonare 787-280

**ALLOGGIO** due camere cucinetta servizi, ampio terrazzo panoramico, abitabile subito vendo Telefonare 676-844.

**AMMEZZATI** centrali Piero mq. 100 adatti ufficio magazzino vendo. Tinchio, telefono 655-793 A26371

**AMPI** lussuosi appartamenti negozi con magazzini Regio Parco Druglasco Verdiano, lunga dilazione. Tel. 772-183.

**APPARTAMENTI** signorili in palazzine prestigiosi 4-5 camere, doppi servizi, autorimesse, giardino. Parco Verde 3-9 via 11. 222

**APPARTAMENTO** moderno Lanzo camera tinello garage 4.900.000. Telefonare 773-181. A25916

**AUTORIMESSA** costruzione modernissima corso Francia vendesi posti. Telefonare 258-566 (pasti). 204

**BARONESCONIA** vendesi due grandi camere servizi privati. Tel. Torino 372-438.

**BOGETTO** (via) 15, vendesi alloggio 3 camere servizi, Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino. 751

**BOX** per ammalato zona Mercanti, libero, arredato. Telefonare 877-603.

**BARRIERA** Milano terreno industriale mq 3000-5000 vendesi. Telef. 44-936.

**BERNINI** adiacenze vendesi alloggio due camere cucina termosifone 5.000.000. Compra, telefonare 767-514. 1135

**BREVE** distanza Torino zona turistica vendesi albergo ristorante bar tutto rinnovato a nuovo. Telef. 45-281; Ribotti.

**CAMBIO** tre camere cucinino con cascata nel Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3215 — Torino». A26201

**CANTOIRA**, vendesi alloggio 3 camere tinello e servizi nuova costruzione posizione magnifica soleggiata. Telefonare 254-081 A26833

**CASA** semicentrale da scegliere libera 50.000.000 trattabili vendesi. Agenzia Treglia, telefono 519-615. 2

**CASA** campagna signorile soleggiatissima, semicollinare, giardino, frutteto privato vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3290 — Torino». A26544

**CASA** rivenditori 1200, 100 camere, Rivoglietti, 2.000.000 camera. Telefonare 678-760 A26676

**CASCINA** giornata 20 circa zona Chivasso vendo. Telefonare 697-602.

**CASCINE** Vico, via Assisi angolo via privata vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino.

**CASCINE** Vica terreno industriale mq. 2000 vendo. Telefonare 98-830.

**CASETTA** nuova 4 alloggi reddito 105.000 mensili permanente ocasi 26.500 000. Rivolgersi via Magenta 1, telefono 61-446 187

**CASETTA** alloggetto montagna anche da [illegible] acquisto massimo lire 70 Torino. Desidero condizioni antivendo e Pubblicità Stampa 3211 — Torino».

**CAUSA** trasferimento direttamente vende alloggio signorile tre camere servizi passeggi piazza Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3376 — Torino».

**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vende alloggi nuovi due-tre camere, mutuo. Vasania 51/5. 136

**CEDESI** autorizzazione anche per uso industriale mq. 800. Telefonare 893-093.

**CENTRALE** due camere quarto piano gabinetto esterno vendesi 2.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7049 — Torino».

**CENTRALE** via Pisa 20, vendiamo signorili alloggi 3-4 camere, doppi servizi, uffici, magazzini. Visita cantiere. Telefonare 547-502. 1000

**CERCASI** box parcaggi via Bonelli, Via San Massimo Telefonare 877-473

**CIMPRO** opificio cerco negozio via Susa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3561 — Torino». A27809

**COMPRO** da privato Capriate due o tre camere periferia. Telefonare 732-173.

**COMPRO** alloggio 2-5 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 353 — Torino». A28059

**COMPRO** cercasi alloggi negozi magazzini capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3301 — Torino». A28059

**CORSO** Giulio Cesare 261 vendesi due ampi negozi stabile nuova costruzione. Telefonare 377-410, 537-411; Montepiatà due. 701

**CORSO** Belgioioso 255, vendonsi ultimi due alloggi, salone due camere cucina due bagni, due ingressi mq. 160 pronti subito. Rivolgersi ore ufficio sulla [illegible] Telefonare 695-485. 814

**COSTRUTTORE** vende casa signorili zona Francia. Telefonare 774-686.

**COSTRUTTORE** via da Verazzano 18 vendonsi alloggi signorili 2-3 camere servizi, pronti novembre. Telef. 680-722.

**CUNEARA** vendiamo alloggi signorili 3-5 camere, cucina, abitabili primavera. Letti terreno per villette compromesso semplice tutti servizi. Bellezza, telefono 547-502. 1002

**CITTÀ** artigiana compra impianti termosanitari lattoneria, ripariamo tetti, ripariamo Torino e provincia. Tel. 895-362.

**CUS** alloggi camera tinello servizi immediata vendo. Piazza Santa 20.

**CUS** camera tinello cucinino servizi, quarto piano, corso Toscana 26, vendesi libero a affittare Telef. 53-850, 734-101.

**FINVAL** vende in Palazzo Subalpina alloggi signorilissimi sette camere tripli servizi due ingressi separati, ai due piani, via Giulio Angelo Pisano, grandi. Tel. 537-410; 537-411; Montepiatà 2.

**EDILCASE** vende via Montalto 31 (Aprosantica) alloggi signorili, prestigi primevere, 3-2 camere tinello. Visita cantiere. 1000

**FINVAL** vende in Palazzo Subalpina, signorili ampi illuminati, via Giulio Angelo Pisano, ristrutturatissimi con impianti sofisticati, accesso carraio, consegna prossima. Telefonare 537-410, 537-411; Montepiatà due. 701

**FINVAL** vende in Palazzo Subalpina via Pomba angolo Giulini ampi locali sotterranei per falegnameria, magazzino, ecc. con accesso carraio. Telefonare 537-410, 537-411, Montepiatà due. 701

**GRUGLIASCO**, Strada antica di Rivoli 37, vendonsi alloggi 3 camere tinello cucinino, Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino. 751

**GRUGLIASCO**, via Natale Palli, vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino. 751

**GRUGLIASCO**, via Duca 22, vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, box auto. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino. 751

**I.F.E.T.**, S. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti a ceti ipotecari su case, alloggi, terreni. 782

**IMPRESA** vende direttamente alloggi signorili 3-5 camere Telefonare 890-493

**LOCALI** insistendo non speculazione, magazzino, industria 900-1200-2000 mq. ed, vendonsi anche Pozzolo (Asconasinistra). Telefonare 555-536 (pasti). 783

**LAIGUEGLIA** alloggio piccolo due camere cucina [illegible] 4.200.000, Tinchio, telefono 555-752 A28371

**LARDO** Torinese vendesi lardone fabbricabile. Recoin. Droppero, via Garibaldi 57.

**LARGO IV** Marzo vendonsi alloggi 3-5 camere, cucina, servizi e cinque. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino. 751

**LOCALE** mq. 300, PIAZZA RIVOLI, ADATTO RAPPRESENTANZE, MAGAZZINO, 18.000.000. ALTRO MQ. 450 CORSO RAFFAELLO ADATTO ESPOSIZIONE, 22.000.000. CASETTI, XX SETTEMBRE 12. 187

**LOCALE** [illegible] Regina Margherita, 600-1000 metri eventualmente tagliare adiacente progetto approvato 16 camere, vendonsi. Telef. 508-536 (pasti).

**LUSSUGLIA** villa Piedmont panoramicissima ogni comfort completamente arredata, ammobiliata vendesi con giardino al verde molto circostante vendesi. Rivolgersi avv. Vincenzo Tripodi, via Francesco Giordani 20, Napoli. Assolutamente interessanti. 22209

**MESSINA** (via) 9, Collegno, vendesi alloggio 4 camere, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino.

**MIRAFIORI** occasionalissima alloggetti recentissimi uno due camere servizi 1.800.000 vano. Telefonare 200-853. A27876

**MIRAFIORI**, via Lanzo 12, vendonsi 3 camere, tinello, Mutuo interessante. Visita cantiere, Millesse, Fonzo 4.

**MURI** negozio cambiamo reddito stesso vendo 7.000.000 Telefono, tel. 655-793.

**MURI** negozio zona Solgia, Parella, Grassano, libero o per reddito vendo occasione. Ing Voli, telefono 600-691

**NEGOZI** laboratori garage [illegible] rendita-limiti possibilità primo piano piano mansarde ristoranti vendo blocco. Tel. 878-752.

**NEGOZIO** affittasi, buona posizione, vendesi muri. Telefonare 630-240. 785

**NEGOZIO** cambiare Milano, 3 vetri, ampio garage, vendesi. Telefonare 851-823.

**OCCASIONE** distanza torrente per villetta ottimo pendente tutti servizi vendo. Telefonare 655-782. 2141

**OTTIMA POSIZIONE PIAZZA SABOTINO VENDONSI LOCALI USO ABITAZIONE O MEGLIO ADATTI AD ATTIVITÀ LAVORATORI STUDI PROFESSIONALI. RIVOLGERSI: EUROTEC, VIA COLLI 36, TELEFONO 547-140.**

**PEDITO**, vecchia villa, piazza alto locale panoramicissima vendo. Telefonare 24-510 A26914

**PIAZZA** Repubblica ultimi piani 2 camere vendonsi. Telefonare 272-845 dalle 12 alle 16. A27718

**PINO** Torinese [illegible] casa 7 locali ecc. [illegible] vendesi. Telefonare 883-373. A28531

**PINO**, Pecetta, terreno alta collina per costruzioni signorili. Telefonare 80-814

**PORTA** Palazzo alloggio libero camere cucina vendo, Telefonare 655-782.

**PRIVATO** vende casa rurale quattro camere stalla fienile, 15 chilometri Torino, 2.300.000. Telefonare 862-630

**PRIVATO** vende casetta 3 camere servizi Cuneo. Vica. Telefonare 231-556

**PRIVATO** proprio cambio conveniente villetta terreno proprio villaggio alta in sviluppo e accettando in pagamento alloggi bilocali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3338 — Torino». A26475

**PRIVATO** vende alloggio ammobiliato 3 camere grandi gabinetto interno. Telefonare 870-158. A26312

**PRIVATO** vende direttamente villa signorile 1 alte panoramica collina turinese, grande strada accesso, sei camere padronali, salone, quattro bagni, servizi, grande [illegible] terrazzi, telefono, acqua potabile riscaldamento centrale italia, giardino e terreno adiacente superficie e piantamento alto di un [illegible] circa, tutto cintato. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A26688

**PRIVATO** cambierebbe terreno villeggiatura in sviluppo con alloggi appena ultimati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3263 — Torino». A28310

**PROGETTO** 160 camere, posizione commercialissima, eventualmente cambio con appartamento. Telefonare 553-104.

**PROPRIETARIO** vende alloggi nuovi Sant Ottavio 3, 3 camere cucinetta. Telefono ore 548-041 A28537

**PROPRIETARIO** vende alloggio S. Paolo camere cucina bagno zona terzo piano IV corridoio, Telefonare 546-641.

**RAG.** [illegible] vende alloggi 3-5-4 camere tinello ogni zona, cominciare Mutuo. Telefonare 000 651 A26765

**S. MAURO** vende due lotti metri 2000 cadauno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3088 — Torino». A28780

**S. RITA** negozi angolari [illegible] muri-vendo commerciale nuova costruzione via Tripoli angolo Cuneo. Tel. 680-732.

**SANREMO**, terrazzo grande vicino ultimi mq nuovissimi unico piano villa-villetta mq Cuva, piazza Colombo 20.

**SANREMO** vendiamo appartamenti ville due quattro camere, servizi, tutti privati, Sona, Semorile. 21701

**STATUTO** (piazza) 5, vendesi alloggio 2 camere, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino.

**SANT'ANNA** (San Mauro), via Rivoli 6 44, vendesi villa 6 camere, servizi, ampio giardino. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino.

**SETTIMO**, vendo ultimo lotto terreno per villetta, con progetto. Telef. 273-571.

**STRADA** Santa Brigida 54, Moncalieri, vendesi casa [illegible] camere, magazzini, garages. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino. 751

**TERRENI** Lesmesini Rivoli livellati cadauno 60-90-140 cadauno. Telefonare 547-871 823

**TERRENO** fabbricabili 2000-3000 mq. adiacente 3000 mq vendonsi anche San Paolo, interessantissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3245 — Torino». A26688

**TERRENO** buona costruzione centralissimo vendesi, metrati omologati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3337 — Torino». A28319

**TERRENO** industriale mq. 22.000 adiacente fabbrica officine meccaniche Bonelli Fossano, fra Statale 28 e stazione ferroviaria, vendesi. Rivolgersi Fossano corso Colombo 3, tel. 61-363.

**TERRENO** industriale entro fuori dazio Venaria vendesi urgenza. Tel. 900-577, 632-765. 1140

**TERRENO** adatto in Pianezza mq. 27.000-9000 vendonsi Telefonare 44-936.

**TERRENO** progetto approvato costruzione, indipendenti, privati vendo, urgente. Telefonare 800-277. 878

**TERRENO** progetto approvato 10 piani privato vendo Telefonare 273-571.

**TERRENO** livelli progetto approvato 5 piani, 6 piani, cedo eventuale cambio camere rivolgersi via Maurizi 1, telefono 41-646 197

**TERRENO** livelli centro, 380 cambio progetto approvato vendo. Telef. 655-782.

**TERRENO** zona superiore mq. 4000 fronte grande stabilimento vendo. Telefonare 6515-763. 1141

**VENDESI** via S. Giulia tre camere cucina (cucina ristrutturata). Telefonare 337-376. A27752

**VENDO** alloggi, di 1-2 camere accessori Orbassano e Volvera. Telefonare 313-870 Torino. A26401

**VENDO** 2 alloggi nuovi con servizi a 5 min. da stazione ferrovia in via Breglio vicino via Chivasso della Scuola Telefonare ore pasti 237-642.

**VENDO** casa nuova 5 alloggi con annesso una giornata circa di giardino fronte provinciale con linea di comunità a milanese Castiglione Torinese Telefono 921-109 ognitre telef. 456-400.

**VENDO** alloggio 3 camere e servizi, via Pietrasanta. Telefonare 332-544, ore pasti.

**VENDO** casa 4 camere servizi e laboratorio. Rivoli, via Montegrappa 11.

**VENDO** Rivoli terreno progetto approvato palazzina. Telef. ore pasti 740-021.

**VENDONSI** 2000 metri quadrati fabbricabili. 4.000.000, km 5 da Chieri. Telefonare 480-328. A27612

**VENDONSI** alloggi nuova costruzione una-due camere tinello cucinino servizi. Telefonare 610-858. 67

**VIA** Monginevro 180, libero vendo camera tinello ascensore servizi 6.000.000. Mirino. Telefonare 377-834. A25805

**VIA** Botgaro vendo alloggio nuovo due camere tinello servizi. Reddito, Telefonare 870-286. A27778

**ZARA** (via) 11, Moncalieri, vendonsi alloggi 1 camera, cucina, servizi, più due camere, un magazzino mq. 100. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino. 751

**ZONA** Italia 92 vista collina vendonsi 1-3 camere tinello, pronti maggio possesso contrattuale. Telefonare 680-000.

**DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.**

A coniugi pensionati referenziatissimi abitazione alloggio contenente Telefonare 760-695, 538-539 10

A sposi referenziatissimi necessitano [illegible] in quello servizi primo-quadrilocali sparte. San Paolo, Santa Rita. Telef. 871-660.

**ALLOGGIO** quattro camere servizi zona collinare possibilmente corso famiglia tre individui pensionati referenziatissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3487 — Torino». A28480

**ANZIANI** coniugi piemontesi cercano camere servizi Vanchiglietta Vanchiglia. Telefonare 873-230. A28367

**ORGANI** 2-3 camere anche casa rurale, confortevole. Telefonare 44-145.

(Continua a pag. 8)


**alfalingue** VIA FABRO 4 TORINO

VI INSEGNA LE LINGUE! | VI PREPARA ALL'IMPIEGO!

NOTIZIA SENSAZIONALE!

Per iniziativa dell'Istituto Alfalingue, via Fabro 4, telefono 528-377, finalmente anche a Torino i corsi accelerati di tecnica aziendale che in soli tre mesi ensegna la perfetta segretaria, il perfetto impiegato. Inizio dei corsi 1° aprile 1963. Richiedetevi il programma.

**GUBRA S.p.A.**

per assunzione immediata,

cerca

per provincie: ALESSANDRIA e NOVARA viaggiatore o rappresentante introdotto, munito auto - preferibilmente pratico lucidi per calzature e cere. Stipendio - diaria - rimborso spese auto - premi.

Specificare età e curriculum vitae a: DIREZIONE VENDITE - GUBRA S.p.A. - DESIO

**alfalingue** VIA FABRO 4 TORINO

Per i corsi trimestrali di tecnica aziendale con inizio 1° aprile 1963 l'Istituto ALFALINGUE riserva qualificatissimi insegnanti di:

TECNICA BANCARIA - COMPUTISTERIA e CONTABILITA' - CORRISPONDENZA COMMERCIALE - CALCOLO MECCANICO - STENO e DATTILO - PAGHE e CONTRIBUTI - Presentarsi lunedì pomeriggio.

**IMMOBILIARE BONA - SANREMO**

VENDE APPARTAMENTI

2 - 3 - 4 - 5 CAMERE - SERVIZI

VIA MATTEOTTI 10 - Telefono 85-787 - SANREMO

FORD TAUNUS 17M

la superba "6 posti" dove la tecnica si esprime in bellezza

eleganza sprint economia d'esercizio

**Quante qualità INSIEME nella Taunus 17M!**

**Si vedono subito: eleganza, prestigio, classe. Si provano guidando: uno sprint che entusiasma, il cambio che è una gioia adoperare, un motore possente, comfort e sicurezza. Si confermano col tempo: robustezza Ford in tutti i particolari, a basso consumo.**

**Scegliete la Taunus 17M che fa per voi:**
**la Taunus 17M sono disponibili a 2 e 4 porte e Station Wagon nelle versioni 1500 cc e 1700 cc; e a 2 e 4 porte in versione TS (Turismo Sprint).**
**Tutti i modelli con freni a disco!**
Prezzo: da L. 1.320.000 nazionalizzate - I.G.E. compresa - franco depositi doganali.

Ford C'E' UNA FORD NEL VOSTRO FUTURO
Servizio e ricambi in 250 città

**ITALCAR s.p.a. - CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER TORINO E PROVINCIA**
CORSO GIULIO CESARE 202 - TELEFONO 237.777

SALONI ESPOSIZIONE: CORSO GIAC. MATTEOTTI 8 - Tel. 44.597
CORSO GIULIO CESARE 202 - Tel. 237.777
ASSIST. - OFF. RIPARAZ.: CORSO GIULIO CESARE 202 - Tel. 237.778
MAGAZZINO RICAMBI: CORSO GIULIO CESARE 202 - Tel. 237.779

*Per prove dimostrative l'ITALCAR s.p.a. è a Vostra disposizione anche al mattino dei giorni festivi*

SE TI VUOI BENE SPIEGATI MEGLIO

per una camomilla superiore veramente completa "in dose perfetta" ...e ancora più buona

AL BAR CHIEDI SEMPRE UN

Espresso BONOMELLI

**ESPRESSO BONOMELLI** è una deliziosa bevanda naturale, tonica, digestiva, preparata con la preziosa miscela di 18 erbe tutte salutari e tutte squisite più 4 gr. circa di purissimi fiori di **camomilla BONOMELLI**; è distensiva, dà benessere, sollievo, serenità.
**Nervi calmi, sonni belli.**

Tutti i prodotti BONOMELLI partecipano al grande concorso "BELLA ITALIA"

### Il giovane siciliano che fuggì con la cognata quattordicenne

# Si è ucciso perché non sopportava l'idea che la moglie tradita l'avesse perdonato

**Voleva essere punito a tutti i costi, dalla donna o dal suocero - Sperava almeno di essere arrestato per il ratto della congiunta, minorenne - La mancata paternità aveva fatto scattare in lui la prima molla del risentimento contro la consorte - La storia dei sette giorni di fuga con la ragazza**

DAL NOSTRO INVIATO

Cuneli, sabato sera.

«Se nessuno mi punirà, mi punirò da me». Così aveva detto Luigi Scarlata lunedì sera, appena tornato a casa dopo la fuga con la giovanissima cognata, Gaetana Costanzo, la fuga durata sette giorni e di cui hanno parlato tutti i giornali. Ha mantenuto il proposito: si è ucciso ieri mattina, alle 11,20, gettandosi sotto il treno Alessandria-Cavallermaggiore, a pochi passi da casa sua, sotto gli occhi della moglie.

Perché lo ha fatto? Sono molti i perché di questa tragedia, che riesce difficile spiegare anche conoscendo tutti i particolari, anche avendo parlato con gli altri personaggi del dramma, che sono rimasti a piangere il morto straziato dalle ruote del diretto. E' difficile, ad esempio, spiegare attraverso quale misteriosa e ferrea legge dell'onore Luigi Scarlata si ritenuto che il torto fatto alla moglie — tradita con la nonna di lei — non potesse essere lavato se non nel sangue o se non scontando una pena in carcere.

Fino al momento in cui Luigi Scarlata è rimasto solo con la ragazza di quattordici anni che aveva portato con sé lungo le strade della Langa, oltre i confini del Piemonte, fino a Sanremo — dormendo una volta sotto le stelle, in un alberata — è sempre stato convinto che se avesse bussato alla porta del suocero per riconsegnargli la figlia minore, o a quella della moglie, uno o l'altro l'avrebbero punito, uccidendolo. Era pronto al sacrificio. Aveva sbagliato e voleva pagare; se non altro, pensava (perché l'aveva letto sul giornale) la denuncia per ratto di minorenne sarebbe andata avanti, avrebbe fatto il suo corso, e lui sarebbe stato mandato in prigione per chissà quanti anni.

Invece, trovò soltanto braccia aperte, sorrisi, parole di perdono. Il suocero disse che per amore della figlia Angela, la maggiore, sposata con lui, lo avrebbe risparmiato. «A casa mia — ci ha detto ieri il contadino siciliano — non c'è mai stata la minima lite. Siamo sempre andati d'accordo con tutti i parenti, nessuno di noi ha mai avuto a che fare con la giustizia. Non volevo cominciare proprio io. Raccomandai soltanto a mio genero di non terrorizzare mai più Gaetana».

La moglie tradita non fu da meno. Luigi Scarlata credeva di trovare una donna vinta dal rancore, decisa a farsi vendetta per l'affronto subito. E invece Angela Costanzo gli diede una grande lezione di umiltà, di affetto, d'umanità. Gli gettò le braccia al collo e gli disse che gli voleva bene e che aveva già dimenticato. Ma Luigi non voleva questo; e quando seppe che il suocero aveva ritirato la denuncia, ebbe la sensazione che tutto un mondo morale, primitivo ma fondato su rigidi per quanto assurdi principi, crollasse attorno a lui. E si è ucciso al punto da autodistruggersi.

Un altro «perché» difficile da spiegare è nascosto in tutto il comportamento della ragazza «rapita», Gaetana Costanzo. Ha 14 anni e non dimostra più dei suoi anni, anche se è leggermente più alta delle ragazze della sua età. Ha un volto triste e rassegnato come quello della sorella, anche se le assomiglia soltanto negli occhi, non quelli Angela buoni e tristi. E' una bambina che nel giro di pochi giorni ha subito la violenza e la corruzione di un uomo sposato a sua sorella, è stata portata sulla motoretta di lui per centinaia di chilometri, ha soddisfatto alcuni desideri da bambina (farsi fotografare in formato cartolina, andare spesso al cine, con tutto quello che la stava capitando) ha conosciuto la vergogna, il pentimento e il perdono delle persone che aveva, sia pure involontariamente, offeso, ed infine ha saputo che l'uomo al quale deve tutte le sue avventure è morto gettandosi sotto un treno.

Perché dunque si è lasciato andare a seguire quell'uomo? Ieri lo abbiamo parlato nella casetta di Valmorella di Casinasco dove abita con i genitori e un fratello minore; ci ha raccontato lungamente la sua storia; ci ha detto fra l'altro che al principio della fuga erano decisi, sia lei che Luigi, a non tornare. Il cognato l'aveva completamente soggiogata alla propria volontà, ne aveva fatto un consenziente strumento nelle proprie mani. Non c'è dubbio che Luigi Scarlata le volesse bene, che ne fosse innamorato; ma non si saprà mai quanto giocasse in questo sentimento il rancore per la moglie che in quattro anni di matrimonio non aveva saputo dargli nemmeno un figlio.

La mancata paternità era stata la molla che aveva fatto scattare nella mente di Luigi Scarlata l'odio per Angela Costanzo. Negli ultimi quattro giorni che è rimasto con lei dopo il ritorno dalla fuga (da lunedì sera a ieri mattina, fino al momento in cui si è dato quella tragica morte) non le ha quasi più rivolto la parola. Non voleva più vivere con lei. Se lei gli diceva che altrove, forse in Sicilia, avrebbero potuto ricominciare la vita, egli non le rispondeva. Ai quaicuno degli amici lo prendeva in giro perché non aveva figli la colpa era di lui, di quella donna. L'aveva fatta visitare da un medico mesi fa, e il responso era stato: «Non c'è nulla di anormale; bisogna soltanto avere pazienza, aspettare con fiducia».

Ma Luigi Scarlata non aveva più fiducia. Un mese fa propose alla moglie di divertirsi insieme finché avessero avuto un soldo, e poi si sarebbero uccisi per mettere fine a quella vita che ormai giudicava inutile. La donna aveva, come è naturale, rifiutato.

L'uomo aveva quel crucciolo, mentre sarebbe potuto essere felice. L'altro giorno ha finito di far la pace con la moglie per l'intervento di un amico di famiglia, ai quale ha offerto da bere con queste parole: «A noi non manca sulla, abbiamo messo il cognac». Aveva una «Vespa», un lavoro, parlava un creditore (un mugnaio dal quale la scorsa settimana, mentre era in giro per la Langa con Gaetana, ha ricevuto il saldo di un vecchio credito di 50.000 lire); era anche generoso: dopo aver offerto 35.000 lire alla ragazza prima di riaccompagnarla dai genitori, e dopo averne ricevuto un netto rifiuto, sotterrò sotto una pietra i biglietti di banca. Andò a riprenderli il giorno dopo e fece un cagliè di 15.000 lire che spedì a Gaetana dall'ufficio postale di Casinasco.

Era un tipo strano. Non ha sopportato l'idea di averla fatta franca dopo aver tradito la moglie, e rapito una ragazza sorella di lei.

**Giuseppe Del Colle**

Qui Luigi Scarlata si è fatto sfracellare dal treno proveniente da Alessandria. Sullo sfondo la casa dove abitava: la moglie lo ha visto morire

Luigi Scarlata, il giovane siciliano suicida

Angela Costanzo, l'affranta moglie del suicida (Molsin)

Gaetana Costanzo, 14 anni

### Prime prese di posizione in vista del nuovo processo

# Augenti: «Non fu Fenaroli ad assassinare la Martirano»

**Il legale ha depositato stamane alla cancelleria della Corte d'Appello un pacco di documenti con i quali si mira a rinnovare e ad ampliare le indagini ai parenti della vittima - Secondo la difesa chi entrò quella notte nella casa di via Monaci aveva l'intenzione di compiere una rapina e non quella di uccidere**

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Omicidio preterintenzionale e, comunque, non volontario o premeditato a scopo di rapina è quello che deve essere attribuito all'assassino di Maria Martirano. Questa è la tesi che Giovanni Fenaroli, e per lui i suoi difensori, prof. Augenti e avv. De Cataldo, superate tutte le difficoltà di natura finanziaria, prospetteranno ai giudici della Corte d'Assise.

Non è una tesi originale perché, fra le tante, venne affacciata anche in Corte di Assise, nel precedente processo, dagli avv. Carnelutti e Sirina che, allora, assistevano Giovanni Fenaroli. Ma questa volta, la tesi verrà puntualizzata con maggiore rilievo. E, senza perdere dell'altro tempo, oggi il prof. Augenti e l'avv. De Cataldo si sono presentati in cancelleria, per depositare tutto il materiale che, a loro avviso, sarà necessario per sostenere questa tesi o, nella peggiore delle ipotesi, per ottenere che i giudici, stabilendo la rinnovazione, parziale o totale, del dibattimento, dispongano nuove indagini e ripetano, per ampliarle, quelle già compiute, solo parzialmente, due anni or sono. Così, un pacco, piuttosto vistoso, di documenti è andato ad arricchire il cumulo di volumi nei quali è racchiusa la storia del «giallo» di via Monaci.

In teoria, il nuovo processo a Giovanni Fenaroli, Raoul Ghiani e Carlo Inzolia dovrebbe concludersi entro otto giorni. Questo ha stabilito il presidente della Corte d'Assise d'Appello, dottor Nicola D'Amario. Ma è facile prevedere che, in pratica, il termine verrà abbondantemente superato; tutto è necessario porlo in rilievo, finirà per essere subordinato alla eventuale rinnovazione del dibattimento.

I giudici, la Corte d'Appello, sono obbligati soltanto ad interrogare gli imputati e ad ascoltare la discussione delle parti per cui dovrebbero modificare la sentenza di primo grado. Però, se lo riterranno opportuno, possono compiere talune indagini. E' questo quello che verrà loro chiesto tanto dai difensori di Fenaroli quanto dai difensori di Ghiani.

Su quali circostanze? Colui che sarà più radicale nelle sue richieste sarà il prof. Augenti. I suoi propositi sono evidenti e clamorosi. Egli intende far soffermare l'attenzione dei giudici sui familiari di Maria Martirano e, quanto meno, su coloro che frequentavano la signora: fra costoro, secondo lui, dovrebbe trovarsi il «vero» assassino. Un assassino che non premeditò il delitto, ma che arrivò al delitto durante una lite con la signora.

Per arrivare a queste conclusioni, però, è necessario fornire degli elementi nuovi. Ebbene: il spiega così perché stamane il prof. Augenti e l'avv. De Cataldo si sono affrettati a presentare il pacco di documenti. Quali?

Per avere un'idea precisa delle ragioni che hanno spinto i due difensori di Fenaroli a sceglierne taluni e a scartarne degli altri, è necessario ricordare l'obiettivo che essi intendono raggiungere. Tanto il prof. Augenti quanto l'avv. De Cataldo ritengono che il delitto fu originato da motivi di interesse e di rancore e che esso maturò nell'ambiente familiare di Maria Martirano. I fratelli e le sorelle di lei hanno sempre sostenuto che fra loro correvano ottimi rapporti. In questi documenti dovrebbe esservi la prova del contrario: lettere di Gaetano, Anna e Franca Martirano, per esempio, dalle quali si potrebbe dedurre che rancori profondi li dividevano dalla sorella.

Ma non soltanto questo. Vi è dell'altro. Vi sono, fra i documenti presentati oggi, frammenti di taluni biglietti che il prof. Augenti ha trovato nell'appartamento del delitto. In uno, per esempio, vi è un appunto, che lascerebbe pensare che Maria Martirano aveva rapporti con uno studente. Ora, l'unico studente che è stato trovato nell'ambiente vicino alla signora è suo nipote, Raffaello Martirano. E su costui il prof. Augenti intende richiamare l'attenzione dei giudici, soprattutto perché «aveva assoluto bisogno di denaro», in quell'epoca, o perché «era stato veduto aggirarsi nella zona dove la zia abitava».

Non si dimentichi, comunque, che l'obiettivo massimo della difesa, in questo nuovo processo, è quello di orientare i giudici verso un possibile altro assassino, in modo da scagionare completamente Giovanni Fenaroli.

Per avere una idea del piano che si intende realizzare è forse sufficiente una argomentazione che il prof. Augenti ha già accennato nei suoi motivi d'appello: «Quando venne scoperto il delitto furono trovate sul pavimento della stanza da letto, nell'appartamento di via Monaci, numerose polizze d'assicurazione. Il questo indusse la polizia a collegare l'omicidio con la mancanza della polizza di assicurazione più importante, quella di 150 milioni, che Fenaroli aveva con sé a Milano. Fu così che i primi sospetti finirono su Fenaroli. Orbene: come mai nessuno si è chiesto che, se ad uccidere fosse stato un sicario di Fenaroli, costui non avrebbe mai avuto interesse a fare scomparire l'attenzione della polizia sulle polizze, ma avrebbe fatto in modo di evitare che in terra, sul pavimento, nella casa del delitto, venissero disseminati quei documenti che avrebbero indotto gli inquirenti ad orientare le loro indagini in una determinata direzione, come poi avvenne. Se invece Fenaroli, tranquillamente, getta in terra quelle polizze, significa che egli non aveva alcun interesse a quei documenti».

L'ultimo gruppo di documenti esibiti oggi dal prof. Augenti e dall'avv. De Cataldo sono l'epistolario intercorso fra Giovanni Fenaroli e la moglie ed un diario che Fenaroli ha scritto tra il 10 ottobre 1958 (un mese dopo il delitto, cioè) e la vigilia del suo arresto, avvenuto la notte del 28 novembre 1958. Con questi documenti si intende dimostrare che i rapporti fra Giovanni Fenaroli e la moglie erano tali da escludere «categoricamente» che egli possa avere pensato ad un omicidio e che il suo vero stato d'animo di quei giorni non era quello di un assassino, ma, semmai, quello di un uomo distrutto dal dolore per avere perduto, in circostanze così drammatiche, la moglie.

**Guido Guidi**

### Nelle prime ore di stamane a Roma

# E' morto l'assassino della cantante americana

**Era stato trasferito al manicomio provinciale Non ha resistito all'ultimo collasso - Si era ferito ad una tempia dopo avere ucciso la donna**

Roma, sabato sera.

*Ernest Bozmann, l'uomo che una settimana fa uccise con quattro colpi di pistola, in una camera del lussuoso albergo Bernini Bristol, la cantante lirica americana Frances Mc Cann, sparandosi quindi alla tempia l'ultimo proiettile rimasto nel caricatore della sua Browning 6,35, è morto nelle prime ore di stamane al manicomio provinciale di S. Maria della Pietà, dove dai giorni scorsi era stato trasferito.*

*La sua fine è giunta improvvisa in seguito ad un collasso che l'aveva colto durante la notte. Come si ricorderà, il Bozmann, che era anche manager della sua cantante californiana, era giunto a Roma insieme alla Mc Cann tre giorni prima del delitto; le indagini svolte dalla polizia hanno permesso di stabilire che tra i due vi era stata una relazione amorosa, che la donna, moglie di un ufficiale della Marina americana e madre di quattro bambini, intendeva però troncare definitivamente. Questo, dunque, il motivo che armò la mano del musicista innamorato quando questi si rese conto che la cantante era decisa a lasciarlo.*

*Dopo aver fulminato la donna con quattro revolverate, il Bozmann, tentò di uccidersi sparandosi alla tempia. Pur avendosi il proiettile trapassato la testa da parte a parte, l'uomo non morì.*

*Le sue condizioni apparvero gravissime, ma non disperate, ai medici dell'ospedale in cui venne ricoverato, e col passare dei giorni esse sembravano essere notevolmente migliorate. Avendo dato tuttavia segni di squilibrio mentale, fu deciso di trasferirlo all'ospedale psichiatrico di S. Maria della Pietà, dove stanotte, come abbiamo detto, è stato colto da un improvviso e fatale collasso.*

# Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

# La pioggia è cessata in Liguria e Piemonte

## Il cielo, però, rimane ancora coperto

**Genova**, sabato sera.

Condizioni atmosferiche sempre stazionarie, caratterizzate da cielo meno sereno e meno coperto. La brezza è dolce e, nonostante la nuvolosità sparsa, si respira aria di primavera su tutta la Riviera. Nell'entroterra le punte termometriche registrano un graduale seppur lento aumento. Altrove temperatura stazionaria: Genova +10°, Passo dei Giovi +5°, S. Margherita Rapallo +10°, Nervi Camogli +11°, Varazze +11°, Sanremo +10°, Albenga +10°.

**Savona**, sabato sera.

Tempo ancora incerto nella Riviera di Ponente. Il cielo è coperto e soffia un freddo vento di tramontana. La temperatura si aggira sui +7°.

**Novi Ligure**, sabato sera.

Nel Novese stamane ha cessato di piovere e il cielo si è parzialmente rasserenato. La temperatura è in aumento: alle ore 8 il termometro segnava +3°.

**Alessandria**, sabato sera.

E' tornato il sereno, stamane, su tutto il territorio di Alessandria, dopo tre giorni di pioggia quasi ininterrotta. La temperatura peraltro si è leggermente abbassata: stamane la colonnina di mercurio segnava +8°.

**Asti**, sabato sera.

Stamane il cielo è sereno. Temperatura 6 gradi.

**Cuneo**, sabato sera.

Pioggia e neve si alternano ininterrottamente da tre giorni sull'Alta Langa, in Valle Tanaro, dove la temperatura si è notevolmente abbassata fino a raggiungere stamane zero gradi a Ormea.

**Cuneo**, sabato sera.

Continua a cadere una leggera pioggia, in montagna nevica. Il termometro si è notevolmente abbassato: zero gradi alle ore 8.

**Aosta**, sabato sera.

Cielo prevalentemente sereno su tutta la regione. Visibilità buona sul massiccio del Monte Bianco e sul Cervino. La temperatura si mantiene mite.

**Vercelli**, sabato sera.

Stamattina ha smesso di piovere nel Vercellese. Il tempo però rimane incerto. La temperatura alle 8 era di 5 gradi.


I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
ANNA FANTACCINI (già Tosco): Via Po, 31
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 18, tel. 40-906
DURANDO: Via Roma 77
MARUS: Via Roma 343
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 38
Via Nizza 193
MASTER veste tutti:
Via Nizza 60
Piazza Statuto 10 a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 16
Corso Orbassano 55
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 3

AEROMODELLISMO
AEROFICCOLA: Corso Sommeiller 26

ARTICOLI REGALO
FROCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 40 angolo Piazza Paleocapa

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 88 angolo via Barbaroux

DISCHI
ASTORI S. A. a.p.a.: Via Nizza 5
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

GIOCATTOLI
AEROFICCOLA: Via XX Settembre 5
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 210

MAGLIERIE
SETTE NORRA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)

MOBILI
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OTTICA - FOTO - CINE
A. BENIGNI: Polyoptic Master: Via Roma 200
MONTANARO: Via Cibrario 37, tel. 788 000

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 31-548

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 513-266
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

RADIO - TV
IDEALVISION: Via XX Settembre 75, t. 885 282

TUTTO PER L'INFANZIA
ANNI VERDI: Via Lagrange 15, tel. 820-837
MODARELLI: Via Rodi 2, telefono 40-724

SALOTTI e POLTRONE
F. Cerutti
SPECIALITA' DIVANI A LETTO
Torino - Via Garibaldi 8 - Telef. 527.607

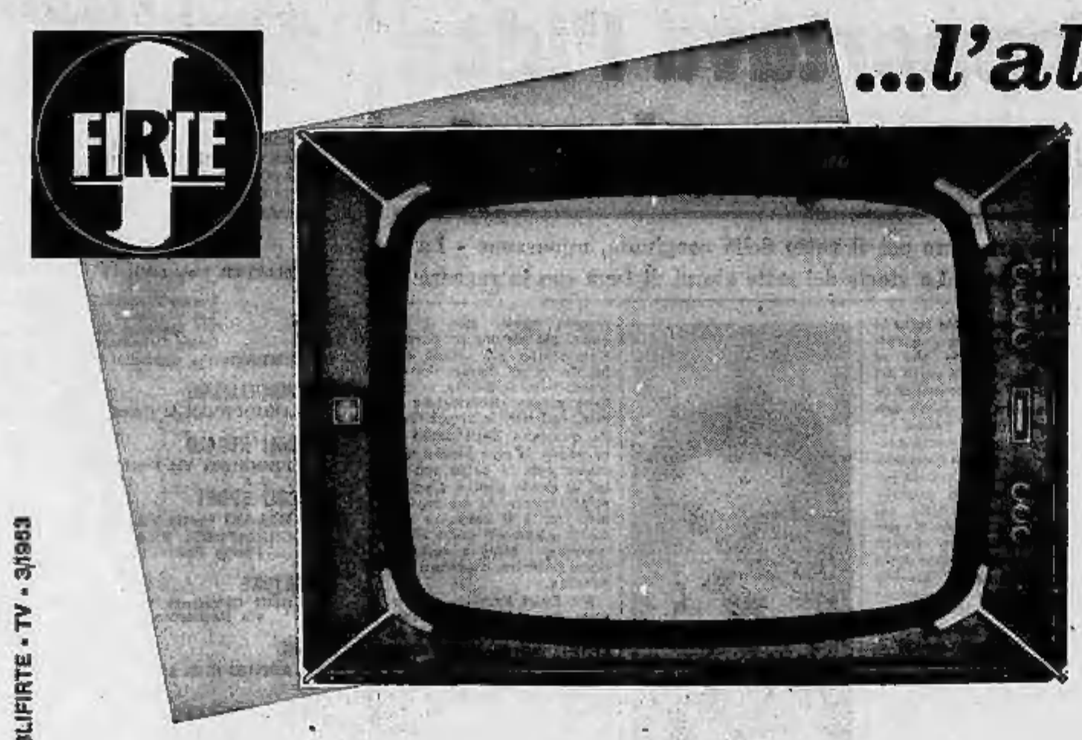
dal 1900 INFORMAZIONI
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 35 - TEL. 733.079 - TORINO

SARONNO DRAI

Saronno Drai
ha tutte le virtù
del fernet più una:
il gusto squisito!
Provatelo oggi stesso al bar!

SARONNO DRAI
salute di ferro
DISTILLERIE I. L. L. V. A. - SARONNO

FIRTE



PUBBLIFIRTE - TV - 3/1963

# ...l'alto livello tecnico!

***Impianti industriali modernissimi, attrezzature ed apparecchiature proiettate nel futuro, rigorosi controlli delle componenti e del prodotto finito, pongono il marchio FIRTE in una posizione di assoluta preminenza in fatto di qualità!***

**TELEVISORI**
**FRIGORIFERI**
**RADIO**
**CONDIZIONATORI D'ARIA**

# FIRTE

FABBRICA ITALIANA RADIO TELEVISIONE ELETTRONICA


# ANNUNCI ECONOMICI

**RICHIESTE AFFITTO ALL., LOCALI e TERR.** L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

**BARGAINO** cerca camera libera arredata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2310 — Torino ». A27340

**CAMERA** cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Canalese, referenze. Telefonare 44-461. 71

**CERCANSI** 2-3 locali più servizi con box e giardino o terrazzo, periferia Torino. Scrivere: Cinquini, via Tricerri 51, Biella. 22634

**CERCASI** alloggetto camera bagno cucina oppure ammobiliato, dintorni Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2341 — Torino ». A28066

**CERCASI** camera cucinino possibilmente servizi percorso pullman A-54. Telefonare 388-214. 58

**CERCASI** locale mq. 30 zona Lanzo-Ciriè, Milano. Telef. ore pasti 870-733

**CERCASI** per futuri sposi alloggio camera e cucina. Telefonare 358-734.

**CERCASI** per trasferimento pensione alloggio centrale 10-15 camere lista esercizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3324 — Torino ». A26340

**CERCO** casa in muratura o soffitta qualsiasi zona, esamino e referenze. Telefonare ore ufficio 327-091. A26592

**COMMERCIANTE** sola, riservata, affittacchio, centrale, camera cucina cucinino bagno termo. Telefonare ore pranzo 328-745. A27501

**CONIUGI** tedeschi cercano camera studio servizi terzo. Cauzione, referenze. Telefonare 287-793 A26405

**CONIUGI** soli impiegati referentissimi cercano due camere servizi Vanchiglia, San Salvario. Telefonare 634-609.

**CONIUGI** tedeschi cercano due camere luminose con cucina zona Valentino. Telef. ore pasti 870-733

**DUE** anziane pensionate professionista ricco cercano stabilmente due camere soleggiate servizi termocentrale ascensore centrali percorso tram 10, 15. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3447 — Torino ». A27356

**FAMIGLIA** piemontese tre persone cerca alloggio camera cucina servizi cauzione referenze. Telefonare 694-255.

**FAMIGLIA** piemontese 3 persone cerca alloggio zona Statuto, Borgo. Telefonare 741-576 dopo le 19. A26804

**FUNZIONARIO** cerca 4-5 stanze servizi S. Rita S. Paolo Mirafiori. Tel. 323-131 ore pasti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3459 — Torino ». A27834

**INDUSTRIA** tessile cerca magazzino mq. 500. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6468 — Torino » A27391

**LAUREATO** italiano cerca alloggetto minimo, camera indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3301 — Torino ».

**LOCALI PIANO NEGOZI O MEZZANINO USO UFFICIO IN AFFITTO O ACQUISTO CERCANSI IN PIAZZA STATUTO. TELEFONARE 485-885, 485-902.**

**MAGGIO** giovine coniugi piemontesi regolari affittacamere alloggetto vicinanze ospedale 15-20.000. Telefonare 857-283.

**OPERAIO** grande industria piemontese cerca camera cucina bagno. Telefonare ore 13-14. Tel 835-760. A29054

**PIEMONTESE** impiegata istituto assistenza cerca camera e servizi zona centrale o semicentrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5446 — Torino ».

**PIEMONTESE** referenziata massima serietà camera cucina servizi. Telefonare 872-085, 10-21. A26522

**PIEMONTESI** 3 figli adulti affittacamere maggio 4-5 camere cucina servizi zona Borgo. Telefonare 753-783.

**PROFESSIONISTA** referentissimo cerca primavera 4 camere cucina possibilmente ingresso rete nuova. Telefonare 280 665. A28535

**PROSSIMI** sposi impiegati permanenti cercano alloggetto comodo (zone 22-17-3-6-21. Telefonare 885-718. A27489

**REFERENZIATA** famiglia adulti cerca alloggio 3-3-4 camere cucinini luce. Telefonare 241-152. A27334

**SORELLE** pensionate cercano camera servizi comodo governo casa e servizi. Telefonare 738-134. A28425

**SPOSI** cercano alloggio zona piazza Massaua, 1-2 camere e servizi. Telefonare 792-932. A26508

**OFFERTE AFFITTO ALL., LOCALI e TERR.** L. 150 p.p.

**A.A. PANAGGI** Lingotto signorile attiguato camere servizi, ajuola ingresso, grande terrazzo panoramico, ampio ripostiglio, affittasi 60.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2155 — Torino »

**A** referentissimi affittasi da una a sette camere. Telefonare 769-800.

**ADRIANO** negozietto centrale, adatto anche ufficio, esposizione, rappresentanza vendita. Telefonare 488 815 A26836

**ADRIANO** 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 546-439. 1035

**AFFITTACAMERE** alloggi diverse zone vicinanze Comita, Sacchi 14, tel. 528-539

**AUTO** ufficio, rappresentanza, laboratorio, mostra 8 locali 210 mq. circa, divisibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0101 — Torino ». A28838

**AFFITTASI** 1° aprile 4 vani uso ufficio pianoterra distinto corso Valdocco 11 bis. Telefonare 214-870.

**AFFITTASI** tre vani panoramici Cuneese, mtq. centrali soli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2311 — Torino ».

**AFFITTASI** 1° maggio, 3 camere cucinino e servizi, zona S. Rita. Telefonare 558-022. A27501

**AFFITTASI** con industriale laboratorio ott. 250 con cortile mq. 240 indipendenti su corso Francia con riscaldamento forza industriale, telefono, per 1° giugno. Telefonare ore pasti 767-303

**AFFITTASI** locale industriale 500 metri quadri zona San Paolo. Tel. 687-022.

**AFFITTASI** locale uso negozio con vetrina vetrinetta cucinino con altro vano periferia Torino. Telef. 627-077.

**AFFITTASI** alloggio signorilissime salone grande, due camere, tripli servizi, garage. Telefonare 786-930.

**AFFITTASI** 2 camere salone doppi servizi signorile corso Duca Abruzzi. Telefonare 681-046. A28344

**AFFITTASI** in via Belfiore 13 piano rialzato alloggi 2 camere tinello servizi cucina nuova costruzione. Rivolgersi custode ore 14-15. A25945

**AFFITTASI** salone locale mq. 200 semicentrale. Telefonare 338-132.

**AFFITTASI** barriera Milano tre camere, servizi, 26.000 mensili, riscaldo 1.000 000 cauzio. Telefonare 218-545.

**AFFITTIAMO** alloggi signorili 3-4-5 camere, servizi, zona Francia. Tel. 783-720.

**AFFITTO** (corso 2000 metri fabbricato nuovo civile) deposito. Tel. 276-295.

**ALLOGGETTO** signorile ammobiliato affittasi con piedi-a-terra, 30.000 (facoltativo). Telefonare 41-078. 142

**AUTOTRASLOCHI** modernissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telef. 356-329, Mastropietro.

**AUTOTRASLOCHI** rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-733, Cigolini.

**CENTRO** affittasi uffici 4-5-6-10 locali. Telefonare 547-385 711

**CENTRO** Collegno affittasi due camere tinello cucinino servizi persona referenziata. Telefonare 278-270. 859

**IN** casa signorile centrale affittasi due alloggi signori 4 camere cucina doppi servizi, 2 grandi camere cucina bagno. Stessa casa alloggio 3 camere cucina bagno, altro camera bagno cucinino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5443 — Torino ». A27346

**LINGOTTO** affittasi locale uso uffici quadri 70 uso officina laboratorio. Telefonare 694-891. A26548

**LOCALI** centrali uso magazzini, laboratori, uffici 300-3000 metri affittasi. Telefonare 558-556 (pasti). 796

**LOCALI** affitto, liberi, complessivi 350 mq., ultima posizione, 250.000 mensili Fassino, Madama Cristina 126.

**NEGOZIO**, ampia vetrina, retro grande, zona commerciale, affitta 38,000. Fassino, Sonnaz 29 946

**PRIVATO** affitta due camere cucina cucinino servizi. Referenziare. Telefonare 378-752. A27625

**SOFFITTA** centrale affittasi a persona sola. Rivolgersi Gioberti 28, Bar.

**UNA-DUE** camere ammobiliate ufficio rappresentanza. Telefonare 597-588.

**UFFICIO** affittasi 4 locali in stabile moderno via S. Francesco d'Assisi 23 bis angolo via S. Teresa. Rivolgersi custode.

**VILLA** Pino 8 camere ammobiliate doppio parcato giardino affittasi. Telefonare 44-828 A28606

**LOCALI PER VILLEGG.** L. 140 per parola

**AFFITTASI** a Bordighera alloggetto ammobiliato ideale aprile-maggio, agosto-settembre. Telefonare 624-969.

**CIANCIMARINA** affittasi villetta 4 vani soggiorno ammobiliati proprietario mare. Telefonare 432-607. A28683

**LAICIUBOLIA** affittasi alloggio ammobiliato recente ottimamente. Scrivere: Aspo 2bis, Alassio. 27869

**MEDITERAN-SEJOUR**, Ventimiglia. Nuova formula residenziale per vacanze non a alberga, a casa vostra al mare. Soggiorni settimanali. Torino 172 km., Savona 16, Costa Azzurra 8. 1027

**SEMICELLETTE** alloggio, due camere ti nello recentemente modernamente arredato, vista mare, affittasi stagione, annualmente vendesi. Tel. mattino 626.290.

**MEDITERAN-SEJOUR**, Ventimiglia. Signorili appartamenti 2-3 vani, attrezzature razionali, radio, telefono, bagno, cucinino, frigorifero. Prezzo medio 1000 persona. Sconti dopo mese. 1027

**MEDITERAN-SEJOUR**, Ventimiglia. Soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefonare 552-863. 1134

**A. ISTITUTO** Aurora, via Massini 10, Telefono 534-748. Corsi pagha e contabili, dattilografia, stenografia, computisteria. 788

**ALASSIO**, Albergo Tirreno, 2ª categoria, nuova costruzione, sul mare, spiaggia privata, bella comodità, marzo prezzi modici. Telefonare 41-15. 22073

**AFFITTASI** salone locale mq. 200 semicentrale. Telefonare 338-132.

**AFFITTASI** barriera Milano tre camere, servizi, 26.000 mensili, riscaldo 1.000 000 cauzio. Telefonare 218-545.

**AFFITTIAMO** alloggi signorili 3-4-5 camere, servizi, zona Francia. Tel. 783-720.

**APRILIA** (corso 2000 metri fabbricato nuovo civile) deposito. Tel. 276-295.

**ALLOGGETTO** signorile ammobiliato affittasi con piedi-a-terra, 30.000 (facoltativo). Telefonare 41-078. 142

**AUTOTRASLOCHI** modernissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telef. 356-329, Mastropietro.

**AUTOTRASLOCHI** rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-733, Cigolini.

**CENTRO** affittasi uffici 4-5-6-10 locali. Telefonare 547-385 711

**CENTRO** Collegno affittasi due camere tinello cucinino servizi persona referenziata. Telefonare 278-270. 859

**IN** casa signorile centrale affittasi due alloggi signori 4 camere cucina doppi servizi, 2 grandi camere cucina bagno. Stessa casa alloggio 3 camere cucina bagno, altro camera bagno cucinino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5443 — Torino ». A27346

**LINGOTTO** affittasi locale uso uffici quadri 70 uso officina laboratorio. Telefonare 694-891. A26548

**LOCALI** centrali uso magazzini, laboratori, uffici 300-3000 metri affittasi. Telefonare 558-556 (pasti). 796

**LOCALI** affitto, liberi, complessivi 350 mq., ultima posizione, 250.000 mensili Fassino, Madama Cristina 126.

**NEGOZIO**, ampia vetrina, retro grande, zona commerciale, affitta 38,000. Fassino, Sonnaz 29 946

**PRIVATO** affitta due camere cucina cucinino servizi. Referenziare. Telefonare 378-752. A27625

**SOFFITTA** centrale affittasi a persona sola. Rivolgersi Gioberti 28, Bar.

**UNA-DUE** camere ammobiliate ufficio rappresentanza. Telefonare 597-588.

**UFFICIO** affittasi 4 locali in stabile moderno via S. Francesco d'Assisi 23 bis angolo via S. Teresa. Rivolgersi custode.

**VILLA** Pino 8 camere ammobiliate doppio parcato giardino affittasi. Telefonare 44-828 A28606

**IMPIEGATA** cerca camera ammobiliata persona famiglia corso Francia. Telefonare 722-460 ore ufficio. A27894

**PIED-A-TERRE** elegantissimo affittasi subito, signorile, signora sposata. Telefonare 271-859. A26059

**POLITECNICO** presso insegnantissime moderne libertà affitto. Telefonare 320-980 pomeriggio. A26786

**PRIMO** aprile zona stadio affittasi 4 stabili referentissimi bella ammobiliata 2 letti Telefonare 784-193. A28606

**SIGNORA** affitta [illegible] uso piedi-a-terra. Tel. 686-988.

**CAMERE SIGNOR., PENS.** L. 120 per parola

**AFFITTASI** camera ammobiliata, 3 o più letti, acqua corrente. Tel. 680-068.

**AFFITTASI** fine marzo bella camera tre letti solo impiegati stabili confortevole con pensione completa ambiente signorile Statuto. Telefonare 876-823.

**CENTRALE**, affitta camera ammobiliata acqua corrente, anche piedi-a-terra libera subito. Telefonare 518-735. A28600

**CENTRALISSIMA** ammobiliata affittasi signora stabile nobile ambiente. Telefonare 510-063. A28394

**CENTRALISSIMA** nuova matrimoniale lussuosa, terme, acqua calda, tranquillità. Telefonare 538-982. A28544

**CINQUANTENNE** affitto ammobiliata a stabile, volendo pensione. Tel. 332-326.

**GIOVANE** ingegnere cerca camera ammobiliata, collegia mensili. Telefonare 590-973. A27540

**DOMANDE IMPIEGO** L. 87 per parola

**A. DATTILOGRAFA** offresi per impiego. Telefonare 282-544. A28654

**ACCIAIERIA** diplomato esperienza altri trentacinquennale qualifica fabbricazione acciai elettrici comuni speciali inox. Organizzazione di reparto, Stupo miglioreve offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2345 — Torino ». A27996

**CAMERIERE** diciottenne lodevolissima referenze, esperto offresi impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1111 — Torino ». A26941

**CAPO** officina stampi e stampaggio termoplastici e termoindurenti, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2146 — Torino ». A28563

**DISEGNALE** esperienza lavorazioni meccaniche tecnici costruzione stampi, 31 anni offresi impiegato tecnico, capo ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2293 — Torino ». A28283

**COMPETISTA** abile velocissima impiegata ufficio, Scrivere: « Pubblicità Stampa 3363 — Torino ». A26027

**CONTABILITA'** dattilografia, assunto lavori alla domicilio, ogni referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7058 — Torino ».

**CONTABILE** praticissima cerca a domicilio contabilità piccole o medie industrie paghe contributi, pratiche fiscali, amministrazione stabili, tenuti dattilografici in genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5499 — Torino ». A27450

**CORRISPONDENTE**, interprete inglese francese, eccellentissimi uffici. Telefonare 583-035, o scrivere: « Pubblicità Stampa 2290 — Torino ». A28161

**DICIANNOVENNE** compilista commerciale impiegabilissima subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6402 — Torino ».

**DICIASSETTENNE** lingua tedesca Industriale offresi apprendista disegnatore. Telefonare 554-547. A28410

**DICIOTTENNE** secondo impiego volenteroso offresi. Telefonare 804-136.

**DIPLOMATO** ottima universitaria 20enne francese, inglese, dinamico, capace, specializzato contatti alto livello, esperienza contabilità, libero subito offresi per ufficio Commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7020 — Torino ».

**DISEGNATORE** meccanico particolarista cerca lavoro domiciliio. Telefonare ore pasti, telefono 783-442. A27096

**GEOMETRA** trentaduenne esperto costruzioni ufficio ingresso cantiere edile o stradale cumulerebbe ingiuse spagnolo, dispone trasferirsi cerca ricerca stabile-mazione. Telefonare 327-568.

**DISEGNATORE** attrezzista 11 collegerà offresi per ambiente organizzato e disciplinato. Ferraro Antonia, v. Rivara 34, Torino.

**ESECUTIVE** accuratissimo qualsiasi lavoro dattilografia domicilio puntualità precisione. Telefonare 782-436.

**ESPERIENZA** pluriennale amministrativa libero subito eleganteriamente cu superordinati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3357 — Torino ». A28037

**GEOMETRA** milanese patente auto cerca superordinati grosse aziende vendita automezzi trattare ufficiale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7014 — Torino ».

**GEOMETRA** milanese cerca impiego adeguata sistemazione offresi zona Milano 9141 — Torino ». A26838

**GIOVANOTTO** universitario straniero conoscenza ottimamente: italiano, inglese, francese, greco, slupico, accuratissimo subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3347 — Torino ». A26009

**IMPIEGATA** contabile stenodattilografa primo impiego offresi. Telef. a. 290-930.

**IMPIEGATO** disponendo ore libere cerca lavoro a domicilio. Telefonare ore pasti 333-715. A25368

**PERITO** elettrotecnico 32enne, provata esperienza apparecchiature industriali in corrente alternata e continua, esamina-rebbe proposta per incarichi tecnico-commerciali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3341 — Torino ». A27985

**OPERATORE** collaudo, esperto lavorazioni meccaniche offresi grande industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8290 — Torino ». A27429

**PERITO** elettrotecnico offresi lavoro rotale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3127 — Torino ». A26973

**PROCURATORE** legale ottima preparazione offresi studio. Telefonare 696-479 ogni giorno ore 14-16. A28178

**RAGAZZO** 17enne licenza commerciale impiegherebbesi qualsiasi ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5017 — Torino ». A27749

**RAGIONIERA** pratica decennale libera contabilità corrispondenza piccola azienda, negozi. Telefonare 696-333, ore pasti.

**SIGNORA** 25enne pratissima lavori ufficio, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9141 — Torino ». A26838

**SIGNORINA** quarantenne pratica piccola azienda contabilità per miglioramento e-sistema offerte sarta idem. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2133 — Torino ».

**SIGNORINA** Bianca, svelta intelligente diplomatissima, perfetta discretissima assoluta, massima universale, lilari cartes-sonore, amministrazione dipendi, corrispondenza, tradizionale cifrati-brevettati, offresi sempre miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7020 — Torino ». A29104

**STENODATTILOGRAFA** 23enne, diplomata commerciale, cerca impiego. Offr. via Arduino 20 Torino. 22819

**STUDENTESSA** diciottenne svizzera francese macchina perfetta desidererebbe perfezionarsi italiano offresi istitutrice famiglia con bambini o compagna. Telefonare dopo ore 20 al 335-650 A28171

**VENTIQUATTRENNE** stenodattilo qualifica lavori ufficio, offresi. Telef. 893-089.

**OFFERTE IMPIEGO** L. 150 per parola

**A.A.A. PERSONALE** media cultura maggiorenne con pomeriggio libero cercasi da importante società. Ottima rimunerazione. Presentarsi via Garibaldi 35, II piano.

**ABILE** vendit rice pluriennale pratica trattazione cure profilattiche cercasi. Richiedesi ottimo ripristino su vendite. Presentarsi 9-12 e 14.30-18.30, corso Trieste 28 2° (vicino Mercati) tel. 644-300.

**AGENZIA** n. 6 Istituto Nazionale Assicurazioni cerca esperti produttori e allievi stipendio inquadramento. Presentarsi corso Vittorio 282, primo piano.

**ANTICA** primaria importante ditta ricerca ad ottimo condizioni di assumere: signorine 17-22 anni, bravura media o superiore, stenodattilografie, possibilmente conoscenza francese e inglese; giovani militesenti muniti di licenza media superiore per ufficio vendita. Trattamento eccezionale in ambiente distinto, migliori mensilità, intelligenza, volontà, educazione. Inviare curriculum vitae manoscritto, referenze controllabili, composizione famiglia, numero telefonico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6328 — Torino ». A27504

**ASSUMO** impiegata dattilografa 18-35enne. Telefonare 53-209. A26340

**ASSUMO** veloce capace stenodattilografia, buona cultura per mandamenti Savoia. Aimi, Maria Vittoria 18 A26818

**AZIENDA COMMERCIALE DI UTENSILERIA E MACCHINE UTENSILI SOLOMBRE CERCA DIRETTORE TECNICO COMMERCIALE COMPETENTE. MANDSCRITTERE REFERENZIANDO: CASELLA POSTALE 135 C, BOLOGNA.**

**BISETTIMANALE** stenodattilografia abile reperta cercasi. Specificare richiesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2330 — Torino ». A28171

**CERCASI** giovanotto apprendista ufficio Cromolavori Ulrich, via Pallida 2, telefonare 690-767. A26820

**CERCASI** modista decisista per importante stabilimento torinese Lingotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2340 — Torino ».

**CERCASI** istruttore stabilizzato Telefonare 558-835 ore pasti A28670

**CERCASI** 40-50enne collaboratore direzione ufficio acquisti: esperienza capacità organizzativa referenze accertabili. Curriculum dettagliato. Scrivere: Pubblicità Stampa 233 — Torino ».

**CERCO** aiuto impiegata 15-16enne bella calligrafia. Telefonare 558-082.

**COMMESSA** abbigliamento confezioni bambini massima serietà referenze Lot, Giulio Cesare 38, telefonare 276-007

**DATTILOGRAFA** veloce si presta rateizzata libera subito corso ditta commerciale. Telefonare 440-887

**DISEGNATORI** attrezzisti cercasi industria per stabilimento Caselle Vias. Presentarsi corso D'Azeglio n. 12, Torino.

**DISTRIBUTRICI** cercansi per campagna pubblicitaria su tutta Italia. Presentarsi o scrivere Sodex, corso Vittorio 35, Torino. A28011

(Continua a pag. 10)

*La "Gazzetta Ufficiale" del 18 Marzo 1963, n. 75, pubblica i Decreti Ministeriali del 29 Novembre 1962 e 1° Marzo 1963 in base ai quali il prezzo di vendita al pubblico delle sigarette di marca estera*

**MERCEDES** — **FILTRE**

**MURATTI** — **ROYAL FILTER**

*è fissato in Lit. 20.000 il Kg. convenzionale, pari a Lit. 400 il pacchetto da 20 pezzi e Lit. 200 il pacchetto da 10 pezzi.*

# FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

**Per la prima volta K. O. il picchiatore veneto, dopo una serie di 25 vittorie**

# Il negro Bethea ha infranto il mito dell'imbattuto De Piccoli

**Non è il caso di drammatizzare: incidenti come quello di ieri sera a Roma sono frequenti tra i pesi massimi Questa è anche l'opinione di Gainford, manager del pugile americano - Lo stesso campione olimpionico ha accettato senza troppa amarezza la sconfitta e pensa già alla rivincita, dopo un adeguato periodo di riposo**

Dal nostro corrispondente

**Roma**, sabato sera.

*Franco De Piccoli non è più da ieri sera l'imbattuto idolo del pubblico romano, abituato a fulminee vittorie nelle prime riprese; anzi, non è più neanche imbattuto, perché per la prima volta dopo i 25 incontri ufficiali professionistici ha conosciuto l'onta del k.o. sullo stesso ring che lo vide campione olimpionico nel 1960.*

*Il k.o. è venuto da Wayne Bethea, trentunenne negro di New York (anche se nel fisico dimostra parecchi anni di più), ed è stato clamoroso quanto inaspettato; elemento di grande esperienza, con alle spalle una carriera di 44 incontri (combattuti con tutti i più forti esponenti della categoria, da Cleveland Williams a Henry Cooper, da Harold Jonson a Eza Folley, fino a Clayton, l'unico che lo abbia fino ad oggi mandato k.o.) con venticinque vittorie, Bethea ha dimostrato doti di buon incassatore, di agilità e di precisione che il grasso, non eliminato in allenamento, non faceva certo sospettare. Per l'americano la vittoria di ieri sera è una tappa molto importante; significa la riabilitazione, nuove possibilità di incontri e di borse.*

*La cronaca non ha offerto molti spunti fino alla quarta ripresa, in cui è letteralmente scoppiato il dramma di De Piccoli: già nei primi secondi, comunque, si era avuta l'impressione che Bethea fosse in grado di resistere a De Piccoli, soprattutto per la strettissima guardia in cui s'era rifugiato e dalla quale usciva saltuariamente per colpire al corpo, preferibilmente di destro. Quando però il vento è riuscito a placarsi, anche se per due volte, il famoso sinistro «al cloroformio» Bethea lo ha assorbito senza difficoltà; fatto che ha senza dubbio sconcertato il campione olimpionico, meravigliato soprattutto dalla reazione, che, tranne in linea e non troppo precisa, raggiungeva gli obiettivi: i fianchi e il fegato.*

*All'inizio della quarta ripresa Bethea ha aperto le ostilità nel vero senso della parola; caricando a destro, ha messo in azione gambe, tronco e destro; ha colpito due volte di cima ed ha spinto due volte alle corde De Piccoli, che, scosso, si è immediatamente, è stato nuovamente centrato da un hook allo stomaco. Poi, la grossa sorpresa: mentre si protendeva in avanti con tutto il peso per portare il suo sinistro, l'italiano si è scontrato con un destro d'incontro, partito fulmineo, con tutta probabilità più fortuito che voluto.*

*Nel silenzio stupito degli spettatori, il pigante mostruoso è crollato a braccia aperte sul quadrato; neanche Bethea credeva ai suoi occhi, quando il signor Bertini lo ha spinto nell'angolo.*

*De Piccoli interpretava frattanto una scena delirante ed inaudita; inutile il suo tentativo di rimettersi in piedi, mentre l'arbitro scandiva lentamente (forse un po' troppo lentamente...) i secondi, i muscoli delle sue gambe si piegavano di nuovo, finiva aggrappato alle corde, si rialzava ancora puntigliosamente; ma seppure in piedi al fatidico «10"» non era certamente in condizione di combattere. Appena qualche secondo più tardi e il gong in avrebbe salvato... Quando l'arbitro lo ha sospinto verso i secondi sbigottiti, Bethea è esploso in una danza irrefrenabile e buffonesca.*

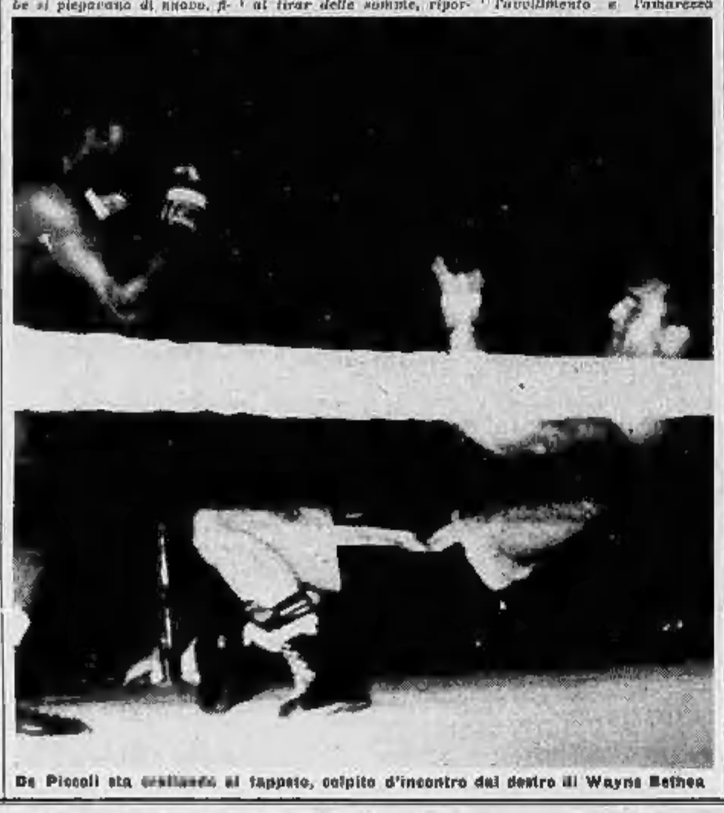
*Poco più tardi Bethea ha dichiarato: «Si tratta della mia più grande vittoria nella carriera pugilistica — dichiarava negli spogliatoi; — per me De Piccoli è un ottimo pugile; ha un pugno micidiale e sa colpire benissimo. Per questo non ho potuto nascondere la mia gioia».*

*La sconfitta di De Piccoli trova giustificazione; se, al tirar delle somme, riportata negli effettivi limiti le sue possibilità. Ma non c'è neanche da drammatizzare. La lezione è stata severa, forse più del necessario. È innegabile però che sia venuta nel momento opportuno ad arricchire la esperienza del nostro migliore peso massimo. Lo provano i giudizi di quanti hanno assistito all'incontro. Per Mr. Gainford, manager di Ted Wright, è stato addirittura «un infortunio, normale nella vita dei pesi massimi. E' impensabile che De Piccoli possa considerarsi un pugile finito. Un elemento di quella potenza risorge sempre».*

*Per finire, sentiamo che cosa ne ha detto il protagonista. Proprio lui, Franco De Piccoli, quando ha superato l'avvilimento e l'amarezza dei primi minuti successivi alla sconfitta, ha parlato di «un pugno improvviso, di uno di quei colpi che se li vedono si possono anche scansare, ma se arrivano all'improvviso ti buttano giù. Sì, forse ero un po' troppo scoperto. Evidentemente mi aspetto molto che sia andata così; ma da un certo punto di vista sono quasi contento che sia accaduta una cosa del genere, perché mi servirà d'ora in poi a stare più attento. E pensare che mi ero ben preparato, anche se qualcuno ha creduto il contrario; mi aspettavo un avversario solido ed in effetti Bethea è molto resistente. Fino alla terza ripresa però ero in vantaggio sull'americano e se non fosse stato per quel maledetto destro non sarebbe finita così».*

*Poi, la prima domanda, De Piccoli è saltato su: «Ma chi pensa di abbandonare? Non si lascia il pugilato per un pugno. Adesso mi riposerò per un po', poi ci incontreremo di nuovo. Credo che otterrò la rivincita».*

**Giorgio Nani**



De Piccoli sta crollando al tappeto, colpito d'incontro dal destro di Wayne Bethea

## Un reclamo di Amaduzzi

**Roma**, sabato sera.

Amaduzzi ha deciso di presentare alla F.P.I. un reclamo avverso il comportamento dell'arbitro Bertini nell'episodio conclusivo del match De Piccoli-Bethea. Amaduzzi ha detto: «Ho motivato l'esposto con il fatto che l'arbitro ha danneggiato De Piccoli non rilevando la posizione irregolare del suo avversario mentre il mio pugile veniva contato. Bethea, infatti attendere in piedi il conteggio di De Piccoli era in ginocchio nell'angolo neutro. Bertini avrebbe dovuto sospendere il conteggio di De Piccoli ed eventualmente proseguirlo solo quando Bethea avesse assunto una posizione regolare come da regolamento. Lo stesso secondo del negro ha ammesso che credeva che il suo pugile fosse al tappeto. L'arbitro dunque si è comportato in modo non regolare. Certo si tratta di errore involontario, ma pur sempre di errore».

Il reclamo di Amaduzzi dovrebbe essere esaminato entro la prossima settimana dalla Commissione nazionale arbitri, presieduta dall'avvocato Brambilla.

De Piccoli ed Amaduzzi hanno intanto chiesto il match di rivincita con Bethea, che, comunque, si potrà eventualmente effettuare solo dopo i 30 giorni di riposo prescritti per regolamento dopo un k.o.

*Domani alle 15, in via Filadelfia, amichevole contro i ceki*

# Il Torino affronta lo Spartak con una squadra rinnovata

**Rientra dopo l'operazione al menisco il mediano Rosato - Il trio centrale d'attacco con Locatelli, Hitchens e Peiró - Giocherà il giovane Fossati, in deroga alla squalifica tuttora valida**

Roberto Rosato rientra in squadra domani nell'amichevole contro i cecoslovacchi

Nonostante la sospensione del campionato gli appassionati di calcio non dovranno rinunciare alla domenicale partita. Di scena a Torino contro la squadra granata sono i cecoslovacchi dello Spartak, per una amichevole che oltre ai motivi tecnici propri di un confronto internazionale, presenta altri spunti notevolmente interessanti per i tifosi granata che potranno vedere all'opera la loro squadra schierata in una formazione pressoché inedita.

Ellena ha seguito nelle ultime settimane con particolare cura la preparazione degli effettivi granata. Sono quattro i titolari che da tempo hanno dovuto rinunciare a prender parte alle partite del Torino, precisamente in ordine di tempo Gerbaudo, Cella, Lancioni e Rosato; tutti si sono ripresi perfettamente e nel confronto di domani si sarà il primo rilancio, quello di Rosato, che grazie alla sua giovanissima età è riuscito a ricuperare con maggior prontezza. Per gli altri è probabile un rinvio poiché le condizioni del terreno reso piuttosto pesante dalle piogge dei giorni scorsi non consigliano esperimenti azzardati.

In difesa vi sarà una seconda novità. Riguarda Natalino Fossati, il ragazzo prodigio della squadra ragazzi, che, se nella scorsa stagione non avesse discusso tanto animatamente con un arbitro da farsi squalificare per un anno, sarebbe certamente compreso ora nella rosa dei titolari; la sospensione è valida fino al 30 aprile, ma in considerazione della durezza della punizione, la Lega ha concesso una speciale deroga per questa amichevole.

La prima linea granata presenterà un trio centrale d'eccezione, formato in campo contemporaneamente Locatelli, Hitchens e Peiró, una soluzione che non può purtroppo essere attuata in campionato per le norme restrittive sugli stranieri. I tre collaudati in allenamento hanno fatto vedere cose eccellenti ed hanno attuato una immediata intesa.

Gli avversari del granata vengono in Italia accreditati di risultati brillantissimi, che testimoniano del momento di grazia che attraversa il calcio cecoslovacco dopo il secondo posto ottenuto nei mondiali in Cile, e del valore specifico dello Spartak stesso. La compagine di Praga è attualmente al quarto posto nel campionato nazionale, peraltro sospeso da parecchio tempo per l'imperversare del maltempo, ed ha ottenuto nelle molte partite che è riuscita a disputare sul frattempo 12 vari stati una serie ininterrotta di vittorie: tra le altre risultano sconfitte le squadre dello Sport Klub e del Wacker di Vienna, del Borschoot.

Nelle file dei ceki sono numerosi i nazionali: il terzino Trcka, i mediani Pohunek, Kos e Kolecek, e gli attaccanti Motti e Knebort.

Le formazioni delle due squadre dovrebbero essere le seguenti:

*Torino:* Panetti; Poletti, Fossati; Rosato, Mialich (Lancioni), Ferrini; Danova (Cardillo), Locatelli, Hitchens, Peiró, Carditto (Trombini).

*Spartak:* Houska; Kriz, Trcka; Pohunek, Kos, Kolecek; Motti, Knebort, Kratochvil, Pisa, Hubalek.

**Giorgio Viglino**

*Martedì in notturna*

## Juventus - A.I.K.

Dopo la distensiva parentesi di Ischia i giocatori della Juventus hanno ripreso ieri la preparazione in vista dell'amichevole di martedì sera (inizio ore 21,30) con gli svedesi dell'A.I.K., e successivamente per la trasferta di Milano contro i rossoneri.

Unici assenti i militari Leoncini e Nolotti e l'azzurro Salvadore, i bianconeri hanno svolto un'intensa seduta di allenamento.

Per l'incontro con l'A.I.K., Amaral ha intanto annunciato l'utilizzazione di vari elementi della «Da Martina». Caramini sostituirà Salvadore, Fochesato sarà schierato come terzino sinistro al posto di Sarti, tenuto prudenzialmente a riposo, per un leggero infortunio al ginocchio. Zigoni sarà utilizzato all'estrema sinistra, in quanto sia Rossi che Stacchini, accusano lievi incidenti. Giocheranno anche Casati, Cuccì, Cavallito, mentre Siciliano e Miranda si alterneranno al centro dell'attacco.

*Trottatori di classe mondiale in gara domani a Vinovo*

# Nike Hanover e Great Lullwater affrontano Ozo, vittoriosa nell'«Amérique»

**Altri tre cavalli in pista nel Gran Premio Costa Azzurra - Cinque milioni in palio - Nessuno dei concorrenti parte battuto**

Domani, sul pennoni dell'ippodromo torinese, sventoleranno fra due vessilli di Torino, quelli di Italia, Francia e Stati Uniti d'America, in onore dei tre cavalli partecipanti alla più nuova e più bella corsa stabilita dai dirigenti della «Torinese», il Gran Premio Costa Azzurra. Alla prova, quest'anno alla sua prima edizione, non poteva arridere un successo più pieno: sei trottatori in pista, il fior fiore di quanto si possa oggi trovare sulle piste d'Europa. Per i cinque milioni in palio si schiereranno, nella solita delle «autostart» che li lascierà liberi al punto di partenza dei 1600 metri: *Great Lullwater* (E. Vercruysse), *Belgave* (S. Brighenti), *Ozo* (R. Massue), *Firestar* (G. Ossenbi), *Nike Hanover* (L. Bergamini), *Etac Hanover* (W. Casoli).

Davanti alla classe dei sei concorrenti, classe veramente di valore mondiale, lo quanto nessuno di loro sfigurerebbe in questo momento sulle piste «principesche» di Roosevelt o di «Yonkers», di «Du Quoin» o di «Lexington», un pronostico non può essere che estremamente arduo. Nessuno gareggiato, anche se Ozo e Nike Hanover meritano di esser messi su di un gradino superiore. Fra essi la partita è quanto mai aperta. Una lotta senza respiro, per tutti i 1600 metri della corsa, una sfida senza quartiere. Chiunque vinca, il pubblico torinese potrà ben dire di aver visto una delle gare più importanti dell'anno in assoluto, di aver salutato vincitore, chiunque sia, un autentico fuoriclasse.

Alla lotta per il successo nella prova, si aggiunge il confronto fra Ozo e Great Lullwater per la «Coppa d'Oro» messa in palio dalla Società Torinese per il cavallo che fra Cagnes sur Mer (Criterium de Vitesse) e Torino avrà totalizzato più punti: e qui Ozo (3 punti) è in netto vantaggio su Great Lullwater.

Alla grande gara faranno contorno una serie di prove (sette) di buon interesse, e tutte ben dotate. Il programma avrà inizio alle 15. I favoriti della giornata: Premio Montecarlo (L. 420.000, m. 1600; 4 part.): Quatros-Spriano; Premio Cagnes sur Mer (L. 600.000, m. 2080; 5 partenti): Volo Song-Romantique; Premio Nizza (lire 525.000, m. 2080; 5 part.): Valtina-Magnus; Premio Cap d'Antibes (gentlemen; L. 300 mila, m. 2080; 7 part.): Lindoro-Lentella; Premio Mentone (L. 300.000, m. 2080; 8 part.): Epoque-Valerio; Premio Costa Azzurra (lire 5.000.000, m. 1600; 6 part.): Nike Hanover-Oan; Premio Cannes (L. 500.000, m. 2600; 8 part.): Impruneta-Fonica; Premio Saint Tropez (lire 300.000, m. 1600; 5 part.): Decano-Launic. Per la «duplice accoppiata» valgono la 5ª e la 7ª corsa.

**e. r.**

Nike Hanover in allenamento guidato dal proprietario dott. Lamberto Bergami

## «Speciale» a Bardonecchia per i soci del Méditerranée

*Domenica mattina sulla Jafferau a Bardonecchia si disputerà una gara di sleigh speciale organizzata dalla stazione sciistica del Club Méditerranée e riservata ai soli soci. L'allestimento della manifestazione è curato dalla S. C. Bardonecchia e la pista sarà tracciata dall'allenatore Gino Scrigolliati. La stazione italiana del Méditerranée mette in palio per il simpatico, oltre ai Trident d'oro di cui vengono insigniti i campioni nazionali del Club, anche un soggiorno estivo in uno dei centri-vacanze in Italia, Jugoslavia, Spagna, Grecia e Israele.*

## E' morto Alex Finn

**Una delle figure più caratteristiche del trotto mondiale, Alessandro Finn, si è spento ieri a Milano; aveva 77 anni. Nato in Russia, era emigrato durante la rivoluzione; portava con sé dodici cavalli che riuscì a condurre a piedi da Mosca a Costantinopoli; superò ogni ostacolo pur di non abbandonarli.**

**Da quattro anni circa non guidava più, ma continuava ad allenare cavalli, a dare la sua consulenza a chi glieta chiedeva. Ogni cavallo da corsa, al trotto, ha bisogno di una particolare ferratura per rendere al massimo: solo**

Alex Finn

**Finn riusciva in pochi minuti a scoprire i difetti, a correggerli. Fu nel suo mestiere figura d'eccezione: lo chiamavano il «mago»: ed in un certo senso lo era. Nessun cavallo per quanto testardo, per quanto indiavolato riuscì a tener nascosto a Finn il suo punto debole. Alex Finn diceva che ogni trottatore può essere un giorno un fuoriclasse: basta saperlo comprendere. Soltanto lui c'è sempre riuscito.**

## Calcio-programma

*(Inizio alle ore 15)*

**SERIE B (27ª giornata)**

Bari-Verona: Varesani
Cagliari-Sambened.: Lambardini
Catanzaro-Foggia: Samani
Como-Simmenthal: Carminati
Lazio-Casertana: Politano
Lucchese-Lecco: Bernardis
Messina-Alessandria: Catalfo
Parma-Triestina: Schiavio
Pro Patria-Brescia: De Marchi
Udinese-Padova: Ferrari

**SERIE C (girone A)**

Biellese-Mestrina: Sarti
Casale-Saronnese: Capricioli
Pavullia-Pordenone: Virgili
Ivrea-Novara: Minelli
Legnano-Savona: Canella
Marzotto-Rhodi: Bionzo
Saronno-Cremonese: Boselio
Trevigo-Cra Crda: Accamasso
Vittorio Veneto-Varese: Vitullo
Grosseto-Rapallo: Manelli (girone B)

**SERIE D (girone A)**

Alessio-Entella: Bozzano
Carrarese-Novese: Sarti
Finale Ligure-Albenga: Guelfi
Imperia-Asti: Marietti
Lavagnese-Vercelli: Ciccognetti
Massese-Chieri: Paglia
Sestri Lev.-Spezia: Lovisi
Trionto-Derthona: Ferrari
Viareggio-Pietrasanta: Bruti
Borgomanero-Rovereto: Valagussa (gir. B)


**15 giorni gratis ...**

AUGURATE BUONA PASQUA CON ALPESTRE. IL PRANZO PASQUALE SARÀ CERTAMENTE PIÙ LIETO E PIÙ GIOIOSO PER TUTTI VOI.

**ALPESTRE**
**brindisi di lunga vita**

**NORME DEL CONCORSO ALPESTRE**

Inviate il bollino di carta numerato che si trova nel tappo delle bottiglie di Alpestre a: Alpestre Carmagnola (Torino). Parteciperete al sorteggio mensile che vi offrirà la possibilità di trascorrere *15 giorni gratis...* per una persona oppure 7 giorni per due persone in una località alpestre italiana.

# ERODE

## L'incontro con Mariamne

*I — Questo è il racconto ricostruito sulla scorta di antiche cronache, della vita di Erode, che sul finire del suo regno decretò la «Strage degli Innocenti» per comprendervi anche il Messia.*

Nato nel 73 avanti Cristo da un uomo di nome Antipatro, idumeo di nascita ma arabo di costumi, e da una donna araba, Erode ancora giovanissimo si vede già investito di una grande responsabilità. Suo padre è in effetti l'onnipotente ministro del vecchio e debole re e sommo sacerdote di Giudea Ircano II, che egli ha recentemente aiutato a trionfare sul fratello Aristobulo. Non lasciando ad Ircano che l'apparenza del potere, Antipatro si è a poco a poco arrogate tutte le prerogative reali, inviando e ricevendo gli ambasciatori, concedendo gli appoggi, asservendosi anche gli oppositori con la corruzione e la violenza, eliminando

tutto ciò che si opponeva alla sua grandezza, ma facendo però ricadere ogni responsabilità sul povero Ircano. Poi vedendo ogni giorno il re diventare più debole nei suoi confronti, Antipatro, per assicurare in futuro lo Stato ai suoi figli, ha nominato il suo figlio maggiore governatore di Gerusalemme, ed il suo figlio minore Erode governatore della Galilea. Ecco perché, all'età di appena diciassette anni, Erode abbraccia la madre Cipria ed abbandona i suoi per andare a liberare la Galilea dai banditi che l'infestano. Dopo lunghi mesi di pesanti e sanguinosi sforzi, Erode riesce nella

sua missione, consolidando così il suo potere. Fedele collaboratore dei romani negli anni successivi, nei torbidi che seguono alla morte di Giulio Cesare egli rende preziosi servigi a Cassio riscuotendo per lui la imposta nella Galilea: per ricompensa il tribunizio gli affida, con una flotta e numerose truppe, il governo della Celesiria. Animo maligno, sottile ed ambiziosissimo oltre ogni dire, Erode, che in ogni occasione dimostra il suo spirito sanguinario, diventa così una potenza... Ma ecco che la fortuna sembra all'improvviso abbandonarlo. Suo padre Antipatro, avvelenato da giovani seguaci del vec-

chio Ircano II, muore. Per quanto il compito di vendicare suo padre spetti al suo fratello maggiore Fasolo, che si trova sul posto, Erode raccoglie le sue truppe, marcia su Gerusalemme, vi entra da vincitore e si presenta per vendicare suo padre dinanzi al re Ircano II. Il vecchio e tremante monarca riceve, assiso sul trono e circondato dai suoi, il bellente Erode, schiumante di rabbia e di furore. Ma Erode scorge, accanto ad Ircano, altra Alessandra, figlia del re, i due nipoti del monarca: il giovinetto Aristobulo, e soprattutto la giovane Mariamne, la cui affascinante bellezza lo lascia sconcertato...

**SEGUE: La conquista del trono**

# MICHELE STROGOFF

## di GIULIO VERNE

*CXLIII-CXLIX. — I tartari assalgono Michele Strogoff e la lettera che doveva portare a Irkoutsk gli viene tolta da Ivan Ogareff. Michele prosegue la strada insieme a Nadia. Un giovane, Nicolas Pigassof, li fa salire sulla sua carretta.*

Ecco sera, finalmente, la carretta arriva in vista di Krasnoiarsk. Sono sei giorni che Michele e Nadia hanno lasciato Tomsk e non hanno visto un solo esploratore tartaro e ciò li rallegra ma li sorprende nello stesso tempo. Michele crede di essere alla fine delle sue traversie. Egli è sicuro di ottenere immediatamente dal governatore della città la vettura con cavalli veloci e una guida per portarlo a Irkoutsk. Improvvisamente, però, Nicolas Pigassof ferma la carretta e guarda pensieroso la città di cui essi hanno raggiunto le prime case. «E' curioso — dice —. E' già quasi buio e non si vede una luce. E non si sente nemmeno un rumore... Si direbbe che la città è abbandonata o che gli abitanti si sono nascosti...». Nicolas salta dalla vettura e si allontana sulla strada, seguito dal suo cane. Il viso di Michele si rabbuia: «Come faccIamo a raggiungere Irkoutsk soli e senza aiuto?», mormora. Nadia gli prende la mano: «Non è meglio rinunciare?». «Rinunciare? Stati lì malgrado la perdita di questa lettera, io posso portare a termine la mia missione e lo farò».

Nicolas Pigassof ritorna e dice: «La città è stata abbandonata. Non vi è rimasto che un gatto... Che cosa facciamo?». «Andiamo sempre avanti» risponde Michele Strogoff. Nicolas salta nella vettura e incita il cavallo con uno schiocco di frusta. La carretta, seguita da Serko, il cane di Nicolas, si inoltra nella città. Una cupa disperazione si impadronisce dei viaggiatori alla vista delle strade deserte. «Cosa si sarà fatto? — ripete di tanto in tanto Nicolas guardandosi attorno con aria desolata. «Amico — dice Nadia — perché non prendi la strada di Irkoutsk con noi?». «Hai ragione — risponde il giovane. Partiremo fin-almeno domani mattina». «Perché domani?» dice Michele. «Perché uscendo dalla città traverseremo l'Ienisiei e bisogna vedere per attraversare questo fiume». «Vedere!» mormora Nadia guardando tristemente Michele. «Scusami! — dice Nicolas. — Povero amico. Dimenticavo che per te la notte e il giorno sono uguali». Michele sorride: «Non ti scusare. La mia sorte non è così penosa perché, grazie a te e a Nadia, posso proseguire il viaggio!».

# ANNUNCI ECONOMICI

**OFFERTE IMPIEGO**
L. 150 per parola

(Continua da pag. 8)

**FARMACISTA** cercasi disposto migliorare per collaborazione sul direttivo dell'azienda referenze anni esercizio professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6165 — Torino». A25427

**GRANDE** Compagnia, per sviluppo nuova organizzazione, assume 10 elementi da nominare, previo periodo istruzione al posto. Ispettori di Agenzia. Requisito essenziale non precedente di lesa, piacevole presenza, buoni modi e possibilità interessante carriera. Requisiti richiesti: intelligenza, cultura media, residenza Torino ed provincia, dinamici, abituabile trattazione affari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Torino». 900

**GROSSISTA** mercerie, cerca signorina fattibile: referenze posti occupati. Massimo riserbo. «Pubblicità Stampa 6440 — Torino». A26274

**IMPIEGATA** referenziata 18-35enne, piccola paga, contributi, carriera da importante industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7238 — Torino».

**IMPIEGATO** 26-35 anni attivo produzione possibilmente perito industriale assume importante industria macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3255 — Torino». A26419

**IMPORTANTE** azienda commerciale cerca subito provetta(o) stenodattilo. Il impiego, provvisto, massimo 25 anni. Flywe Italiana S.p.A., Torino corso Re Umberto 46.

**IMPORTANTE** azienda tessile cerca apprendiste 15-16 anni, istruzione media. Telefonare 43-173.

**IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO CERCA OPERATORI II E III CATEGORIA. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 310 — TORINO». 310

**INGROSSO TESSUTI CERCA AIUTO CONTABILE 18-25ENNE PREFERIBILMENTE PRATICA RICALCO A MANO TELEFONARE ORE UFFICIO 460-016.**

**MAGAZZINIERE** giovane cercasi azienda farmaceutici. Generalità ed referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6464 — Torino». A25437

**MEDIATORE** anche pensionato pratico organizzare vendita vino buona marca generale. Indicare posti occupati, zone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8320 — Torino». A26233

**OLEIFICIO** Cuneglese con deposito Torino cerca collaboratori alla vendita anche part-time liberi o pensionati per Torino, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Alte provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 233 — Torino». A26434

**RAGAZZO** 16-18enne diplomato scuola media disposto iniziare lavorativo serio ditta commerciale, possibilità ottimo avvenire, carriera. Rivolgersi via XX Settembre 2.

**RAGIONIERA** primo impiego carriera ditta Franco Rivoli. Manoscrivere referenze precise: «Pubblicità Stampa 3318 — Torino». A27049

**SEGRETARIA** per studio avvocato esperienza civili abilità dimostrino bella presenza personalità. Manoscrivere dettagliando requisiti a: «Pubblicità Stampa 6450 — Torino». A26391

**SIGNORINE** signore fanno lavoro propaganda Torino ottima remunerazione. Telefonare 554-760. A26393

**SPEDITIONE** impiegato esperto facile lavoro con possibilità carriera preferibilmente sotto proprio diretto controllo. Indirizzare: Casella 3527/A Stp Milano. 35914

**TRENTENNE** impiegato esperto facile lavoro, patente, retta società. Dettagliare. Scrivere: casella 3617/A Stp, Milano.

**DOMANDE LAVORO**
L. 40 per parola

**ABILE** frenatore dockeifolia, ottima conoscenza disegno, offresi presso seria azienda lavori precisione. Tel. 860-478

**AUTISTA** 30enne C E offresi ditta privato lunghi viaggi. Tel. ore pasti 371-305

**AUTISTA** lunga pratica vetture, praticissimo città offresi ditta, anche privato purchè conveniente. Telefonare 687-383.

**AUTISTA** con 600 multipla offresi presso ditta per [illegible] trasporti anche servizio domicilio. Telefonare 60-155.

**AUTISTA** patente C K pluriennale esperienza anni 27 offresi mezza giornata ore libere. Telefonare mattino 886-761.

**AUTISTA** offresi mezza giornata patente B pratichissimo zona. Telefonare 533-402. A28166

**AUTISTA** magazziniere 45enne sempre serietà e fiducia pratico con o senza auto offresi. Telefonare 757-269.

**AUTISTA** patente C parzialmente libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2287 — Torino». A26251

**AUTISTA** 41enne patente D E lunga pratica libero subito offresi. Telefonare 391-841. A29106

**CAMERIERE** ospedale 27enne sempre reliboni Torino risponde bar, scrivere: «Pubblicità Stampa 5500 — Torino».

**DISEGNATORE** aggiustatore stirato stampista meccanico libero. Telefonare 330-179.

**EX** carabiniere patente pratico assicurazioni offresi mezza giornata. Telefonare 655-892. A26080

**FATTORINO** offresi per consegne città con 500 disponendo propria. Telefonare 835-624 ore p.p. A27842

**GIOVANE** 32enne serio offresi con patente C K D privata scopo impiegatizio. Tel. 600-145 dalle ore 8 alle 13.

**GIOVANE** barista cameriere domestico aiutante cuoco offresi subito. Telefonare 683-695. A27851

**OFFRESI** istruttore piccola famiglia dalle ore 8 alle 16 oppure guardarobiera d'albergo. Telefonare 672-072.

**QUARANTACINQUENNE** ora patente B libero subito anche mezza giornata. Telefonare 82-834. A29357

**RAGIONIERA** offresi governante bambini mezza giornata anche giorni alterni oppure sostituta mensilità. Telefonare [illegible]. A29355

**SARTA** referenziata offresi. Telefonare 734-858. A29017

**SOLLAUDATORE** traduttore, esperienza decennale lavorazioni meccaniche di precisione, specialista fusioni, lavorazione serie offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6385 — Torino».

**CONIUGI** giovani senza figli cercano portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3288 — Torino». A29358

**CONIUGI** giovani, serietà massima, referenziatissimi, cercano portineria o custodia villa piccolissima. Telef. 673-810.

**CONIUGI** soli 30enni cercano portineria preferibilmente zona Torino, massima serietà. Scrivere Studio Curatti pubblicità, Borgaronese, piazza Martiri 28.

**DIPENDENTE** statale piemontese sposata cerca custodia villa Cavoretto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2335 — Torino». A29356

**DONNA** cerasi mezza ora offresi ore. Telefonare 553-979. A29371

**ELETTROTECNICO** responsabile reparto produzione elettrodomestici motocarri cerca lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8154 — Torino».

**OFFERTE LAVORO**
L. 150 per parola

**ABBIGLIANO** per industria confezioni uomini liberi mezza giornata, anche pensionati, possiamo fornire costruzione cabina, capaci lavori manutenzione e pulizia. Mensilità max. 50.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2327 — Torino».

**AGILI** confezionatrice ricamisti macchina maglieria apprendista cucitrici meccanismo. Eva, via Trento 9. 60

**AMABILISSIMA** incantevole serie donne cerca anche solo pomeriggio. Tel. 521-231.

**APPISONE** gestione p/s importante Torino solo se persona praticissima, eventuale interessenza. Telefonare 535-807.

**APPLIANCE**, via Stigone 18, cerca impiegato in sede e stipendio. A29263

**AGGIUSTATORE** e un verificatore per revisione cintre macchine. Tel. 82-546.

**ALBERGO** Helvetia, Alassio, maggio ottobre cerca [illegible] sala e biani, cuoco e donna tuttofare. Referenze.

**APPRENDISTA** meccanico assume impresa industria macchine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3297 — Torino».

**APPRENDISTA** commessa e apprendista sarta 15-16enne cercasi. Tel. 772-682.

**APPRENDISTA** meccanico 17enne cercasi per piccola officina meccanica. Rivolgersi Maresciallo, sotto Rastrelegi 156.

**APPRENDISTE** 14-16 anni cercansi per importante azienda farmaceutici. Dettagliate generalità, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6466 — Torino».

**APPRENDISTI** o apprendisti meccanica in genere, 17enni cercansi. Telefonare 383-547 A27607

**ASSUMESI** aggiustatori altrassisti, trasfertisti e operatori tornì per stabilimento Caselle Vica, ottime condizioni per elementi qualificati. Presentarsi Torino, corso D'Alberto n. 12. A26832

**ASSUMESI** robusto volenteroso per lavoro manuale con patente C. Telefonare 882-957. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8328 — Torino».

**CAMERIERA** senza colletto macchinista stiratrici si apprendista. Tel. 45-006.

**CANNOLENSIA** Casia, via Bassano 11, cerca verniciatori e apprendisti in genere. Presentarsi dalle ore 8-13.

**CASA** editrice offre lavoro magazzino libraio operai senza qualifica, robusti, massimo 25enni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A[illegible]

**CERCANSI** abilissimi lavoranti serie, macchinisti, tagliatrici. Presentarsi: Scarpina, Montebello 21. A29133

**CERCANSI** apprendisti 15-18enni per montaggio minuteria metallica. Telefonare 253-771 A28573

**CERCANSI** apprendisti impiegati tornitori. Telefonare 60-817. A26852

**CERCANSI** decoratori e imbianchini volenterosi, lavoro [illegible]. Telefonare 510-725. A28138

**CERCANSI** disegnatori e impiegati tecnici. Telefonare 882-957. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8328 — Torino».

**CERCASI** aiutante sarto anche mezza giornata. Telefonare 858-878. A27358

**CERCASI** giovane sarta e apprendista. Telefonare 651-582. A27843

**CERCASI** aiutante pellettiere o lavorante. Telefonare 882-937. Via Napione 23 bis. A26390

**CERCASI** apprendista cameriera 16-17 anni. Telefonare n. 882-606.

**CERCASI** apprendista pellettiere. Telefonare 700-149. A28349

**CERCASI** apprendista commessa. Telefonare 51-742. A26437

**CERCASI** carpentiere in ferro ed apprendista aiutante. Telefonare 384-045.

**CERCASI** donna servizio ora pasti pratica cucina, referenziata. Tel. 44-824.

**CERCASI** falegname volenteroso 15-17 anni. Telefonare 683-704. A28782

**CERCASI** operatore lotni rettifica [illegible] attrezzature. Telefonare 396-990.

**CERCASI** operaio verniciatore [illegible] lattoniere bravissimo e apprendista. Telefonare 82-586. A26646

**CONIUGI** soli, alloggio, cercano qualsiasi lavoro domestico trattamento familiare, massimo stipendio. Telefonare 500-521

**DITTA** assume termoidraulista qualunque età si giovane saldatore autogeno. Telefonare 652-890. A28580

**DITTA** all'ingrosso cerca fattorino patente nuovo Telefonare 43-069.

**DOMESTICA** fattotare fissa assume famiglia commendatore. Telefonare 598-514

**DOMESTICA** disposta risiedere Biella famiglia 4 adulti trattamento ottimo. Scrivere Radotti, via Macchiapiido, Biella

**DOMESTICA** fattotare media età referenziata libero impegni cerca famiglia tre adulti. Presentarsi Cuboletto 14.

**DONNA** anziana ma robusta cercasi per assistenza vecchia inferma ore diurne, fattorino ore pasti 882-671.

**DUE** signore, ceto tranquillo, cercano fattotare referenziata, buon stipendio, trattamento familiare. Telef. 586-643.

**ELETTRICISTI** e apprendisti cercansi. Telefonare 260-316. A26396

**ELETTRICISTI** abituati impianti industriali cercansi. Telefonare 82-104.

**FALEGNAMERIA** cerca apprendisti. Telefonare 676-395. A29617

**FALEGNAMI** anche pensionati cercansi. Telefonare 548-867. A28373

**FAMIGLIA** tre persone cerca aiuto, giovane tuttofare, buon stipendio. Telefonare 585-891 ore 8-10 e 12-21.

**FAMIGLIA** signorile tre adulti cerca per villa centrale domestica anziana ed ragazza-cuoca, cameriera anche coniugi disposti forte esperienza, referenze, lunghi anni servizio. Telefonare 531-904, scrivere: «Pubblicità Stampa 3512 — Torino». A27988

**FARMACIA** cerca ragazzo. Telefonare 541-365. A29198

**FRESATORE** il pratico anche destarsi cerca officina meccanica. Tel. 750-809

**FRIGORISTA** provetto impianti commerciali industriali disposto migliorare carriera ditta. Assicurasi massima riservatezza. Telefonare 252-982. A27912

**GIOVANE** con bicicletta per commissioni mezza giornata cercasi. Via Mannori 27-a

**IMBALLATRICE** plastica abituata cercasi. Telefonare 280-313, via Monterosa

**IMPIANTO** estrazione sabbia, cerca manovale addetto macchinario; autisti richiedenti Telefonare 341-464.

**INDUSTRIA** farmaceutica assume apprendisti qualificarsi a operaio dimostrazione per instradarli in lavoro con ottima possibilità continuativa. Esigesi massima serietà, presentarsi dalle ore 10 alle ore 11 negli uffici di via Volta n. 9, piano terreno. A28040

**INDUSTRIA** grafica cartotecnica cerca macchinisti litografi II, III categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6009 — Torino». A29481

**INDUSTRIA** tessile cerca attrezzista stampi imbottitura tranciatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6144 — Torino».

**INDUSTRIA ASSUME UN FABBRO PROVETTO E UN MURATORE QUALIFICATO PER COSTRUZIONE FORNI. TELEFONARE 88-882. A28715

**MANOVALI PER SBAVATURA LINGOTTI ASSUME SUBITO ACCIAIERIA, TELEF. DOMANI MATTINA 243-729.

**MEDIA** industria zona Rivoli cerca esperto interessandi elettrici e elettrici elettronici da adibire a interessante lavoro assistenza clienti. Tel. 950-235, 950-226. A27813

**NEGOZIO** alimentari cerca ragazza 14-16 anni, Rosa Rosa Regina Margherita 100.

**NEGOZIO** confezioni cerca signorina specializzata 18-36 anni. Telef. 232-582.

**OFFICINA** zona Lucento cerca 1 frezatore di I-II, 1 aggiustatore montatore per meccanografia apparecchi, referenze, posti occupati. Telefonare 732-356.

**PANTOGRAFISTA** prontio locali cerca industria plastici presentissimo materie plastiche Telefonare 480-975.

**PARRUCCHIERE** parrucchiera esperta qualificata, stagiaria oppure fissi. Scrivere: Profumeria Lucchi, Aosta, Savona.

**PELLICCERIA** importante centralissima cerca abilissima marchigliata, esperta aiuto compagna e pratiche lavorazioni mano. Referenze. Telefonare 511-582 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 318 — Torino». 1158

**PELLICCIAIO** tagliatore disponio trasferirsi Napoli. Referenze indirizzare Luigi Mele, via Duomo, Napoli 22719

**PICCOLA** autofficina cerca guardiano addetto benzinaio con patente. Telefonare 21-617. A27685

**PICCOLA** famiglia cerca aiuto tuttofare [illegible]. Buon [illegible] Telef. 753-801

**PICCOLA** industria meccanici ricerca alcuni operai. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3237 — Torino». A28280

**PLASTICA**, addetti presse iniettrice cercansi. Telefonare 280-315, via Monterosa

**PROPRIETARIO** industria residenza Borgaretto cerca tuttofare base pratica cucina. Telefonare 541-168. A27290

**PULIZIA** alloggio, cercasi donna esperta 3-4 ore mattino Telefonare 599-275

**SIGNORE**, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria semplice su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cassoli, Rua Quattro 4 (cortile).

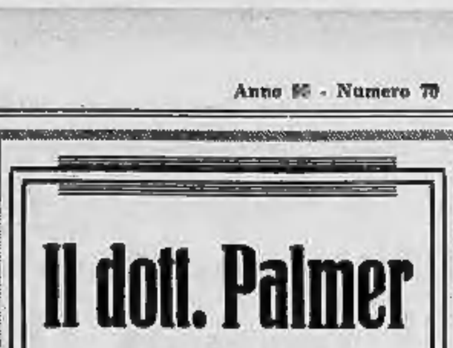
**SOCIETA'** italo-americana cerca fare fino diligente volenteroso, patente. Detta ottime referenze e persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2333 — Torino».

(Continua a pag. 14)

# Il dott. Palmer

## L'assicurazione sulla vita

*X — La sportiva John Parsen Cook è morta in circostanze misteriose; dai sintomi si direbbe avvelenamento da stricnina. E di questo parere sono anche coloro che esaminano i resti dello sventurato. Si pensa ad un delitto e inevitabile è il nome Palmer, medico dello scomparso, che gli è stato molto vicino durante la malattia propinandogli anche dei rimedi di sua fabbricazione. L'inchiesta rivela che Palmer aveva acquistato sei grani di stricnina della quale non ha saputo giustificare l'uso. In attesa di giudizio è incarcerato e si indaga sulla sua vita. Sposato a una ragazza probabile ereditiera, ma dissipa la dote; alla suocera, che si reca a passare un po' di giorni in casa sua, riesce a sfilare una grossa somma; la suocera muore improvvisamente e gli eredi naturali ne contestano l'eredità. Intanto Palmer capita nella sua casa un appassionato dell'ippica che dopo pochi giorni muore improvvisamente e la famiglia si stupisce di trovare nelle sue tasche solo poche sterline, quando era risaputo che recava con sé una grossa somma.*



Palmer non venne molestato per la morte più che sospetta di Bladon; ma Anna Palmer nutriva certamente dei dubbi sull'innocenza del marito, circa questo affare, perché una volta, passeggiando con un'amica (che un giorno farà da testimone) ebbe a dire: «L'anno scorso è stata mia madre che è morta improvvisamente in casa nostra; adesso è stata la volta di Bladon. Che cosa dirà la gente?». Ma per quello che la riguardava la

giovane donna non [illegible] affatto del marito, tanto è vero che quando Palmer le propose una assicurazione sulla vita, alla non vi oppose, ma si lasciò condurre alla Compagnia «L'Unione» di Norwich, dove Palmer contrasse un'assicurazione sulla vita di lei, a suo favore, per la somma di tremila sterline; in seguito egli stipulò un'altra assicurazione dello stesso tipo con la Compa-

gnia «The Sun» per cinquemila sterline e poi ancora un'altra, pure di cinquemila sterline, con l'«Equitables». Da quel momento, ogni volta che la signora Palmer accettava qualche bevanda dalle mani del marito, veniva presa da vomito e da dolori viscerali. E Palmer la curava con uno zelo ed una devozione che suscitavano la ammirazione generale. Ma il 29 settembre 1854, dopo una crisi più violenta del solito, Anna Brookes morì

tra le braccia del suo caro sposo. Palmer ne fece constatare la morte da due medici del vicinato: il solito attaccante dottor Samford ed il dottor Knight anch'egli attaccante. I due stabilirono di comune accordo che Anna era morta di colera. Le tre compagnie di assicurazione, dopo essersi consultate ed avere saldato alquanto, in base ai certificati subiti, finirono per pagare a Palmer i premi delle polizze sottoscritte. E così Pal-

mer si trovò vedovo, con un figlio di pochi anni ed il possesso di una somma rispettabile di 13.000 sterline, pari a 276.000 franchi oro dell'epoca, avversata più di 50 milioni di lire di oggi. Somma caduta a proposito, dal momento che gli eredi legittimi del colonnello Brookes avevano guadagnato definitivamente la loro causa ed erano entrati in possesso dei beni che i Palmer avevano a loro volta ereditati da Mary Thornton.

**SEGUE: Il fratello Walter**

# FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

**Tre reti degli azzurri alla mista fiorentina**

## Pascutti torna a casa lo sostituisce Menichelli

**Il bolognese, visitato dal dottor Fini che ha escluso il ricupero in tempo utile - Questa la formazione: Vieri; Maldini, Facchetti; Tumburus, Salvadore, Trapattoni; Orlando, Puja, Sormani, Corso, Menichelli**

FIRENZE, sabato sera.

L'annunciato allungamento degli azzurri stamane a Coverciano ha riservato due sorprese: riguardano entrambe la formazione. In quanto Fabbri ha presentato Bulgarelli come mezz'ala destra nel primo tempo, sostituendolo nella ripresa con Puja. All'ala destra ha giocato prima Orlando e [illegible] lo stesso Bulgarelli.

La partita non ha detto molto; [illegible] ha detto veramente poco: Menichelli ha segnato due goals nel primo tempo; Corso una nella ripresa. Molto modesti gli avversari (una formazione mista fiorentina) per cui non è possibile trarre alcun giudizio. Rimane comunque il fatto che Fabbri ha voluto provare uno schieramento parzialmente difensivo. La Turchia non dovrebbe essere un avversario tanto pericoloso!

Questo lo schieramento presentato stamane qui a Firenze: Vieri; Maldini, Facchetti; Tumburus, Salvadore, Trapattoni; Orlando (Bulgarelli), Bulgarelli (Puja), Sormani, Corso, Menichelli.

E' confermato l'esordio di Vieri ed è anche confermato il ritorno di Salvadore.

Non sono più in discussione nemmeno i ruoli di ala destra e di mezz'ala sinistra. Fabbri non ha ceduto a tentazioni tattiche e non presenterà, come si temeva, una mezz'ala con la maglia n. 7 ed un mediano con la maglia n. 8.

La formazione annunciata dopo pranzo ha confermato che per Bulgarelli si è trattato soltanto di un esperimento di interesse non immediato. Giocherà Orlando all'estrema destra e Puja interno. Giocheranno a Istanbul: Vieri; Maldini, Facchetti; Tumburus, Salvadore, Trapattoni; Orlando, Puja, Sormani, Corso, Menichelli. Riserve saranno: Negri, Janich, Goel, Bulgarelli.

Poi Fabbri aveva comunicato la rinuncia di Pascutti. In mattinata è stato visitato ancora dal medico degli azzurri [illegible] il quale ha considerato impossibile il suo ricupero a causa della noia distrazione muscolare al ginocchio sinistro in tempo per la partita con la Turchia, fissata per [illegible] prossimo. Di conseguenza Pascutti è stato lasciato in libertà ed è rientrato a Bologna.

Effettivamente Pascutti che non stava bene da parecchi giorni e lamentava un fastidio ai legamenti collaterali esterni del ginocchio sinistro a causa dell'incidente accorsogli [illegible] durante la [illegible] di ritorno con l'Inter.

Domani la comitiva azzurra lascerà la ridente località di Coverciano per trasferirsi a Roma, da dove partirà lunedì in aereo per Istanbul. La partita verrà giocata alle [illegible] 15,30 locali, corrispondenti alle 13,30 ora italiana. Sarà trasmessa per radio in «diretta»; il giorno dopo la televisione manderà sul video il film dell'incontro. La comitiva italiana sarà composta da quindici giocatori tra titolari e riserve. Non è infatti prevista [illegible] te a quanto era stato ventilato in un primo momento, la convocazione di un 16° giocatore al posto del bolognese.

Chiacchiere ai margini di questo raduno azzurro, chiacchiere perditempo. A Goal, il piccolo viaggino e difensore della Spal, abbiamo chiesto notizie sul suo trasferimento alla Juventus, trasferimento di cui tutti parlano: «Non so assolutamente nulla — ha risposto — anche se mi auguro sia vero. Ho sempre segnato di vestire la maglia bianconera; noi a Ferrara siamo in gran parte tifosi della Juventus, ed è logico che l'informazione mi sia in cuore. Si potrà combinare?».

Qualcuno dice che Blanchflower abbia chiesto una cifra elevatissima per cedere il giovane terzino, ed a questa cifra avrebbe aggiunto (così come per gradire) una ventina di milioni, dopo la conversazione di Gori in nazionale. Oltre alla Juventus vorrebbero Gori anche la Roma e il Bologna.

Altra notizia sui trasferimenti: Brizzolari lascerebbe Ferrara per trasferirsi a Bologna. Dall'Ara — su consiglio di Bernardini — aveva fatto un piccolo pensiero su Vieri, ma la risposta del Torino è stata negativa.

**Giulio Accatino**

Edmondo Fabbri ha rinunciato all'apporto di [illegible]

**Su 127 corridori iscritti, questi i favoriti**

## Giro di Toscana: Nencini Carlesi e tutta la Carpano

**I ciclisti toscani vogliono sfruttare la perfetta conoscenza delle strade [illegible] cui si corre - Lo squadrone [illegible] quasi al [illegible] pleto vuole conseguire il primo [illegible] della stagione - La partenza verrà data domani mattina [illegible] 10,15 da Sesto Fiorentino**

*Dal nostro corrispondente*

Firenze, sabato sera.

*Poco dopo mezzogiorno di ieri sono state chiuse le iscrizioni alla 37ª edizione del Giro della Toscana. Sono 127 i corridori professionisti che hanno regolarizzato la loro partecipazione alla gara, una cifra record di partecipanti. Il Giro della Toscana, tuttavia, non è valido quest'anno quale prova di campionato o del Trofeo Baracchi.*

*La Carpano e la Legnano hanno inviato l'iscrizione ufficiale con tutti i loro effettivi [illegible] prima della chiusura. La Carpano ha iscritto 13 corridori. Spiccano in primo piano, Nino Defilippis, campione d'Italia e vincitore [illegible] del Giro della Toscana del 1960, Franco [illegible]mion, vincitore del Giro d'Italia e secondo degli italiani alla Milano-Sanremo; Filipi, vincitore domenica scorsa a Firenze del circuito di Rimaggio; Barbieri, primo a Cotignola [illegible] Ravenna ed uno schiera di corridori esperti e di giovani in piena ascesa. Il tono dell'internazionalità alla squadra biancoverde è infine conferita dalla presenza dello svizzero Graf.*

*Notevole anche la schieramento della Legnano che avrà in Manzoni e in Accordi i suoi uomini di punta. Fra i non accasati troviamo tre nomi ben noti: Ranucci, ex-campione del mondo dei dilettanti che dopo un rovinoso incidente sembra intenzionato a rioccupare [illegible] posto di preminenza nel ciclismo, come confermano le sue brillanti «uscite» nel circuito di Rimaggio e a Cotignola di Ravenna. Fontana, che sotto la guida di Gino Bartali fu il vincitore del Giro della Toscana del 1961, è alcuno uno dei primi ad arrivare a Firenze e ieri si è allenato sul [illegible] il campione d'Italia dei dilettanti Poggiali.*

*«Da Certaldo all'arrivo — ci ha detto Fontana — ogni chilometro di strada può provocare delle sorprese. Recuperi e ritardi non dovrebbero meravigliare. Ho notato che dopo Lucarelli, all'ingresso della salita che porta a Fantano, due chilometri di strada non sono asfaltati. Ritengo infine che i corridori toscani che più volte hanno gareggiato su questo terreno e che lo conoscono alla perfezione, nel gioco delle curve e nell'adozione dei rapporti avranno sensibili vantaggi su tutti. Bisognerà quindi stare attenti soprattutto a Nencini e Carlesi».*

*Oggi dalle ore 15 alle 19, nei locali del Club Sportivo Firenze, si svolgeranno le operazioni di punzonatura e la consegna dei numeri. Il Giro della Toscana non partirà, come voleva la consuetudine, da Firenze, ma da Sesto Fiorentino, dove l'organizzazione sarà curata dalla Società Ciclistica Sestese Tronci in collaborazione con il Club Sportivo Firenze. La partenza sarà data domani mattina, alle 10,15, dal sindaco di Sesto Fiorentino.*

**E. F.**

## Oxford ha battuto Cambridge

L'otto di Oxford (nella foto) ha preceduto l'armo di Cambridge nella tradizionale regata sul Tamigi, battendolo per [illegible] cinque lunghezze. Forti venti e acque agitate hanno messo a dura prova la resistenza degli atleti, ma i vincitori sono giunti al traguardo relativamente freschi, mentre i battuti si sono accasciati sui rami completamente sfiniti. Il tempo fatto segnare dall'equipaggio di Oxford è stato però di 20'47", molto lontano dal record stabilito da Cambridge nel 1944 con il tempo di 17'50". Con quella odierna, Oxford porta il numero delle vittorie conseguite nella tradizionale competizione a 45. Cambridge ha vinto 80 volte, mentre un'edizione terminò alla pari

### I dilettanti domani nel Gran Premio Covolo

La seconda corsa dilettantistica in programma in Piemonte si svolgerà domani con il classico Gran Premio Covolo, organizzato dall'U.S. Gimes. E' una gara importante ed impegnativa e non solo per il chilometraggio di 183 km., e per le salite di Alice e Collereto Castelnuovo comprese nel percorso, ma anche per la calata in forze di squadre liguri, tra le quali la «Gino» che si presenterà molto aggressiva. La partenza verrà data alle 8,30 da corso G. Cesare.

**In serie [illegible] forse è l'ora della verità**

## Tre confronti allo spasimo

**Spiccano nel cartellone: Messina-Alessandria, Bari-Verona, Catanzaro-Foggia**

Tre delle partite più importanti della ventisettesima giornata di serie B si disputano domani nell'Italia meridionale: Bari-Verona (è in gioco la promozione); [illegible]sina-Alessandria (una squadra che sta per salvezza in serie A ed una che vuole evitare la C); Catanzaro-Foggia (anche per la retrocessione contro speranze ancora vive di continuare a lottare per la promozione).

Sul campo barese si presenta una delle squadre di [illegible]or spicco [illegible] momento. Il Verona, fortissimo in difesa ed esteso anche se a giorni alterni in fase d'attacco, ha avuto un rendimento elevatissimo negli ultimi due mesi, risalendo posizioni su posizioni. Ora per il Verona la strada è sul una svolta decisiva. Se i giallobiù riusciranno a concludere la trasferta barese senza danni (più almeno con un pareggio), il loro barometro, sul fronte della promozione, potrà volgersi sul «bello stabile». Perciò l'allenatore Faccini ha preannunciato i rientri in squadra [illegible] mini freschi (il portiere Ciceri e l'ala Albrigi che potranno dare un contributo notevole alla compagine, priva per squalifica del suo «cervello» Maioli.

Quanto al Bari, ha un solo obiettivo, fallendo il quale dovrà compiere sforzi oltremodo pesanti per rivendicarsi: battere il Verona. L'impresa non è facile, affatto.

L'Alessandria gioca a Messina una gara tranquilla. Spieghiamo il perché. L'undici alessandrino ha bisogno di almeno un punto per non restare nuovamente impantanato nelle spire pericolose della ultima [illegible] classifica. Ma [illegible]pendo di dover affrontare piuttosto che la capolista, la squadra [illegible] guida la [illegible]duttoria da oltre quattro mesi, i giocatori piemontesi si presentano in campo [illegible] preoccupazioni, battuti decisamente dal pronostico avverso. Se le vicende della contesa faranno poi sì che [illegible] compagine di Rava riesca a combinare qualcosa di buono, tanto meglio.

La residua speranza del Foggia «vanno» domani sul tappeto verde (il fa per dire...) dello stadio di Catanzaro. Contro i foggiani la formazione calabrese giocherà con le armi della decisione e della velocità per assicurarsi un risultato favorevole, tale da fornire al Catanzaro un po' di respiro.

Confronti facili (stando alle apparenze) per Lazio (riceve il Cosenza) e Cagliari (ospita la Sambenedettese). Più complicata la faccenda per quanto riguarda gli incontri Como - Simmenthal Monza, Lucchese-Lecco, Udinese-Padova, Pro Patria-Brescia e Parma-Triestina.

I lariani (che paventano una sfavorevole decisione federale riguardo al «caso Bolchi») hanno bisogno di raccimolare una vittoria sicura, ma il Simmenthal, che domenica scorsa ha mano sotto il Mantova, non è attualmente avversario troppo facile.

L'Udinese chiede al Padova (che ormai pare tagliato fuori dalla corsa alla serie A) due punti per risalire in classifica [illegible] quel tanto da evitare la «bagarre», mentre anche il Parma vuole la stessa cosa, ma a [illegible] dalla Triestina.

Molta attesa, infine, per il «match» di Busto Arsizio fra Pro Patria ed alla fucsia manovra dei ragazzi di Pedroni si avrà stavolta [illegible] collaudo probante per il classico B[illegible], che è ora [illegible] in classifica.

**Giuseppe Barletti**

*Domani a San Vittore Olona*

### Oltre cento atleti in gara nella «5 Mulini»

SAN VITTORE OLONA, sabato sera.

Centocinquanta atleti, fra seniores e juniores gareggeranno domani mattina a San Vittore Olona nella classica corsa campestre dei 5 Mulini. Attesa all'arrivo (nuovo Michel Jazy, sono altri campioni stranieri Lallissy, Radelle, Jugo, Wairis, Stojanovic, Kunak, Jovanovic, ed Italiani Anelli, Magni, Conti, Bisio, De Pieretti, Bergamel.

Negli altri tests nazionali saranno presenti alla gara soltanto i rappresentanti del Cus. Rana Serra, Rayneri, ed il veterano Reto Gaser; quest'ultimo ha buona possibilità di piazzarsi convenientemente.

*Un'appassionante giornata, in testa [illegible] in coda, per il fermo di serie C*

## In Ivrea - Novara classifica e bel gioco

*Gli «arancioni» arbitri del campionato: domani ospitano il Novara, secondo con tre punti [illegible] svantaggio e tra una settimana andranno [illegible] Varese, sul campo della capolista - I varesini a Vittorio Veneto - Il Sa[illegible] in trasferta a Legnano mentre la Biellese riceve la Mestrina - Casale-Sanremese per la salvezza*

Ivrea-Novara è un appuntamento importante, domani in serie C. Lo è non solo per i numerosi «osservatori» — il presidente della Spal, commendator Mazza, in testa — che domani saranno nel centro dei Canavesani per osservare il ricco campionario di giovani di entrambe le squadre, [illegible] anche per quanti guardano soltanto alla classifica del torneo e alle possibili conseguenze sulla graduatoria del match tra gli arancioni di Busini e gli azzurri di mister Senkey. All'Arena il bizzarro «folletto» che ha ispirato i compilatori del calendario — i quali hanno creato tra Varese e Novara, settimana per settimana, uno scambio di avversari — ha assegnato praticamente il compito di arbitro del torneo: la squadra di «capitan» Orlando infatti ospita domani i novaresi, secondi in classifica a tre punti dal Varese, avendo una partita in trasferta da recuperare, come la capolista; tra una settimana l'Ivrea sarà di scena sul campo dei biancorossi su[illegible] [illegible] il notevole potenziale di gioco [illegible] compagine guidata da Livio Busini fa sì che ogni pronostico sia valido per una gara del genere.

Di questo duplice compito di giudice del torneo l'Ivrea [illegible] soltanto una questione di prestigio. La squadra arancione, sicura ormai di una classifica che mette alla sua portata una brillantissima posizione d'onore, ha un solo obiettivo: quello del bel gioco, di fare di ogni sua partita una «vetrina» dei suoi giovani. Ed è appunto giocando così, a cuor tranquillo, senza obiettivi assillanti, [illegible] si ottengono i risultati tecnici migliori. Ed è per questo che nessuno, incontrando un'Ivrea come la attuale, [illegible] stato di grazia e liberata da ogni complesso, può concedersi il lusso di un pronostico favorevole.

Il Novara naturalmente, giocherà per non perdere sul «Piatoni», invogliato a questo anche dall'assenza del contravanti Mentani, messo k. o. da una stiramento. Senkey perciò sposterà Milanesi al centro della prima linea e prenderà una decisione circa il ruolo di ala destra soltanto all'ultimo momento, non escludendo la possibilità [illegible] ad un attaccante come Brasi e Bramati, venga preferito un elemento di centro-campo (Volpati o Zeno) rimasto [illegible] soprannumero per il rientro di Soldo al centro della mediana. In altre parole, il Novara si accontenterebbe anche di un pareggio di fronte al lanciatissimo undici [illegible] spe[illegible]rando che anche il Varese, impegnato a Vittorio Veneto, non faccia più di altrettanto.

Quanto all'Ivrea, il recupero dell'ottimo José Alberti, che ha scontato la squalifica, offre a Busini la disponibilità di Sattolo per sostituire nella mediana l'affaticato Bertetto.

Malgrado la preponderanza della gara di Ivrea, il calendario di domani prevede altre partite interessanti. Il Savona, tornato alla vittoria col Rizzoli e confermatosi al secondo posto alla pari col Novara (ma pure avendo disputato una gara in più) sostiene che l'ultima parola nella lotta per il primato non è ancora detta, riservandosi di convalidare quest'opinione con un risultato positivo domani a Legnano. Impresa difficile in quanto i filia lombardi, [illegible] capacità di gioco e [illegible] situazione calcolistica, possono essere paragonati all'Ivrea, comunque i ligusti ci proveranno.

La Biellese, reduce dalla vittoria a sorpresa di Monfalcone, ospiterà la Mestrina sperando di riuscire validamente a difendere il suo 4° posto, direttamente attaccato dagli arancioni veneti.

Nel settore di coda infine domina la partita Casale-Sanremese. I liguri hanno [illegible] punti ed una partita [illegible] più dei nerostellati, i quali si trovano a quota 16, al penultimo posto e con una partita da recuperare, ed hanno quindi la possibilità di cedere l'incombente pericolo — i due ultimi posti significano la condanna alla retrocessione — al CRDA Monfalcone che gioca domani a Treviso. Per la Sanremese, di contro, una vittoria a sorpresa ed anche un pareggio al «Natale Palli» significherebbe metterla almeno temporaneamente al sicuro. Un incontro drammatico quindi, fra squadre con l'acqua alla gola.

**Gianni Pignata**

### L'australiana Cuthbert migliora il suo record

REIMBANE, sabato sera.

L'atleta campionessa australiana di velocità Betty Cuthbert ha battuto stamane il proprio record mondiale delle 440 yards di 7 decimi di secondo aggiudicandosi il titolo della specialità in 53"2 ai campionati australiani femminili

*Trofeo Gilera e Gourmayeur*

## Lidia Barbieri nella «libera»

**[illegible] miglior tempo fra gli [illegible] a Manfred Kostinger**

*Dal nostro corrispondente*

COURMAYEUR, sabato sera.

Cielo sereno, sole e temperatura primaverile sono un dono graditissimo a inaspettato di questa seconda giornata del 7.o Trofeo nazionale universitario «Ferruccio Gilera», lungo la pista (3600 metri) di lunghezza, 800 metri di dislivello-femminile; 5000 metri di lunghezza, 900 metri di dislivello - maschile) i concorrenti si sono lanciati con (ben altro spirito di quello di ieri — giornata fredda, nuvolosa e uggiosa — per disputare la discesa libera. La gara è letteralmente dei migliori di sci ed è sulle migliori condizioni e dare ilos alla due delle gare. La pista è velocissima dal Colle di Checrouit al Piano. Mentre interessantissima la gara è la piccolo svolgimento per la categoria maschile, ma ormai i grandi sono anche giunti al traguardo. Nella categoria femminile la classifica ufficiale è la seguente: 1) Lidia Barbieri Sforzanghi, (it.) 1'35"6/10; 2) Maida Antonio (Arg.) 1'37"4; 3) Galvani (Cattolica) (Fr.) 1'37"8; 4) Elizabeth Urban

Nella categoria maschile fino a quarto scorrono i migliori tempi sono i seguenti: 1) Manfred Kostinger (Au.) 2'39"5; 2) Felix Lobete (Arg.) 2' 41"6; 3) Bernard Rottor (Fr.) 2'45"8; 4) Walter Kuchera (Au.)

Il primo degli italiani risulta Leo Polar, all'ottavo posto, in 2'50"6. In questa gara è da segnalare la cattiva caduta del concorrente José Wenger, di Lausanne, che si è procurato la doppia frattura della tibia e del perone. Malumenti nel risultati che abbiamo dato non ve ne dovrebbero essere, perché non risulta che alcuno dei concorrenti segnalati abbia saltato porte.

**L. V.**

Tre grandi protagonisti del Trofeo Gilera 1963. Proprio in questi giorni Courmayeur dà vita all'edizione 1963, che avrà capiti le più grandi firme universitarie dello sci internazionale. Seguendo la tradizione, l'Overmatina ha raggiunto Courmayeur con il suo prezioso carico di energia per ritemprare le forze degli Atleti in gara.

## Nel campionato di serie D

**L'Imperia difende il [illegible] vantaggio contro [illegible] - L'Albenga a Finale Ligure per il derby della retrocessione - Impegnativa trasferta [illegible] Novese sul terreno della Carrarese**

Ancora sopra otto giornate alla [illegible] [illegible] campionato di serie D, [illegible] diverse squadre hanno già cominciato a fare qualche valutazione sulle loro possibilità di salvezza. La classifica del girone A, infatti, data precompilazione ed impresse per alcune squadre o sei formazioni che sono impegnate in una lotta difficile ed accanita per tagliarsi fuori dalla zona della retrocessione, mentre, per quanto riguarda la promozione, tre squadre vantano ancora buone speranze di successo.

L'Imperia, dopo il successo sulla Trinese, è balzata al secondo posto della classifica, usufruendo di un turno di riposo sfortunato della capolista Imperia. Domani però sarà impegnata nella difficile trasferta sul campo dell'Alassio, dove i suoi sogni di promozione potrebbero subire una battuta d'arresto. Se ne sono resi conto gli stessi dirigenti, i quali hanno deciso di rinforzare la difesa sguarnita dall'ex portiere genoano Franco. Sempre sulla Riviera di Ponente, è in programma l'incontro «derby» Finale Ligure-Albenga. Non sarà meno lo spirito competitivo quanto la disperata lotta per la salvezza.

Toccherà invece alla Pro Varese affrontare in trasferta la Legnanese che occupa l'ultimo posto della classifica insieme all'Albenga. La Carrarese, in lotta per il secondo posto, è con una partita da recuperare, ospiterà la Novese che si presenterà in campo con l'intenzione di ripetere le brillanti affermazioni ottenute contro la Massese e l'Alassio. La compagine toscana, priva della guida dell'allenatore Bertolini, ancora a letto per la ferita riportata durante gli incidenti di domenica scorsa sul campo del Pietrasanta, farà del suo meglio per annullare i battaglieri propositi degli uomini di Vitto e conservare quindi intatte le sue ambizioni al primato.

Un'altra partita incerta ed importante è Trinese-Derthona, entrambe le squadre sono reduci da sconfitte esterne e la loro posizione in classifica è preoccupante. Sul proprio campo, la Trinese non concede respiro agli avversari.

Completano il programma Pietrasanta e Il «derby» Savoia-Sparta.

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

## Oggi e domani sfilano i migliori strumentisti d'America

# Sanremo punta sul «nero» con un festival di assi del jazz

### I musicisti che [illegible] esibiranno sono [illegible] negri (ad eccezione di uno) - Molti non hanno rivali

Nostro servizio particolare

Sanremo, sabato sera.

Il «festival nero» di Sanremo resterà celebre negli annali di queste manifestazioni jazz che si vanno moltiplicando in tutta Europa, con più o meno successo.

Quando i due organizzatori Pino Maffei ed Arrigo Polillo hanno preso la coraggiosa e costosa decisione di far venire qui tutti negri, tutti assi, tutte celebrità mondiali del jazz americano — il più vero, il più valido, il più entusiasmante — si sono resi conto che, per gareggiare con gli altri, e soprattutto con la vicina Juan les Pins che in luglio mette sù una manifestazione molto onerosa con grandi orchestre americane e piccoli complessi delle nazioni europee, bisognava battersi sulla qualità. Hanno pensato che con un cast di all stars anche se non numeroso, anche se limitando a due serate la manifestazione, avrebbero ottenuto un notevole successo.

Si pensi che saremo in primizia delle prestazioni del Jazz Messenger mai radunati al primo in Italia e che ripartiranno subito dopo Sanremo. Quelli « messaggeri del jazz » hanno come capo il batterista negro Art Blakey.

Fondato a New York circa dieci anni fa, il complesso si è praticamente rinnovato con cambio di pressochè tutti i musicisti, salvo Blakey, sempre riconfermato successi strepitosi in tutte le tournées negli Stati Uniti, in Europa e perfino in Estremo Oriente.

Blakey, che ha quarantaquattro anni, è certo una personalità pressante, una dei capisaldo del battersismo contemporaneo ed anche una dei principali esponenti della stile hard-bop (o bop « duro »).

Il suo convulso dinamismo, un poco a quello del gruppo di « Cannonball », che analizzeremo pure questa sera, lo comunque hanno in stesso [illegible] moderno ma non di sconcertante, gradito ai critici e al pubblico.

Naturalmente, Blakey (batteria) guida un gruppo di musicisti di grandi qualità, il trombettista Curtis Fuller, la tromba Kenny Dorham e il sax-tenore Wayne Shorter, erede di John Coltrane. A questi vanno aggiunti il pianista Cedar Walton e il contrabbassista Reggie Workman. Un assetto guidato dal vulcanico e fantasioso Blakey non può che far presagire nuovi passi dello hard bop.

Abbiamo detto che il loro stile si apparenta con quello di Cannonball, che stasera seguirà i « messaggeri » nel programma. Cannonball esce da una famiglia di musicisti (o chiama in realtà Julian Adderley), ha trentacinque anni ed è emerso improvvisamente nel '55 a New York, armato di un sassofono che ha fatto sbalordire Oscar Pettiford e ottenuto uno delle maggiori case di dischi di New York, la Mercury, a scritturarlo in esclusiva.

Con il fratello Nat, eccellente cornettista, e con il suo assetto, ha inciso infiniti dischi precisi come il famoso interpreta beat-seller « The Cannonball Adderley quintet in San Francisco » [illegible] quello stile « soul jazz » (jazz dell'anima) che gli ha dato gloria e quattrini. Anche lui, Adderley, [illegible] alla aggiornatissimo e puro pinocchio e comprensibile anche [illegible] senza provocarli.

Grande e grosso, Cannonball ci arriva diritto da New York con i suoi solisti: il trombettista Nat (tromba), Yusef Lateef (flauto e sassofono tenore), Joe Zawinul (piano), l'unico bianco [illegible] tutto il festival, Sam Jones, formidabile contrabbassista, Louis Hayes, batterista.

Questo complesso è stato la principale attrazione, quest'estate, al festival del jazz [illegible] Comblain La Tour.

Anche domani, secondo ed ultimo serata, i complessi che si presenteranno sono eccezionali. Torna qui Ella Fitzgerald, una costante jazz che non ha eguali recentemente di successo la definiscono veramente « regina ».

Oggi, che ha quarantacinque anni, vede moltiplicarsi il suo prestigio insieme ai suoi [illegible] l'accompagnerà il quartetto di Tommy Flanagan (pianista), che annovera Les Spann (flauto e chitarra), Jimmy Rugheri (contrabbasso) e Gus Johnson (batterista). Il quartetto suonerà anche per conto proprio in apertura del secondo tempo.

Ma non basta la grandissima Ella. Domani già appassionati applaudiranno il trio di Oscar Peterson, il più grande pianista jazz vivente, un vero virtuoso, che viene a noi con la troupe del « Jazz at the Philarmonic » di Norman Granz. Spesso il trio va in tournée anche [illegible] in Pizzagorilla.

Non poteva mancare Roy Eldridge (tromba). Aprirà molto importante [illegible] esibizione del jazz. E' infatti uno di quelli che ha rivoluzionato [illegible] il jazz swing' di Armstrong facendolo diventare moderno.

A Sanremo l'abbiamo sentito nel '58. Torna quest'anno giungendo appositamente da New York e suonerà con il trio di Oscar Peterson.

Sono tutti nomi eccezionali, che corrispondono a netta personalità a sensibili artisti. Questi negri il jazz l'hanno nel sangue e nel cuore. Alcuni di loro sono stati giudicati i migliori del mondo: Ella Fitzgerald, Peterson, Ray Brown, Coltrane, Cannonball e Blakey [illegible] naturalmente anche della canzone jazz, del pianoforte, del contrabbasso, del sax contralto e della batteria.

Dopo aver sentito queste due serate tanti ritornelli musicisti, tutti negri, si diventerà molto più esigenti per i festival in casa d'altri. Sanremo quest'anno punta sul nero.

m. r.

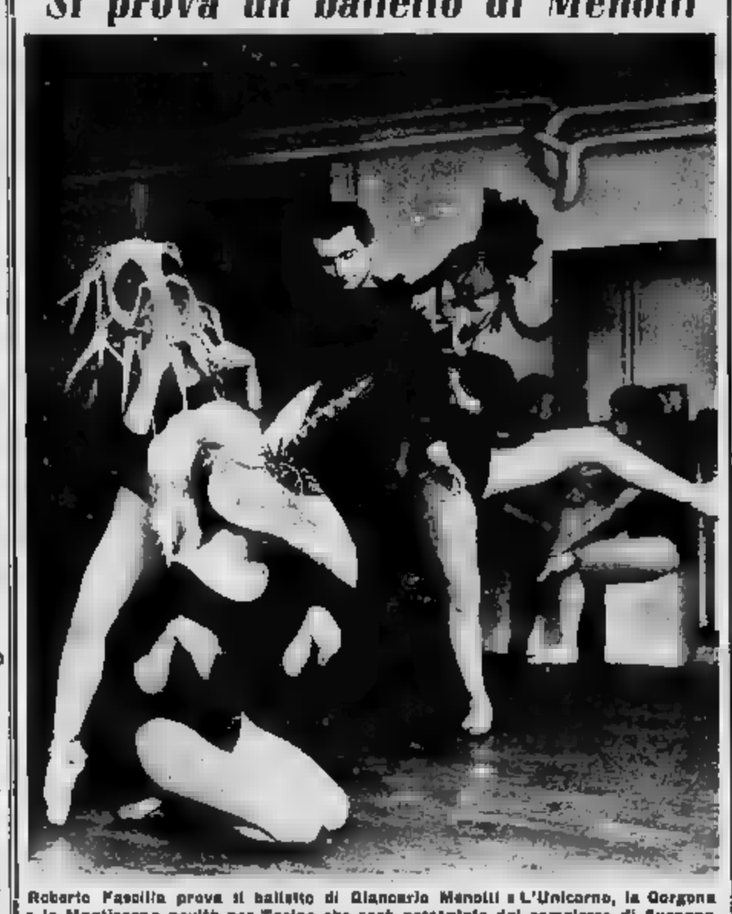
### La lirica al Nuovo e la prosa al Carignano

Stasera, alle ore 15,30, al Teatro Nuovo, per la stagione organizzata dall'Ente Teatro Regio, si svolgerà la terza ed ultima rappresentazione dell'opera « I puritani » di Vincenzo Bellini. Maestro direttore è Franco Capuana, maestro del coro Maria Tegini, la regia è di C. Maestrini. Gli interpreti principali sono: Virginia Zeani, Saldani, Cappuccilli, Washington.

* *

Continuano al teatro Carignano le repliche di « Le Catacombe », commedia scritta e interpretata da Franca Valeri (con Alda Giuffrè, Elsa Vazzoler, Emmerenzia Rinaudi). La regia è di Vittorio Caprioli.

## Si prova un balletto di Menotti



Roberto Fascilla prova il balletto di Giancarlo Menotti « L'Unicorno, la Gorgona e la Mantícora » novità per Torino che sarà presentato dal complesso di Susanna Egri per una settimana da martedì prossimo al teatro Gobetti con altri balletti

## SPETTACOLI A TORINO

**TEATRI E RITROVI**

Prenot. biglietti azione La Stampa v. Roma agg. v. Berlolo, tel. 53-113

Al Nuovo: domani ore 16,30 (Stagione Regio) « I Puritani », M° Franco Capuana.

Carignano: ore 21,15 Franca Valeri in « Le Catacombe ». Novità in 3 atti di Franca Valeri.

Conservatorio: lunedì ore 21,15 Roberto Casadesus pianista. Mozart Beethoven, Chopin, Schumann, Giandoja Marionette (S. Teresa 5) ore 16 « Cenerentola ». Novità.

Alfieri: Rivista T. Murgia-Ruffini ore 16,15 e 21,15.

Fortino: Gran Compagnia Riviste ore 16 e 21.

Madel: « 350... ma non la dimostra » Riv M. Ferrero-Rosanero-M Giusti. Visi 14 Or. 15.15-21,15

Circo Darix Togni - Palazzo dello Sport (Parco Ruffini, tel. 577-048): Tutti i giorni ore 16-21 nuovo spettacolo '63-'64 Servizio autobus linea A

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 « Il cinema e l'Africa »: « The dawn » di R. Carrickford, « Nigeria » di George Sturi, « On Safari » di Downey, « La diga di Kuba » produzione Imprenit e Recchi.

Al Piccolo Club (p. Solferino, tel: 42-822): 15,30-21 Bernardo-d'Andrea; canta Sergio Garighe.

Al Nirvana: 21 Borgiotto-Rosati. Arlecchino: 21,15 Michelino.

Assassino Nuovo: 15-21 Bonesselli. Bruna: 21 c. Antonio Vasquez.

Castellana: 15,30-21 Danil.

Edra: 15,30-21 Sergio Casanova.

Faro Danze: 21 Lalo Pavarani.

Gambler: 15,30-23 Leo Guidi.

Gay: 17-21 Bucci e « I Angeli ».

Gran Mago: 21 comici Nino-Spano.

Hollywood: 21 comici Chi-ri-chi-chi.

La Cicala Magica: 21 Ferrarone.

La Perla: 21 Guidi junior.

La Sirenella: Lalfranco-Salvatori

Le Roi: 21 Colapi. Toni Spada. Tutti i gg. scuola ballo gratuita.

Mesama Dance (p. Statuto): ore 21 Orch Leslie « Gilda Regani.

Principe: 15,30 (no studentesco); ore 21 Elio e i Diversi.

Chatham Bar NightClub, P. Rame 3 Che Lalla (Pz Tommaso 5) Alle Ultimbia: Attrai Internazionali

Estrell Club: Attrazioni internaz Le Perroquet: orch Jean Willy-Moulle Rouge: Attr Internaz Bayadère: Attrai internaz 23-3

Abajour, Sacchi 36, t. 41-040: 16-21 Acquolina Internale (c. Monceltieri 145, t. 683-585): ore 21; fest. 16-21. Al Bagatelle Exarlato's Club, Cavorgito 2, telef. 873-976: ore 16-21. Caprice Whisky e Gogo (v. Sacchi 16, t. 521-529) 21; sab. e fest. 16-21 Centro Club - Gran Bar Centro - Whisky e Gogo (p. Castello ang. Garibaldi) ore 21; sab e fest. 16-21 Holiday, Vinaglio 3, 511-705; 16-21 La Siesta: prossima apertura.

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 657-016): ore 21; fest. 15-21 Monkey Club Whisky e Gogo (via Genova 12, tel. 41-573): ore 21-3 Villa Gay (Moncalieri 521) ore 21 Whisky Notte (c. Gallo e v. Pio V tel 687-685): 21, sab e fest. 15-21

**Spettacoli di domani**

Al Nuovo (Stagione Regio) ore 15,30 « I Puritani », M° Capuana

Carignano: ore 16 Franca Valeri in « Le Catacombe », Novità in 3 atti di Franca Valeri

Alfieri: Rivista T. Murgia-Ruffini ore 16, 18 e 21.15

Fortino: Gran Compagnia Riviste ore 15, 18 e 21,15.

Madel: «350... ma non la dimostra» Riv M. Ferrero - Rosanero - M. Giusti. Visto 14 Or. 15-18-21,15

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 « Il cinema e l'Africa »: « The dawn » di R. Carrickford, « Nigeria » di George Sturi, « On Safari » di Downey, « La diga di Kuba » produzione Imprenit e Recchi

Circo Darix Togni (Palazzo dello Sport...parco Ruffini, tel. 577-048): tutti i giorni ore 16-21 nuovo spettacolo '63-'64 Servizio autobus linea A

**CINEMATOGRAFI**

Ambrosio: « Il processo di Verona » Silvana Mangano, Frank Wolff, Françoise Prévost, Salvo Randone, D De Luilo UR 22,30

Astor: « Il granduca e Mister Pimm » G. Ford, H. Lange, C Boyer, technicolor, panavision

Corso: « Il dominatore » cinemascope, Charlton Heston, Yvette Mimieux, F Nuyen, G Chakiris

Cristallo: « 22 chili di guai » con Tony Curtis e Suzanne Pleshette, panavision, technicolor

Doria: « Dal sabato al lunedì » Marianne Hold, Germaine Meynier, Sandro Panseri, tecnicolor

Ideal: « L'eroe di Sparta » Ri. Egan, Diana Baker, sc. tec.

Lux: « Bill Budd » Robert Ryan, Peter Ustinov, cinemascope.

Nazionale: « La donna degli altri è sempre più bella » M. Tognazzi, R Vianello, W Chiari, Franchi, Ingrassia Vietato ai min. anni 18.

Reposi: « Notti e donne proibite » cinemascope, technilecope.

Romano: « Silvestro il magnifico » cartoni animati a colori 16mr. 500. Ridotto 350

Vittoria: « La ora dell'amore » di Luciana Paluzzi con [illegible] Tognazzi. Emanuela Riva

Ariston: «Sherlock... investigatore ad ore» J. Lewis, J. O'Brien.

Arlecchino: « Gli annullami del Bounty » Marlon Brando, Trevor Howard, Richard Harris, tech Orario 14,30 - 18 Ultimo 21,30

Augustus: « Viridiana » di Luis Bunuel, con Silvia Pinal, Francisco Rabal. Vietato minori 18.

Capitol: « Follini 63 » Manfredini, Cardinale, A Aimée. S Milo Orario 14 - 16,45 - 19,30 - 22,15

Corso: « La guerra dei bottoni » Premio Joan Vigo 1963. Ap. 20.

Alessandro: « Come ingannare mio marito» D Martin, Turner, sc. col.

Fiamma: « Amore difficile » Gassman, Manfredi. Spank Ap. 17.

Hollywood: « I due colonnelli » con Totò e Walter Pidgeon

Moulin: «24h su 24» non mi dimentico Riv. M. Ferrero-Rosanero-M. Giusti. Visi a 14 Orario 15,15-21,15.

Pilla: « Giuseppe venduto dai fratelli » tecnicolor.

Massimo: «Tarzan il magnifico» tecn scope, Val Brynner, T Curtis

Adriano: « Crimen » con Alberto Sordi, V. Gassman, S. Mangano.

Alcione (Lanzo): « Sempre di venerdì » Riv « Burgia » Ruffini 16,15 - 21,15

Alfieri: « Maciste il gladiatore più forte del mondo » scope, color, Mark Forest, Scilla Gabel

La Perla: « Dichiarazioni di odio » C. Spaak, G. Garra, technicolor

Regina: « La tre spade di Zorro »

Aeli: «Torri alla corte di Spagna » tecn Apertura ore 19.

Cravagna: « 365 legge sull'Amazzonia » di G. Verno, tecn scope

Olimpia: « Solo sotto le stelle » Kirk Douglas, Gena Rowlands.

Pax: « Drax » tecn. con Ed Fury.

P. Nuova: «Mobby Dick» balena ciclopica

Rex: « Il letto racconta », Apart. 10.

S. Felice: « La mia geisha » tech. S. Mc Laine, Y. Montand, V. Tani.

Esperia «La congiura dei potenti» tech. sc. R. Schiallino, J. Morels.

Giardino «Gli amanti devono ingannare» tec sc. Dominique, Dickinson.

Madama Rose: « Fiorla sul boulevard » Parisini. Periodi, colori

Mignon: « Avventure d'un giovane » N. Rita ri. 325-0851: « L'ira di Achille » G. Mitchell, scope color.

Vittoria: « Il sorpasso » Vittorio Gassman. C. Spaak. Vietato 14.

Arallati: « Congiura dei dieci » con Stewart Granger, scope, tecn.

Belgio: « Cronaca familiare » tech.

Cavallo: « Marcia o crepa » Stewart Granger. Dorian Gray.

Eridano: « Vacanze sulla pelle » Cary Grant, Doris Day, tecnic.

La Salle: « Cavaliere del silenzio » tec. Alan Ladd, Patricia Medina.

Orpa: « Fuga da Zahrain » tech. V. Vendetta: « Il trionfo di Robin Hood » tech. scope. Don Burnett.

Ariosto: « Venere imperiale » tech. sc., Gina Lollobrigida, S. Boyd.

Martinit: « Dimmi la verità » tech. Sandra Dee, John Gavin

Plinio: « Capitani di ventura » tec.

Esedra: « I due nemici » A. Sordi

Massaua: « Zorro il vendicatore » technicolor, cinemascope.

Ideal: « Cento di Monterrato » sc. tec., Le Bourdon, Y. Filmeca.

Nizza: « Il sorpasso » V Gassman, C. Spaak. Trintignant. Vist. 14

Adua: « Le 7 sfide » col. Ed Fury, L. Orfei e Varietà 14,30 - 21,30.

Aurora: « Il gobbo » con Gerard Blain, Anna Maria Ferrero.

Broccia: « L'affittacamere » Kim Novak, Jack Lemmon, F. Astaire.

Chatillon: «Drago e la ragazza intrepida» sc. col., Lollobrigida, S. Boyd. Ap. 16

Fréjus: « Il cameriere » technicolor con Jerry Lewis.

Nuovo: « I moschettieri del re » technicolor con John Gidding.

Sanpaolo: « Il sorpasso » Vittorio Gassman, C. Spaak. Vist. anni 14.

Artisti

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

**Questa sera la collegamento televisivo con 16 Paesi**

## L'Europa sceglie la più bella canzone

**L'Italia è rappresentata da Emilio Pericoli che canterà «Uno per [illegible]» di Tony Renis**

Emilio Pericoli (a sinistra) con la presentatrice dello spettacolo eurovisivo Gaithe Boyle e il maestro Gigi Cichellero durante [illegible] prove (Telefoto a «Stampa Sera»)

### Il programma eurovisivo

| NAZIONE | CANTANTE | CANZONE |
|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] Palmas | Ewa [illegible] |
| AUSTRIA | Carmela [illegible] | Valhalla geschieht ein wunder |
| [illegible] | Anita Thallang | [illegible] |
| ITALIA | [illegible] [illegible] | Uno per tutto |
| FINLANDIA | [illegible] Halme | Maistajani laula |
| [illegible] | G. e L. Ingmann | Dansevise |
| [illegible] | Vice [illegible] | Broderi |
| SVIZZERA | Ester Ofarim | T'en va pas |
| [illegible] | Alola [illegible] | Elle était si jolie |
| SPAGNA | [illegible] Guardiola | Algo prodigioso |
| SVEZIA | [illegible] [illegible] | [illegible] Stockolm |
| BELGIO | Jacques Raymond | Waaroom |
| [illegible] | Françoise Hardy | L'amour s'en va |
| [illegible] | [illegible] Mouskouri | A force [illegible] prier |
| GERMANIA | Heidi Brühl | Marcel |
| [illegible] | Rocchie Carroli | Say wonderful things |

Questa sera Londra ospiterà per la seconda volta, da quando fu istituito, il «Gran premio della canzone europea». Sedici nazioni si contenderanno il massimo trofeo. Anche l'Italia vi parteciperà con Uno per tutto, il motivo di Tony Renis, comparso ancora alla ribalta della cronaca, non certo per la sua validità, ma per le note vicende giudiziarie. L'azzurro non ha creduto opportuno presentarsi alla ribalta ed ha affidato al Emilio Pericoli il gradito compito di interpretarlo nella gara internazionale.

Il festival è alla sua ottava edizione. Ha dato notorietà ha procurato agli italiani molte delusioni. Nel '56 a Lugano vinse la Svizzera con Refrain portato al successo da Lys Assia. Nel medesimo anno fece un Amami ed vuoi e Torino Torelli. L'anno successivo a Francoforte entrarono in lizza Nunzio Gallo con Corde della mia chitarra. Gli olandesi salirono un motivo olandese che nessuno ricorda più: «Doma allora». Nel '58 tutti giurarono sulla vostra vittoria. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1959 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce. Quando, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1960 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1961 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1962 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1963 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1964 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1965 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1966 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1967 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1968 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1969 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1970 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1971 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1972 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1973 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1974 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1975 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1976 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1977 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1978 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1979 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1980 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1981 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1982 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1983 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1984 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1985 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1986 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1987 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1988 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1989 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1990 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les amoureux per i colori del Lussemburgo. Un altro calvario italiano, Claudio Villa, arriva al «Premio europeo» con Addio addio; una catastrofe, «scucciò» abbiccì di fronte a un pubblico per niente ammaliato dalla sua voce contro vittorio. Ad Hilversum, Olanda, arrivava Domenico Modugno con Volare. Ci piazzammo al quarto posto. La prima fece alla bella canzone Dors mon amour interpretata da Claveau per la Francia. L'anno successivo Modugno ricevrà fabolosa alla competizione e [illegible] agiò con Piove; altra débâcle. Appena morivano maggior fortuna se al [illegible] canto che al primo posto si piazzò la straordinaria Un poco, dell'Olanda.

Nel 1991 il festival passa in Mayen. A Londra si presenta Ronnie Scagel con la sua Romantica. Il pleniscito si muove sopratutto dall'organico; appare ancora più minato sul video e [illegible] un fil di voce. Gli europei scelgono Tom Pillipi cantata dall'esordiente danese Grethe Boyer. Bella la Carla, Paolo successivo a Claudio si meritarono pochi voti con Al di là e Nous les am

# ARRIVA LA PRIMAVERA

# YOMO

# CANCELLA L'INVERNO DAL VOSTRO ORGANISMO

La natura vi invita a rifiorire... Il lungo inverno è passato, ma ha lasciato in voi le sue tracce.
Il poco sole, il poco moto, l'aria viziata hanno accumulato nell'organismo le tossine nocive alla freschezza dei tessuti e alla purezza della carnagione. Ossia alla vostra salute e alla vostra bellezza.

Come una pianta esattamente nutrita fa il bel fiore, così l'organismo regolato con Yomo dona al volto una carnagione più fresca, più bella.
Prendiamo quindi ogni giorno uno yogurt Yomo perché con i suoi 250 miliardi di fermenti lattici, disintossica l'organismo, aiuta il fegato, protegge dalla colite e dai disturbi della stitichezza.

Yomo impedisce così un inutile passo verso l'invecchiamento a cui l'intossicazione ci porta gradualmente e irreparabilmente.
Yomo è l'indispensabile alimento quotidiano per difendere le insidie delle cose e del tempo, il solo capitale che è veramente nostro: salute, energia, giovinezza.

*Vi sono tanti modi per gustare lo YOMO:* da solo o con caffè, cacao, miele, succhi di frutta, frullati, marmellate, ecc.

per chi non sopporta i grassi:
**YOMO BLU**
di latte magro

*ogni giorno*

# YOMO

*l'alimento integro, fresco, vivo*

*Per l'igiene nulla è meglio del vetro! Ecco perché YOMO è confezionato soltanto in vasetti di vetro.*


## ANNUNCI ECONOMICI

**OFFERTE LAVORO**
L. 150 per parola

*(Continua da pag. 13)*

**STENOTRICE** abilitata cerca stabile occupazione. Telefonare ore pasti 41-094.

**STENOTRICE** e dattilografa esperta, anche bilingue, cerca impiego. Telefono 713.549.

**STUDIO** fotolito ricerca operaio specializzato. Telefono 511-529.

**TAPPEZZIERE** abile assume apprendista appassionato volenteroso. Tel. 471-319, Spalla.

**TINTORIA** cerca abile stirandaio fare tempo 772-422.

**TORNITORE** specializzato ricerca lavoro anche domicilio macchine utensili, pratiche Scuderi Scrivere a Pubblicità Stampa 2270 — Torino. A25619

**TORNITORE** 1ª categoria cerca stabile lavoro ottimi Torinese distaccarsi zona a Pubblicità stampa 2262 — Torino a.

**TRASFORMATORE** abilitato assume immediata assunzione operaio specializzato. Scrivere o presentarsi Pubblicità stampa 2273 — Torino a. A25613

**TUTTOFARE** giovane, patente, cerca lavoro ditta seria. Scrivere a Pubblicità stampa 2162 — Torino a.

**TUTTOFARE** in grandi alberghi cerca lavoro. Telefono 687-342

**TUTTOFARE** prima esperienza cerca lavoro. Telefono 501-885.

**TUTTOFARE** prima certa seria e premurosa cerca lavoro presso persone signori. Nella. Scrivere Corrispondenza 1427, Pubblicità stampa, Nella. 22722

**TUTTOFARE** cercasi famiglia. Chiamare Lanzarotto, Telefono 41-094.

**TUTTOFARE** giovane 23-26 cerca impiego presso famiglia. Telefono 511-529. A25497

**VARIAZIE**, Hotel Torino, assume cuoco, cameriere sala, piani, lattaio, addetto ai piani estivi. 22548

**100.000** mensili e signorina signore 24 ore lavoro provvisorio. Tel. 834-790.

**FIGURISTI, RAFFR.**
L. 150 per parola

A giovani militanti 17-20enni offre giardino vasto impiego ufficio-magazzino-vendita. Scrivere Pubblicità stampa 2273 — Torino a. A25613

**ALFA** pensionato cerca lavoro modesto ufficio-vendita grande ditta ed automobile. Scrivere a Pubblicità stampa 2263 — Torino a. 21345

**ARCHIVISTI**, contabilità, corrispondenza lingua, apprendisti illuminazione Cerchia 106 A. 32, Milano 22570

**ASSICURAZIONI** organizzazione primaria nazionale cerca elementi, anche alle prime esperienze, desiderosi agenzie private per assicurazioni vendita. Scrivere a Pubblicità stampa 2273 — Torino a. 21345

**ASSUME** solo italiani impiegatizio per vendita mobilità interregionale. Offresi: interessante lavoro, alte provvigioni, possibilità carriera. Scrivere referenze, curriculum a Pubblicità stampa 242 — Torino a. 21

**AUTO** rivenditore Gap 30.000 cerca per 10.000 pubblicità ufficio elementi introdotti Torino provincia antica casa vigilata Autori. Presentarsi via Cavalli 37 ore 15-17. A25725

**CERCASI** rappresentante specializzato vini ed aperitivi per tutta la Liguria ed eventualmente la Sicilia. Scrivere Azienda Bambina, fermo posta, Cerea (Cuneo).

**CERCASI** viaggiatore piazzista buona volontà per vendita articoli cancelleria e regali a diretti consumatori per ampio giro mensili ripetizione zona Piemonte Lombardia. Fabbricato Celella 55, Brescia

**CHANTE** Industria Internazionale assume ed istruisce giovani diplomati anche prima lavoro, ottimi lordi previa per vendita articoli necessari a persona rendibile. Forte immobile produzione, qualità italiana cartiera, assistenza pubblicità ed intervento lavoro con nostra personale specializzato. Assistenza malattia. Scrivere indicando età stato referenze e curriculum a: a Pubblicità stampa 240 — Torino a. 6777

**INFORMAZIONI**
L. 150 per parola

**A.A.A. VINFORMA** su tutto e su tutti. Ufficio specializzato, organizzato, esperimentato, personalmente, indagini, informazioni ovunque. Massima segretezza e serietà. Via Villorio Amedeo 23, telefono 61 176.

**A. NUOVITALIA** di Maurizio Enrico. Indagini per separazioni legali divorzi matrimoniali, investigazioni personalizzate, informazioni ovunque, assistenza immobiliare specialisti. Via Duchi 20, tel. 882 149, 652-810, 652 181 1016

**ASSITE** presenta polizza protezione informazioni private, personalizzate, assicurandoli Policard, telefono 875-108, Arcadia Alberton 2. 476

**ACCERTAMENTI** assicurati, indagini, informazioni ovunque Mondiali. Cercasi V. Telefono 521-181. 088

**CATTADORI** dell'Orso dal 1870. Archivio Storia 9, telefono 81-100, 521-549, 524-874: indagini personalissimi, private, commerciali, coniugali 198

**INFORMITALIA**, istituto specializzato investigazioni, riservate, indagini, infedeltà. Corso Lodovico Bosia Tersa 10, telefono 511 024 20887

**ITALPOL**, informazioni accertamenti riservate ovunque. Madama Cristina 211, telefono 837-874. 744

**SOLENNE**
L. 150 per parola

**DEPILAZIONE** definitiva con elettrolisi medici specialisti. Istituto Scientifico, Nizza, Cavour, Cappellina, 8, tel. 24 078. Mercoledì, esclusi, (A.P. 3761). 20781

**AUTOMOBILI**
L. 150 per parola

**A.A.A.A. AUTOSOCCORRITORE** Fiacconi, piazza Statuto 24, tel. 495-580, 430-902. Pronto soccorso immediato più convenienti, assicurazione automobili, anche se incidentati. Ufficio sempre aperto. 124

**A. ACQUISTIAMO** autovetture qualsiasi marca, pagamento immediato. Corso Vercelli 18 17

**A. ACQUISTIAMO** autovetture qualsiasi cilindrata, pagamento immediato. Stato Perfetto. 201

**A. FINANZIAMENTI** immediati a privati, ditte, autovetture nuove pagamento rateale, anche senza anticipo. Finanziamo vetture usate. Rivendita via Belfiore 6 (Ponte Mosca), telefono 657-612.

**ALFERNO** Appia Nuova 1000 Piazza Finanza compr. Lancia, Giulietta Spider, 21, cambiali, M.A. Triumph spider, Austin, Healey, Sprite, Volkswagen, Austin A 40, 1962, Peugeot 403, Alfa 2000 spider, Giulietta T.I. spider, Spider, Innocenti spider, A.R. spider, 600, 1100 D, 1500, 2100, 2300 familiari, Rolls, camion, furgoncini.

**BMW** compra sempre qualsiasi automobile usata. Corso Vercelli 18.

**BOCCETTI**, via Madama Cristina 66, telefono 60-919 compra, vende, permuta qualsiasi auto, pagamento. Garanzia, rateazioni. 533

**CITROEN** ID 19, Ferrari 410 LB. Pantheon decapot. Facel 2100-1960. Daniel carrozzieri. Chiedi, salvo Citroen Roma Nizza 300 95

**COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VICONE 41.**

**COTTINO** Commissionaria Alfa Romeo e Renault, consegne subitanee tutti i tipi. Veloce 10 bis, tel. 519-681 Giulio Cesare 232, telefono 71-077. 018

**EGGENHOFER** 600 D bianca immatricolata km. 3900 vetture 570 000. Tel. 570-745.

**FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAIGAN, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLA, 1100 1200, 1500, 1600, AUTOCARRI, RIBALTABILI, MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA. 827**

**FIAT-SAVA** commissionaria, v. Nizza 30, tel. 652-642, 652-643. Vasto assortimento consegne immediate tutti i modelli, pagamento rateale anche personale, permute. Diversi autocarri normali e ribaltabili, scambi, credi e piccoli. Cambi, anche usati fino 12 mesi. 712

**FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN PO-CHE ORE VALUTANDO 100%. PINCETTI, PIAZZA STATUTO 34, TELEFONI 445-889, 445-862. 435**

**FLAVIA** 6 mesi, oltre 1 anno. Appia 99 vetture vasto Concessionaria Lancia Fiorenzi. Corso Chieri Vecchio 13, telefono 534-182. 1049

**GIULIA** T.I. 1600 prove, appuntamenti telefono diretti senza fissi presso Centro Commissionario Alfa Romeo Corso Giulio Cesare 213 042

**GIULIETTA** T.I. 50-61, Ferrari 250, al ca. 62, ultime versioni, vendesi. Corso Siracusa 149-bis, telefono 519-882. Valero 10 bis.

**OCCASIONI** disponibili aprile '63 1 milione 100 000, Giulietta TI '62, 850.000, Giulietta TI '62, 850.000, Giulietta 1600 Sprint '62 1 milione 100 000, Giulietta TI '62, 850.000, BMW coupé '62 780.000, Flaminia Zagato 1.800.000, Panoramica '60 650.000, 2100 limousine 650-000, 600 t 320.000, Gamboletta 550 C 95.000, numerose 500, 600, 1100, Combi, rateazioni. Corso Monterosa 91, telefono 852 370.

**OCCASIONISSIMA** MULTISSIME 1100, 500, 600, FAMILIARI, MULTIPLE, DIANTHETTE, TOPOLINI, 1100, APE, GILILETTE, DAUPHINE, CARAVELLA, PERMUTE, RATEAZIONI. 97-YONE 61. 338

**PRIVATO** vende bellissima 600 e 850 di colore, completamente cambio estivi ed Agenzia Alta. Perfetta 61, telefono 655-514.

**RATEALMENTE** 500 320.000, 600 375.000, 1100 Familiare 650.000, Giulietta TI 1962 780.000. Telef. 20 805.

**RENAULT** 1.1. 61 L. 7.5 prove, disponibilità permute, facilitazioni pagamento. Concessionaria Isetta Vera, via Filadelfia 97, tel. 385-314. 214

**SACRIFICO, CAUSA RACCOMIGI 111, TELEF. 357-721. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. VISITANDOCI TROVERETE OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.**

**TRIUMPH**, la vettura di classe, prove, vendita, rateazioni, cambiali sino 30 mesi senza anticipi, manutenzione auto Cavallini, Viale 33. 4

**VENDO** sole Giulietta TI, Lancia, furgoni Ducato e 600, 500 pianaliforo, 1200 super, via Saluzzo 53, tel. 65 022.

**VETTURE: FLAVIA, FLAMINIA, APE-PIA; AUTOCARRI: SIADAMNA, 2340-DELTA, 2CLLI; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRATELLI CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 330-162, 330-163. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 57, TELEFONO 331-795. 1049**

**VIA** Nizza 20 travisibili 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia 1-11-III serie, 500, 500 diversi tipi e rateazioni. Vari occasioni ed eventuali permute.

**VOLKSWAGEN**, Porsche, Autogarage, corso S. Maurizio 60, telef. 817-065. Rappresentanza, permutazione auto usate, assistenza, rateazioni. 60

**VOLKSWAGEN**, Porsche, Motheone rappresentanza concessionaria Torino e Provincia, ricerca sede propria Adriano 1, telefono 360-772. Assistenza personale specializzato, lungo rateazioni senza cambiali interesse 6,5%, esplicazioni speciali Volkswagen danni propri. 12

**VOLKSWAGEN** prestazione completa garanzia, rateazioni, permute vantaggiose, riparazioni, tagliandi collaudi, Grandi, concessionaria Torino provincia, sede unica Saluzzo 29. 948

**VOLTURIANO** rapidissimo 500 settembre-ottobre, 600 decembre, 1100 gennaio-febbraio. Nuova, Carlo Alberto 43, telefono 537-978. 1037

**CICLI MOTO SPORT**
L. 150 per parola

**ARMACCHI** motocarri benzina diesel Merlo, Stupinigi 18, tel. 335-836.

**APE** nuovo modello 4 quintali massimo facilitazioni, visita sopralluogo Ape ovunque. Ditta, via Fabro 10 193

**ARCIOCCASIONE** rateazione senza anticipo Ape, Vespa anche Moscu, Tiguan 44.

**CENTOCINQUANTA** lire al giorno, quindici mesi anticipo Vespa nuovi gradini. Vendita Lambretta 147, tel. 264-135.

**CICLOMOTORI** motocarrozzini Moto Kent Demm collaudo via Antonio Cecchi 37, telefono 279-253 1017

**CICLOMOTORE** bicicletta bisogni il più economico nel modello, semplicità, durata, rateazioni, assistenza Bergamaschi. Cameriere 1. Beni Uniti 7 21320

**GILERA** eccezionale rateazione vespa 125, scooter libero, Lambretta usata. Martin, concessionaria ang. Monterosa vespaio Stabilimi. Telefonare 314-934. 1125

**LAMBRETTA** consegna senza anticipo 48 litri, permute, Pescarmona, Principe Amedeo 11. 443

**LAMBRETTA** eccezionale 62, tutti modelli, 125-150-175 ce fondi chiusi, permutazione, garanzie, rateazioni. Concessionaria Automotrice, Principe Amedeo 11, tel 647-753; Avvocato Alberto 3, tel. 332-730, Unione Sovietica 22, telefono 837-000. 827

**LAMBRETTA** eccezionale 1965, rateazioni, permute, consegnabile, regalerò parecchio. Renco, Vigliani Parma 19, telefono 488-743. A22246

**NAUTICA** Bianchi Cruiser motoscafi inaffondabili a vela e motore, Mini fuoribordo 2 hp. 672

**NUOVISSIMA** moto Gilera minima rateazioni cambi vantaggiosi. Recapi 61 Lera, piazza Solferino 6, telefono 651-690. 968

**OCCASIONI** Bianzi 250, 300, Minini, Vespe, Lambrette, motocarri Bernardi 61 Lambretta, rateali referenze Rimo, Antonio Vespa 57, telefono 278-951. 1017

**REGALIAMO** patente personale Lambretta scooterizzata '62, Permute, rateazioni Agenzia Alta. Renco 61, telefono 651-243 193

**SERRA** assistenza ufficiali moschi Lambretta, cambiali da Lire 4.000 compresa polizza. Organizzazione di vendita. Corso S. Maurizio 28, telef. 878-978

**VESPA**, Lambretta la nuova Vespa 125 e nuovi modelli alla Elli, via Valperga Caluso via Ramata. Rateazioni 4700 mensili

**VESPA** 4 modelli scelgo vespa, 4 qt. cambio rateazioni. Tesa, corso Regina Margherita 91. 773

**VESPA**, Ape, modelli '63. Cambi, rateazioni personali. Motocri. Vittoria Apuana 169, telefono 280-828 84

**ANNUNCI VARI**
L. 150 per parola

**A.A. CALZATURE** anche donne taglia 41 via Valdieri, via Lagrange 8. 3026

**A.A. SOLTRONE**, divani, salotti, via Valdieri, corso Vittorio Emanuele 82.

**A.A. SCAMBIAMO** cartine fiscali acquistiamo schiami, oggetti vari. Telefonare 485-410. 1012

**AFFANNOSO** cercasi bellissima matrimoniale 175.000, sala pranzo 250.000, soggiorno 115.000. Telefonare 882-399.

**ANTIQUARIE** barocco veneziano, credenze, specchiere, salotti stile, soggiorni, Chiavazza, Macrospini 134 tel. telefonare 33-727. 954

**ANNEGATEVI** Casa del Mobile. Migliori camere matrimoniali, camere moderne, singoli armadi, cassettoni. 3774

**ATTENZIONE!** Fabbrica mobili, vasta esposizione, stanze a prezzi eccezionali! Approfittatene! Piazza Vittorio 3.

**ATTENZIONE** matrimoniali 85.000, cucine 35.000. Lagrange 29 (metrò), Principe Amedeo 11. 1102

**CUCINE** d'ogni tipo, soggiorni, armadi componibili, camerette, materassi, divani, Parrillasconi, Mobilcasa catalogo. Alpi, Mondovì 5. 709

**CUCINE** componibili formica, bianche, mobili letto, portabiancheria, portacuscini, specializzatissima ditta Ariel, Accursio 39. 763

**FABBRICA** mobili salotti, arredamenti lusso comune. Cambiali 12 pagamenti rateali. 38041

**FRANCHELLI** acquista oggetti vecchi, quelli fatti mobili, oggetti scavati, orologi da tasca, Filatelia, Tabacco. Carlo Alberto 30. 1035

**GUARDAROBE** Fratelli Crippa salotti camere specialissimi, grande convenienza, assortimento. Via Pacchiotti 6, telefono 521-018. 1063

**MACCHINA** maglieria Super Copital, la più perfetta, la più diffusa, eseguisce oltre 240 punti, lavorazione garantita, istruzione 48 ore. Superautomobili, rimacchine, alimentari, Agenzie, Accessori, Servizi, Cappella 2, telefono 49-214.

**MACCHINE** maglieria Wiener automatiche superiori ultimissimo funzionamento, Sartorio, Nizza 61 piazza 18. 876

**MAGLIACASTE**, una lunga Capital garantita di lavoro a guadagno. Più lavorate, meno 300 punti disponibili. Corsi gratis 2, telefono 49-254. 78

**MOBILI** Casali lusso e comuni presso di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 748

**MOBILI** e Casabella e, vasta esposizione, rateizzate, lunghe rateazioni, ritiro mobili e usati. Via Carlevaris 1, telef. 531-197

**MOBILIFICIO** Nizza Lodoli 45, Piazzi 11, vendite, sale matrimoniali da 90.000, soggiorni 250.000 Rateazioni. 70

**MOBILIFICIO** Riparto Consegne gratuite Piemonte, Lombardia specialmente salotti, dinette, cucine, camere, sale. Particolari. Ritiro mobili vecchi valutandoli ottimamente. Capellina 6, telefono 439-181. 21543

**MOBILIFICIO** liquida, causa demolizione stabile, camere, soggiorni, Lungo materassi. Corso Grande 196. 749

**MOBILIFICIO** Orso, 30 vasta vendita pompeiana. Camere da 99.000, divani da 39.900. Vasta esposizione, ritiro mobili usati. Cambiali 12, cortile.

**MOBILIFICIO** S. Giuliano, corso Principe 250, stupendi i primi palazzetti 99.000. Stupendi tipo matrimoniale camere intere 125.000 camere lusso, cassettoni, specchiere, materassi. 14

**PIANOFORTI**, affitti, vendi, nuovi, occasione. Corso Vittorio 93, Lagrange. telefono 44-658. 3462

**PIANOFORTI** verticali piccolissimi prezzi vari, Zabrowski Moltner, Schiedmayer, Kuntz, Pianotrasporti, rateali, Pe 25.

**PIANOFORTI** occasioni, marche primarie vendo, compro, permuto, Compagnia, Pe 25, telefono 882-799. 7688

**PIATTINO** Pianoforti, via Pe 6, Tutte le migliori marche musicali, nuovi e d'occasione Prezzi ottimi, rateazioni, garanzie, vendite, cambi, affitti. 987

**REGISTRATEVI** Corso via ha informazioni specialissime, stipendio interessante 519-021, Cercasi non specialista rispondenza ed ottimo aspetto fisico stanno Hostess. Rateizzazioni, Nazionale due anni.

**RENNA** Confezionatissimi capi tipo di pelle e modelli, Confezionati, Serra, Marziali 28, telefono 51-492. 814

**RISPARMIERETE** acquistando mobili, cambi direttamente falegnameria in Rivoli 24, Telefonare 207-161. 1104

**STRAORDINARIA** vendita fine stagione articoli sportivi forti sconti, ultimo. Via 26 Cesare 139, telefono 851-095

**TELEVISORI** migliori ditte vendesi permuta pagamento 24 mila senza anticipo. Telefono 52-501. 313

**TELETRON**, modelli, ultimi sviluppi, Concessionarie internazionali anche senza deposito. Telefonare 885-844. 132


**Salone de LA STAMPA**
LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 83-528

***Nuove pubblicazioni***
MICHELE
**STORIA DEL COSTUME**
(dagli scavi di via Italica)
3ª Edizione

*L'opera del genio italiano all'estero:*
ENRICO MORBURGO
ARTISTI ITALIANI IN AUSTRIA (secolo XVII)
volume 2°

**STUDIO MEDICO DOTT. ENRICO**
Via Po 62 - Telefono 82-500
Riceve tutti i giorni escluso il martedì dalle ore 12 alle 13

Centro di vendita
dh
DISCOUNT HOUSE
VIA DEI MILLE 4 - TORINO

# ATAUTO
Ford
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA TORINO E PROVINCIA
*SALONI ESPOSIZIONE E VENDITA:*
CORSO PRINCIPE EUGENIO, 8 - TELEFONO 480.316
CORSO SAN MAURIZIO, 18 - TELEFONO 882.446
*OFFICINA ASSISTENZA E RICAMBI:*
VIA CIALDINI, 21 - TELEFONI 753.310 - 758.205

# CONSUL 315

ORA *POTENZIATA* A 1500 cc
- Nuovo motore 1500 cc, più potente, più veloce, di consumo (12 Km con 1 litro). Velocità: 140 Km/h; ripresa da 0 a 100 Km/h in 30"5.
- Nuova albero motore su 5 supporti di banco che elimina le vibrazioni e conferisce maggior durata al motore, riducendo drasticamente il carico sulle bronzine.
- Freni a disco anteriori; 4 tutta sincronizzate più retromarcia; largo spazio per 5; gigantesco bagagliaio da 0,59 mc.
- Versione a 2 e a 4 porte. Prezzo: L. 1.280.000 IGE compresa.

anche nella versione coupé CONSUL CAPRI
Prezzo L. 1.595.000 IGE compresa

TUTTA LA SERIE C'E' L'AUTO DEL VOSTRO FUTURO:
2 E PORTE - ANGLIA - QUATTROSTAGIONI - - ZODIAC
*RATEAZIONI SINO A 30 SENZA*
PROVE E DIMOSTRAZIONI ANCHE MATTINATE FESTIVE

**Ermia**
Lamentate DISTURBI, FASTIDI, DELL'ERNIA
PROVATE I NUOVI CONTENTIVI
Non a superiore Draventari
**BARRERE di Parigi**
TUTTE PTOSI
SEMIELASTICI
PER OBESITA'
Prova gratuita - Applicazioni a VERCELLI:
Farmacia Dr. GIORDANA
martedì marzo
**TORINO**
VIA TELEF

**MobiliCASABELLA**
Via Garibaldi 4 - Tel. 531-109
Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni
Cambio mobili usati

**Dott. F. ADLER** - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Balbo 2 angolo via Roma
Ore 10.30-15, 16-20; fest. 10-12; t. 45-868

**CAMPANINO F.LLI**
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE ITALIA-ESTERO
DAL 1900 VIA C. PAPARATO 28
Telefono 757-878 - TORINO

# ULTIME NOTIZIE

*L'assassinio del meccanico di Parma*

## In carcere il fotografo

### Ha avuto un complice?

**Si aggrava la posizione del custode del tempietto del Petrarca - L'omicida tentò di sezionare il cadavere: poi di bruciarlo, ma la pioggia spense le fiamme - Un allucinante dialogo ai confini con la pazzia**

**Reggio Emilia**, sabato sera.

Contro il giovane fotografo parmense Antonio Aliani, sospettato di aver ucciso la sera di mercoledì il meccanico ventiquattrenne Walter Sozzi, è stata elevata un'accusa precisa. Il fermo è stato infatti tramutato in arresto con l'imputazione di «omicidio premeditato a scopo di rapina e vilipendio di cadavere».

La notizia non è stata comunicata tuttavia ufficialmente in quanto i particolari che riguardano l'allucinante vicenda sono tuttora coperti dal segreto istruttorio. La vicenda pare però non debba esaurirsi con questo. In casa si è trovato un fatto nuovo.

Il custode del tempietto del Petrarca, Roberto Fontanesi, di 52 anni, nell'abitazione del quale, che dista un centinaio di metri dal luogo dove è stato rinvenuto il cadavere, era la borsa del fotografo contenente alcuni coltelli, una sega ed oggetti appartenenti alla vittima, è stato fermato come teste reticente. Il provvedimento è stato adottato al termine di un sopralluogo che i carabinieri, al comando del capitano Lamoli, hanno effettuato ieri sera nella casa del custode. Egli è ora trattenuto presso la caserma dei carabinieri di San Polo d'Enza ed è opinione diffusa che la sua posizione potrebbe aggravarsi ulteriormente. Roberto Fontanesi non ha detto ai carabinieri tutto quello che sapeva e non ha detto in particolare che egli non aveva visto Antonio Aliani per la prima volta nella notte di mercoledì, quando questi bussò alla sua porta chiedendo di poter asciugare gli abiti bagnati dalla pioggia. Pare anzi che fra i due intercorresse una relazione non molto chiara.

Si sono appresi intanto altri particolari, benchè non di fonte ufficiale. Nella sua parziale confessione resa ieri al sostituto procuratore della Repubblica, dott. Lazzarino, nel corso di un interrogatorio presso la caserma di San Polo, l'Aliani avrebbe asserito di essere stato assalito dal Sozzi durante un diverbio.

Mentre, dopo aver lasciato il cugino dell'ucciso, Antonio Cecconi, sulla «600» del meccanico, camminava con il fotografo lungo un sentiero del parco, il Sozzi aveva forse avuto un presentimento di quello che lo attendeva. Pare volesse ritornare e avesse inginocchiato all'Aliani di «smetterla con quella commedia» e di pagargli il debito. I due sarebbero venuti alle mani e il meccanico, più dotato fisicamente, avrebbe malmenato l'altro. L'Aliani, infatti, al momento del fermo presentava un'ecchimosi all'occhio destro ed escoriazioni varie. Messo a terra il fotografo, Walter Sozzi, sempre secondo quanto si è potuto sapere, si sarebbe avviato alla macchina. L'Aliani avrebbe allora tolto la pistola dalla borsa e lo avrebbe chiamato. Mentre l'altro si voltava, gli avrebbe esploso addosso tutti i colpi dell'arma.

Dopo l'uccisione, comunque, l'Aliani deve aver perso la testa. Forse ha messo in opera un maldestro tentativo di sezionare il cadavere, usando gli attrezzi che sono poi stati ritrovati nell'abitazione del Fontanesi, ma deve aver desistito ben presto. Coltivato il cadavere in un abbozzo di buca e reperito il starpaglie, l'ha cosparso di benzina e vi ha dato fuoco, allontanandosi verso la casa del custode. La pioggia, che poi aveva preso a cadere a dirotto, ha spento le fiamme. Cosa sia accaduto nella casa del custode, quale dialogo allucinante, quasi ai confini della pazzia, si sia svolto fra il fotografo e il Fontanesi dovranno stabilire i carabinieri.

**g. m.**

*La principessa neo-attrice*

Soraya, che si appresta a girare un film, fotografata in una via di Roma mentre si reca a visitare un famoso «atelier» ove farà alcuni acquisti (Telefoto)

*E' il marito della celebre ballerina Margot Fonteyn*

## L'ex ambasciatore Arias arrestato per un grosso contrabbando di whisky

**Di origine panamense aveva rappresentato il suo Paese a Londra - Già altre volte era stato implicato in sconcertanti imprese insieme alla bellissima moglie che aspira a divenire presidentessa del Panama Quattro anni fa cercò di rifornire Fidel Castro a Cuba con armi e denaro - Un retroscena politico?**

*Nostro servizio particolare*

**Panama**, sabato sera.

*Roberto Arias, ex-ambasciatore del Panama a Londra e marito della celebre ballerina inglese Margot Fonteyn, è stato tratto in arresto ieri sotto l'accusa di contrabbando di un grosso quantitativo di whisky. La polizia lo ha fermato mentre si accingeva a salire a bordo di un aereo che avrebbe dovuto portarlo all'estero. Le autorità non hanno ancora fornito particolari sulla vicenda in cui l'ex-diplomatico sarebbe coinvolto, ma il fatto che egli sia stato tradotto direttamente in carcere fa pensare che si tratti di uno scandalo piuttosto clamoroso.*

*L'Arias, che appartiene ad una delle migliori famiglie della Repubblica panamense (suo padre ed uno dei fratelli furono presidenti della Repubblica), non è nuovo ad imprese sconcertanti. Si direbbe che il contrabbando esercitò su di lui un fascino particolare poichè si adoperò attivamente, al tempo della dittatura di Batista a Cuba, per fornire armi e denaro a Fidel Castro. Più clamorosa fu il caso di cui egli fu protagonista insieme con la bellissima moglie nell'aprile 1959.*

*Pare che a quel tempo egli fosse alla testa di un complotto per rovesciare il presidente di Panama in carica, Ernesto de la Guardia. Più volte egli era stato ammonito, a desistere dall'attività antigovernativa, ma verso la fine del mese di aprile le autorità erano informate che l'ex-diplomatico con la consorte stava facendo una crociera lungo le coste panamensi con l'intento di rifornire carichi di fucili, mitragliatrici e munizioni perduti in seguito all'affondamento di un'imbarcazione.*

*Subito era venuto l'ordine di arresto della coppia, ma l'Arias riuscì a fuggire, mentre la Fonteyn venne incarcerata. Pare che la quarantaseienne ballerina, che gli inglesi considerano un po' come un'eroina nazionale, fosse riuscita a dimostrare che la detenzione era ingiustificata. Comunque concetti analoghi vennero espressi più tardi con maggior vigore dall'ambasciatore britannico e la Fonteyn venne espulsa da Panama.*

*Militi della guardia nazionale erano riusciti però a mettere le mani su alcune valige dell'ex ambasciatore ed a scoprire tra l'altro che anche l'attore John Wayne divenne in qualche modo implicato nel misteriosi maneggi di Roberto Arias, poichè si trovarono documenti da cui risultava che il primo aveva versato al secondo la non indifferente somma di 100 mila dollari, circa 400 milioni di lire. Gli inditi raccolti avevano permesso di catturare altri elementi del gruppo sovversivo capeggiato da Arias, ma gli arrestati avevano rifiutato di fare rivelazioni.*

*Si ignora se la denuncia che ha portato ieri all'arresto dell'ex diplomatico nascondi ancora una volta un retroscena politico. Margot Fonteyn, decorata una decina di anni addietro dalla regina Elisabetta con la insegna dell'Ordine dell'Impero, non ha mai nascosto la sua aspirazione a diventare presidentessa del Panama. Parla un ottimo spagnolo, fu già in quel Paese da bambina e, secondo quanto si dice, si è già preparata al nuovo ruolo apprendendo tutti i segreti del protocollo diplomatico. Significativo è il fatto che essa si è fatta ritrarre dal pittore fiorentino Pietro Annigoni in costume nazionale panamense: gonna bianca pieghettata e bolero rosso.*

**g. f.**

Robert Arias con la moglie, la celebre ballerina inglese Margot Fonteyn (Telefoto)

### Domani discorso di Moro sul programma politico della dc

**Roma**, sabato sera.

Domani mattina, al «Supercinema» di Roma, l'on. Moro terrà il suo primo discorso di questa campagna elettorale, anticipando le linee fondamentali del programma dc, di cui egli stesso sta preparando il testo definitivo. A quanto è dato sapere, il programma democristiano si svilupperà secondo le seguenti linee:

1) Politica estera: riaffermazione di atlantismo e rifiuto di qualsiasi concessione al neutralismo. Perciò i socialisti non potranno entrare a far parte del governo fino a quando non avranno rinunciato al neutralismo.

2) Politica interna: la dc resta fedele a una politica popolare e di progresso; rifiuta ogni alleanza con l'estrema destra e l'estrema sinistra. Ritiene indispensabile da parte dei socialisti un chiarimento dei loro rapporti coi comunisti. Il chiarimento dei rapporti tra socialisti e comunisti, che determinerà condizioni di maggiore stabilità democratica, è indispensabile anche per l'attuazione delle Regioni a statuto normale.

3) Politica economica: la dc ritiene necessaria la programmazione economica per l'eliminazione degli squilibri regionali e settoriali. Tuttavia la programmazione dovrà rispettare l'iniziativa privata. Pertanto non verranno attuate nuove nazionalizzazioni.

La riforma burocratica, la scuola, il riordino del sistema tributario, ecc. costituiranno gli altri punti del programma.

A proposito della scuola l'on. Pella, in un articolo che appare su «Domani», chiede che la dc accolga l'appello dei superiori degli Ordini religiosi piemontesi.

### «Rivelazioni» infondate sulla morte di Mattei

**ROMA**, sabato sera.

Negli ambienti del Ministero dell'Interno si apprende che le notizie pubblicate da alcuni organi di stampa circa presunte «rivelazioni» sulla sciagura aerea in cui trovò la morte il presidente dell'Eni, Enrico Mattei, sono destituite di qualsiasi fondamento. Fra l'altro, non esiste alcun collegamento radio fra il Ministero dell'Interno (o comunque organi da esso dipendenti) ed aerei di qualsiasi genere.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
Direzione e Redazione LA STAMPA

*La grave epidemia ha varcato l'Oceano*

## Una malata a New York di tifo contratto a Zermatt

**E' una signora di 24 anni, che un mese fa soggiornò nel Vallese: erano con lei altri 130 americani - In Svizzera 15 nuovi casi nelle ultime 24 ore**

*Dal nostro corrispondente*

**BERNA**, sabato sera.

Il tifo in vacanza l'ecrasa: una signora di 24 anni si è ammalata di febbre tifoidea a New York. Essa ha fatto parte di una comitiva di 130 turisti americani che all'inizio di questo mese ha trascorso alcuni giorni di vacanza nella nota località del Vallese. Un altro caso viene segnalato dall'Alsazia: a Mulhouse, un uomo di 35 anni si è pure ammalato di tifo e tutto lascia ritenere che abbia contratto il morbo a Zermatt. Siccome in Svizzera nelle ultime 24 ore un'altra quindicina di persone sono state colpite dal tifo, si calcola che in complesso le vittime dell'epidemia siano complessivamente circa 250 persone in tutto il mondo.

A Zermatt vengono prese alacremente le misure di disinfezione delle case in cui si trovavano persone colpite dalla grave malattia; un reparto sanitario dell'esercito svizzero ha proceduto alla disinfezione di tutti i locali. Un altro reparto sanitario dell'esercito continua ad occuparsi dell'evacuazione degli ammalati, ricoverati provvisoriamente nell'ospedale di emergenza di Zermatt. In pari tempo continuano le ricerche per stabilire finalmente le precise origini dell'epidemia, cosa il suo focolaio.

In un comunicato diffuso dalle autorità sanitarie del Cantone del Vallese, è precisato: «La sezione epidemiologica diretta dal dott. Hazzoghi, medico-batteriologo, incaricato di accogliere tutti i dati che riguardano l'apparizione e l'estensione dell'epidemia, prosegue le ricerche. Come è stato annunciato in precedenti comunicati, l'origine dell'infezione non è stata ancora individuata. Si tratta di un lavoro molto lungo e soltanto tra una settimana o anche più potranno essere fornite informazioni esaurienti».

Un comunicato pubblicato dal Servizio federale per l'igiene sottolinea: «In merito all'epidemia di febbre tifoide a Zermatt, ci si è chiesto perchè il centro turistico non sia stato posto in quarantena, ossia isolato dal resto del mondo. Una simile misura non può essere adottata: secondo la legge federale sulle epidemie, non è autorizzata la messa al bando di un'intera località soltanto se si manifestano le più gravi malattie come il vaiolo, il colera o la peste. Del resto una simile misura sarebbe stata inutile anche se fosse consentita dalla legge.

«D'altra parte — prosegue il comunicato — il rischio di un contagio diretto da una persona all'altra è limitato. Il grosso pericolo risiede in una contaminazione dei prodotti alimentari, del latte o dell'acqua che possono contenere il bacillo del tifo. E' dunque importante che ogni caso di febbre tifoide venga subito scoperto. Le persone che hanno soggiornato a Zermatt sono invitate a farsi visitare accuratamente da un medico non appena accusano un qualunque malore, specialmente un aumento di temperatura».

**Luigi Fascetti**

*Alla vigilia della partenza per l'Italia*

## Burt Lancaster a letto in clinica per un attacco di epatite virale

**Non è grave, ma ne avrà almeno per venti giorni - Così non potrà presenziare alla prima del «Gattopardo» di Visconti, né alla consegna degli «Oscar» (cui è candidato per «L'uomo di Alcatraz») - Il cantante Johnny Mathis avrebbe perso la memoria (dopo una rissa) e sarebbe scomparso**

*Nostro servizio particolare*

**Hollywood**, sabato sera.

Vive preoccupazioni si nutrono ad Hollywood per Burt Lancaster e per un giovane divo del mondo della musica leggera americana, il cantante Johnny Mathis. Infatti il primo è a letto colpito da epatite virale, il secondo è scomparso forse in preda ad amnesia.

Burt Lancaster, che avrebbe dovuto partire oggi alla volta dell'Italia, è invece a letto nella sua abitazione e con molta probabilità sarà trasportato in giornata alla clinica «Cedri del Libano» dove potrà essere curato meglio della grave malattia che l'ha colpito. Il dottor Syman Engleberg, medico personale del celebre attore, ha ammesso che si tratta di epatite infettiva ma ha tenuto ad aggiungere che l'infezione è «sufficientemente sotto controllo», per cui si può a buon diritto sperare che la malattia si risolva favorevolmente.

Peraltro lo stesso dottor Engleberg ha precisato che l'epatite virale, anche se in forma leggera, è sempre una malattia preoccupante anche perchè non sempre i virus che la provocano sono «aggredibili» con gli antibiotici. «Quel che conta soprattutto — ha dichiarato il medico — è che il soggetto abbia robusta costituzione in quanto in questo tipo di malattie bisogna soprattutto affidarsi alla capacità di difesa dell'organismo colpito». Burt Lancaster ha una costituzione di acciaio, ma non bisogna dimenticare che ha cinquant'anni. Comunque sono abbastanza tranquillo, anche se non credo che la malattia possa risolversi prima di una ventina di giorni almeno».

Ciò significa che l'attore non potrà essere presente il ventisette marzo alla prima mondiale del film *Il gattopardo* che egli ha interpretato con la regia di Luchino Visconti. L'attore ci teneva moltissimo ad essere presente in quanto considera quel film come uno dei suoi migliori, forse migliore anche di *L'uomo di Alcatraz*, per il quale egli è candidato all'Oscar destinato al miglior attore protagonista del 1962.

A causa della malattia che l'ha colpito, Burt Lancaster non potrà nemmeno presenziare alla cerimonia della proclamazione dei vincitori dei premi dell'Accademia delle arti e scienze cinematografiche, cerimonia fissata per l'otto aprile.

I familiari del malato hanno detto che egli ha preso con filosofia il guaio che gli è capitato e sta sopportando con coraggio i forti dolori che la malattia gli infligge. «Il paziente — ha detto il dottor Engleberg — rifiuta di prendere sedativi più forti dei normali analgesici contro le cefalee e sostiene che i forti dolori lo aiutano a lottare contro l'infezione».

L'attore Burt Lancaster

Quanto a Johnny Mathis, il cantante che molti critici considerano come il più legittimo successore di Frank Sinatra, egli è scomparso e la sua «manager», Helen Noga, si è rivolta alle polizie di Las Vegas e di Los Angeles denunciandolo all'ufficio «persone disperse».

La bella procuratrice del cantante ha detto che ieri mattina prima dell'alba, in un locale notturno di Las Vegas, Johnny Mathis era venuto a diverbio con un certo Charles Walsh. Questi, che era nel locale come avventore così come da avventore vi si trovava il cantante, si era risentito quando il Mathis aveva avuto parole irriguardose nei confronti di una cameriera che aveva tardato a servirlo.

Nella breve rissa scoppiata fra i due la peggio toccò appunto al cantante che, mezzo «k. o.», rimase privo di sensi per tre minuti. «Poi — ha detto Helen Noga — Johnny rinvenne e sembrò perfettamente ristabilito, però alle quattordici, quando sono andata nel suo appartamento per discutere di alcuni contratti non l'ho trovato e ho saputo dal personale dell'hôtel che si era allontanato un paio di ore prima, diretto all'aeroporto».

La polizia di Las Vegas ha accertato che Johnny Mathis ha preso posto su un aeroplano diretto a Los Angeles ed ha affacciato l'ipotesi che il cantante, in conseguenza dello svenimento causato dai cazzotti di Charles Walsh, sia ora in preda ad amnesia.

Del resto Johnny Mathis non è stato visto da alcuno dei suoi conoscenti, non è andato alla sua residenza di Beverly Hills, né in alcuno dei posti che solitamente frequenta ad Hollywood e Los Angeles. La polizia di San Francisco ha diramato alle polizie della California e del Nevada le copie della fotografia dello scomparso chiedendo a sceriffi e uffici di polizia di rintracciarlo.

**Berto Scott**

### Colpi di pistola da un'auto in Calabria

**Ucciso un giovane e ferito il suocero - Il delitto quasi certamente per vendetta**

**Palmi (Calabria)**, sabato sera.

Un giovane è stato ucciso e suo suocero ferito a colpi di pistola, sparati da un uomo il quale viaggiava a bordo di una «600». Il fatto è avvenuto nella piazza Duca, una frazione del comune di Rizziconi. Il giovane ucciso è Angelo Iamundo, di 23 anni; il suocero, Pietro Surace, di 50 anni, è stato ferito alle braccia con due proiettili.

Sulle circostanze e sui motivi del delitto perpetrato nella tarda serata di ieri, stanno svolgendo indagini i carabinieri. In base ai primi elementi raccolti dagli inquirenti, si è appreso che l'autore dell'omicidio e del tentativo di omicidio ha sparato prima contro il Surace e poi contro lo Iamundo. I due, in quel momento, si trovavano a pochi metri di distanza l'uno dall'altro nella piazza. La «600», a bordo della quale si trovavano, a quanto sembra, l'autista ed un'altra persona, imboccata la piazza, si è fermata a pochi metri dal Surace, il quale stava rincasando. Contro il Surace sono stati sparati tre o quattro colpi di pistola.

La «600» ha subito ripreso la marcia, rallentando pochi metri più avanti dove si trovava lo Iamundo che stava parlando con un amico. Dalla automobile sono stati sparati altri quattro colpi di pistola che hanno colpito lo Iamundo, il quale si è accasciato al suolo. Mentre la vettura riprendeva la marcia a forte velocità, senza che fosse possibile rilevarne il numero di targa, alcuni passanti hanno soccorso il Surace e lo Iamundo trasportandoli all'ospedale civile di Taurianova. Qui però, durante la notte, lo Iamundo è morto perchè colpito da tre proiettili in parti vitali. Il suocero è stato ricoverato nello stesso ospedale e dichiarato guaribile in 20 giorni.

I carabinieri, che stanno svolgendo le indagini sull'episodio, ritengono che si sia trattato di una vendetta. Essi avrebbero anche già identificato lo sparatore.


# CONFEDERAZIONE ITALIANA PROPRIETA' EDILIZIA

**Domani 24 marzo alle ore 10,15 al Teatro Carignano l'On. Avv. LUIGI ZUPPANTE, Vice Presidente delegato della Confederazione Italiana della Proprietà Edilizia e l'On. Dott. GIUSEPPE ALPINO, Presidente della Federazione Piemontese, inaugureranno il Convegno Interregionale Ligure-Piemontese e Valdostano, parlando sul tema**

**"DIFESA E FUNZIONE SOCIALE DELLA PROPRIETA' E DEL RISPARMIO"**

***TUTTI GLI INTERESSATI SONO INVITATI AD INTERVENIRE!***

# Cent'anni or sono RIVAROLO

## Un millennio di storia gloriosa

**Fra i vanti di Rivarolo, quello di essere sempre stata all'avanguardia per l'istruzione pubblica in Piemonte e quello di essersi data un'organizzazione economico-industriale di prim'ordine - Dalle lotte feudali alle grandi pestilenze, allo sviluppo di questi ultimi anni**

Rivarolo Canavese ha compiuto ieri, 22 marzo, il primo secolo di vita come « città ». Un privilegio al quale gli abitanti di Rivarolo tengono moltissimo, in quanto rappresentò, quando venne riconosciuto all'antico comune del re Vittorio Emanuele II, il coronamento di un antico sogno. Già una volta, agli albori del medesimo secolo diciannovesimo, Rivarolo era stata chiamata « città »: precisamente quando, al seguito delle vittoriose armate napoleoniche, la rivoluzione francese aveva portato di qua dalle Alpi anche certi fermenti autonomistici, certe aspirazioni di libertà e di maggiore dignità comunale. In una delle piazze della città era stato issato l'albero della libertà, precisamente in piazza della Bottaria, attualmente chiamata piazza Aimone-Chioratti. Dopo la vittoria di Marengo, il Canavese diventò uno dei dipartimenti della Repubblica, poi dell'Impero francese (il dipartimento della Dora) e fu in questo tempo che Rivarolo divenne città.

La distinzione non durò molto: con la restaurazione, Vittorio Emanuele I revocò il titolo, e tutto tornò come prima. Dovettero passare più di quarant'anni prima che Rivarolo diventasse nuovamente, e per sempre, « città ».

Non sono molti i centri minori della provincia piemontese che come questo possano degnamente aspirare a un ruolo non di secondo piano nell'economia della regione. Si pensi che basta fare un piccolo viaggio, una gita attorno alla città, lungo le strade che vanno verso la campagna, per accorgersi di quanto ardore di lavoro, di quanta spinta all'attività industriale siano capaci i rivarolesi. Fabbriche dappertutto, e dappertutto cantieri che sorgono dove un tempo si accampavano gli eserciti.

Rivarolo fu, all'epoca della prima campagna napoleonica in Italia, sede di un comando austriaco; e nei secoli precedenti la storia della città è punteggiata di battaglie che si sono svolte nelle sue vicinanze, di alterne occupazioni di eserciti contendenti.

Un episodio è significativo. Nel Duecento, all'epoca della divisione più netta delle regioni e delle città italiane nei due partiti dei Guelfi e dei Ghibellini, le lotte anche nel Canavese furono così aspre che Rivarolo per mezzo secolo cadde più volte nelle mani di questo e di quello fra i signori che se ne disputavano il possesso, e quando finalmente i di San Martino poterono affermare il loro dominio su parte della zona con un loro castello, lo chiamarono « castello di Malgrà », il che significava: « malgrado » l'opposizione del Valperga, a dispetto dei Valperga, i quali avevano nel loro feudo il « Castellazzo ».

Abbiamo così rimontato di molti secoli nella storia. Arriviamo ora fino alle origini, le lontane origini della città. Il primo documento in cui appaia il nome Rivarolo (in latino, *Rivarolum*) data dal tempo di Ottone III, il quale con un suo diploma rese noto che cedeva « le terre di Arduino », fra cui, appunto, « Rivarolum », alla Chiesa di Vercelli. Poco dopo, nel 1028, si trova la conferma in un atto dal quale si apprende che Guidone, ritenuto figlio di re Ottone, donava alla Abbazia di Fruttuaria le terre « in feudo meo Riparolo ».

L'origine del nome è naturalmente dubbia, come spesso succede in questi casi. L'ipotesi più probabile è quella che fa discendere questo nome da una corruzione della primitiva locuzione « Ripa Orgi », cioè « riva dell'Orco ». Come è noto, la città sorge sulla sponda destra di quel fiume.

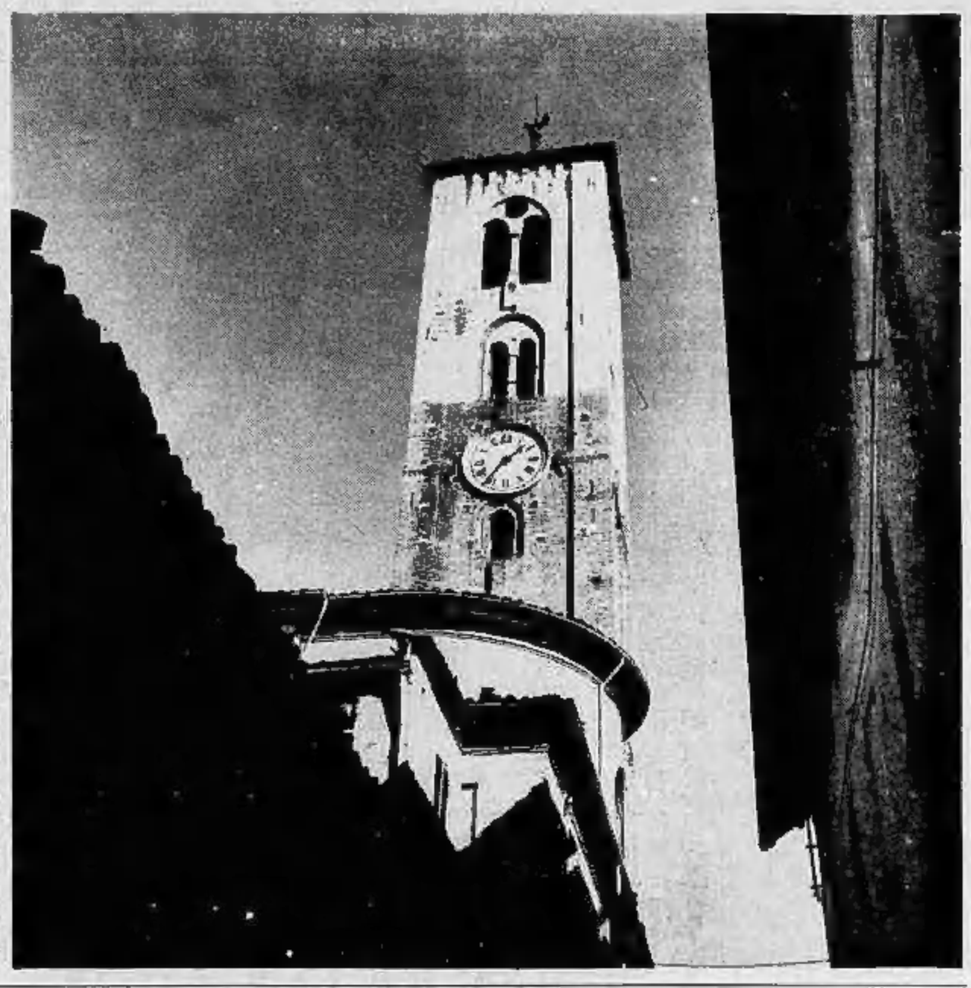
Fra i momenti più significativi della storia di Rivarolo esistono certamente quelli della costituzione in libero Comune e quelli nei quali gli abitanti dovettero subire le conseguenze tragiche delle pestilenze che si abbatterono sull'Europa al seguito degli eserciti belligeranti nelle interminabili guerre fra spagnoli e francesi.

La prima data importante è quella del 25 settembre 1349, quando il marchese Giovanni di Monferrato, al termine di un lungo conflitto, dona il castello Malgrà ai Savoia e questi cedono la « villa » ai conti di San Martino loro vassalli, avviando così un periodo di pace e di tranquillità sotto la loro prudente e, per certi aspetti, lungimirante tutela. Infatti cessano le lotte intestine, e i cittadini si uniscono finalmente nella richiesta dei propri diritti, sanzionati dagli statuti concessi il 27 maggio 1368 da Amedeo VI, i quali statuti regolano l'intervento dei conti nella vita del borgo e — come ha scritto uno storico della città — « sottraggono all'arbitrio di questi l'amministrazione della giustizia. Rivarolo, affrancatasi dalla signoria dei piccoli feudatari, dà vita ad ordinamenti autonomi nell'ambito dello Stato Sabaudo che viene estendendosi man mano anche nel territorio compreso fra le due Dore ».

Purtroppo il tempo della fioritura comunale non fu molto lungo. Successero i tempi ben più foschi delle lotte fra i grandi signori e i principi stranieri, e, al loro seguito, delle epidemie. La peste, scrive ancora lo storico citato, « che già nel 1723 aveva provocato tanti lutti nella cittadinanza, ritorna negli anni 1540, 44, 58, 85, 98, 99; più terribile è stata quella del 1630. Don Vercellone, parroco di San Michele, ci ha lasciato un quadro impressionante di questo flagello. Non siamo lontani dalla desolazione di Milano descritta dal Manzoni ».

Ma per fortuna i tempi cambiano, anche per Rivarolo batte l'ora del progresso civile ed economico. Questa città, che nel 1837 aveva il vanto di possedere il primo asilo infantile del Piemonte e degli Stati Sardi, passa successivamente di primato in primato nel campo dell'istruzione pubblica, in cui è sempre all'avanguardia. E ora divide con Ivrea l'orgoglio di possedere il primo istituto tecnico di tutto il Canavese.

Detto questo, un ultimo cenno alla popolazione: circa ottomila persone fra le quali è difficile trovare un disoccupato.



SPECIALITÀ GASTRONOMICHE
All'HOTEL EUROPA di Rivarolo C.

Gustosissimi agnolotti - Varietà di antipasti

TESSUTI
NOVITÀ
CONFEZIONI
Ditta
MARIO VISCONTI
RIVAROLO - TEL. 20-11
CORSO TORINO 93

## PROGRAMMA delle MANIFESTAZIONI

Ore 10 - Convegno dei Sindaci del Canavese e delle autorità al Palazzo Comunale

Ore 10,30 - Messa e benedizione del Gonfalone della città

Ore 11,30 - Saluto della Civica Amministrazione

Ore 15,30 - Al Cinema IRIS - Discorso celebrativo del Prof. Giuseppe Grosso, Preside della Provincia

Concerto vocale strumentale dell'Orchestra Sinfonica di Torino, diretto dal M° Piero Provera

Premiazione degli alunni vincitori del Concorso del Centenario

## Pelli conciate per 5 milioni di scarpe l'anno

*La produzione della Salp contribuisce alla moda delle calzature femminili - Il "sacrificio" di 6000 animali ogni giorno*

Il grandioso complesso SALP all'ingresso della città

*Cinque milioni di donne — tutte quelle, presso a poco, che abitano in una città come New York — calzano in un anno scarpe confezionate con pelli conciate in uno stabilimento di Rivarolo. Seimila animali si lasciano scuoiare ogni giorno per fornire tanta pelle. Un sacrificio immenso, di cui si sente a sempre le tracce nello stabilimento di cui parliamo, lindo, razionale, moderno, in continua evoluzione, anche se sarà difficile automatizzare una produzione di questo genere. I dirigenti della Salp parlano chiaro: « Una lavorazione come quella che avviene nella nostra fabbrica ha pochi confronti in Italia, e addirittura nel mondo. Non per nulla siamo orgogliosi di poter dire che la moda delle calzature — soprattutto da donna — dipende in parte anche da noi ».*

*Alla Salp la concia delle pelli per le scarpe è concepita quasi come un'opera d'arte. Una frase di questo genere sarebbe un'esagerazione, se non avessimo sotto gli occhi una documentazione ineccepibile. Il campionario 1963 della notissima azienda fondata negli ultimi anni dello scorso secolo e che assunse nel lontano 1919 il nome attuale, è una specie di antologia del buon gusto in fatto di pelli. Naturalmente vi fa spicco il « raso », un tipo di pelle di vitello particolarmente lavorato con rifinizione alla pura anilina, che riesce a donare una sensazione di sfumata morbidezza, di luce riposante, lievemente opaca in superficie. Il « raso » di vitello è l'« ultimo grido » della moda. Ma si tratta di una moda estremamente volubile, che costringe i produttori di pelli conciate a un continuo aggiornamento. Il campionario della Salp dimostra con quanta cura questa azienda cerchi di seguire, riuscendoci, l'evoluzione nella moda dei tessuti, nel gusto delle consumatrici di eleganza: sagaci accostamenti stoffa-pelle, raffinate ricerche di colori che s'intonano, « campioni » confrontati e armonizzanti nella medesima pagina offrono una gamma di possibilità cromatiche che svelano quali risultati sia possibile raggiungere anche in un campo, come quello delle pelli, condizionato dalla qualità degli animali che offrono il loro manto e dalle materie esigenze di un mercato in continua espansione.*

*Cento miliardi l'anno di valute estere costituiscono solo una parte del bilancio della industria calzaturiera italiana: una parte non piccola del merito di questa eccezionale sviluppo industriale e commerciale della calzatura nel nostro Paese spetta appunto alle poche ditte, come la Salp, che in Italia sanno produrre pelli di lusso di questa classe. Il segreto sta tutto nella continua ricerca di tecniche migliori di lavorazione. Numerosi brevetti sono stati collezionati dall'azienda rivarolese nel corso della sua ormai lunga attività; ciò ha contribuito fra l'altro all'affermazione della Salp in campo internazionale. Tecnici conciari tedeschi ed americani sono venuti apposta in Italia per studiare i metodi di lavorazione della ditta e soprattutto i motivi del suo successo, che sono molto semplici: un « fiuto » esercitato nel cogliere i mutamenti della moda, il pronto adeguamento ai nuovi gusti e alle nuove preferenze di un pubblico che, essendo formato quasi completamente da donne, è particolarmente esigente.*

*Ma uno dei vanti dell'azienda — che è presieduta dal cavaliere del lavoro prof. Giuseppe Ouvedaro, che ogni giorno è al suo posto di lavoro, dirige e presente o tutto quanto succede nella fabbrica — è estraneo alla produzione: si tratta del complesso delle opere di carattere sociale che costituiscono una specie di fiorente isola della società. La più vistosa realizzazione in questo campo è difficile sceglierla fra il « villaggio » per le famiglie dei dipendenti (dodici edifici, più alcune villette individuali, queste ultime costruite con risparmi dei lavoratori e l'asilo dell'azienda) e la scuola professionale « San Giovanni Bosco », nata nel 1946 e riconosciuta qualche anno dopo dal Ministero del Lavoro come « Centro d'istruzione professionale », frequentata attualmente da circa trecento allievi. La scuola, che è diretta dal consigliere provinciale Giuseppe Ponchia, anch'egli impiegato nell'azienda, è diventata nel giro di pochi anni uno dei più vistosi modelli di efficiente organizzazione fra gli istituti di pubblica utilità in tutto il Canavese. Ne escono infatti tecnici conciari, meccanici tessili che vengono rapidamente assorbiti dalle industrie della zona, anche le più prospere e le più famose.*

*Questo istituto fu costruito interamente, e attrezzato, dalla Salp; e non ha sue attività si riproduce nel tempo anche con il concorso di altri enti; molti fra i suoi insegnanti sono dipendenti dell'azienda; i ragazzi vi affluiscono a tredici anni, appena usciti dall'avviamento, e ne escono a diciotto, compiutamente preparati alla battaglia della vita.*

*Un'altra delle realizzazioni di carattere sociale di cui la società meno giustamente vanta è la Cassa pensioni (una delle prime sorte in Italia) fondata sul principio della partecipazione agli utili dei lavoratori, i quali ricevono, una volta lasciato il posto per raggiunti limiti d'età, un'integrazione della pensione dell'Inps pari al trenta per cento degli emolumenti che ricevevano quando erano ancora in attività. Attualmente alla Salp lavorano circa 350 persone.*

## Alla Omac le attrezzature per le concerie moderne

Veduta dello Stabilimento OMAC di Rivarolo Canavese

*Trenta tipi diversi di macchine per concerie vengono prodotti alla Omac: una fabbrica che si è andata specializzando al punto che non le sono più bastati i confini nazionali per diffondere le sue produzioni. L'esportazione di questa macchine ha infatti ormai superato la vendita sul mercato interno: su cento macchine della Omac, sono sessanta vanno all'estero.*

*Il segreto dello sviluppo rapido e in certo modo impressionante di questa industria rivarolese — nata ventitrè anni or sono e condotta sempre dal suo proprietario, Francesco Rufatto — sta nell'aver individuato nell'automazione, ormai irreversibile, l'avvenire di ogni industria in generale e quindi anche di quella delle pelli e delle calzature, che si trovano oggi di fronte ad un mercato in continua espansione.*

*Per agevolare il processo di automazione nella concia delle pelli, la Omac ha progettato e messo in esecuzione, come abbiamo detto, trenta tipi di macchine diversi. Delle presse universali elettromagnetiche senza frizione per l'asciugatura a tensione a vario delle pelli (da un metro e mezzo e due metri), alle varie macchine elettromagnetiche per « mettere a vento », « purgare », « depilare », asciugare, scarnare, « pallisonare », spaccolare, ammorbidire, lucidare le pelli: una gamma completa di attrezzature che sono in grado di ridurre notevolmente sia i tempi del lavoro nelle concerie che le necessità di manodopera.*

*E' stato calcolato che con l'uso di queste macchine sia i tempi che il personale possono essere ridotti nella proporzione di tre a uno nei confronti del passato. La Omac è in possesso di 20 brevetti internazionali. Nello stabilimento, che in futuro sarà ampliato per seguire le esigenze di una clientela in continuo aumento, lavorano oggi [illegible] dipendenti.*

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

istituto di credito di diritto pubblico fondato nel 1563

direzione generale: TORINO

IN ITALIA 170 FILIALI

Uffici di rappresentanza a:
FRANCOFORTE S/M. LONDRA. PARIGI. ZURIGO

Succursale di RIVAROLO CANAVESE
CORSO TORINO 28 B - TELEFONO N. 20.29

# CANAVESE diventava città

## Il saluto di Grassotti

All'ingresso di Rivarolo Canavese due cartelloni avvertono che si entra, altresì, in una industre città che compie oggi cent'anni, anche nel regno del vermuth. Una enorme bottiglia issata su un traliccio campeggia con la scritta «Grassotti»: un nome noto ormai da novant'anni. La ditta fu fondata infatti nel 1872 da due fratelli, Domenico e Bernardo Grassotti, ed è passata attraverso le successive generazioni della medesima famiglia all'attuale titolare, Antonio Grassotti.

Il vermuth Grassotti è fatto con: vini selezionati, infusioni alcooliche di spezie, ingredienti aromatici diversi, alcool purissimo, zucchero, ed è colorato con zucchero caramellato. Tutto qui. Ma qui sta appunto il segreto di un gusto e di una tradizione. Infatti tutti gli ingredienti che abbiamo nominato devono essere — e sono — di prima qualità. I vini, ad esempio: li producono per questa fabbrica i vigneti di Sicilia e del Piemonte, e chiunque sappia quali vini vengano da queste terre può giudicare da sè. Il resto — le spezie e gli ingredienti aromatici — viene di lontano, dall'Oriente. Un certo sapore esotico non guasta mai.

La gradazione alcoolica di questo aperitivo è di 16,5, e viene ottenuta al termine di un accurato processo di lavorazione che si svolge in vari tempi.

I vini vengono invecchiati: presso i fornitori e avviati all'epoca giusta allo stabilimento di Rivarolo, dove già si sono compiuti in precedenza i vari procedimenti necessari per la preparazione degli estratti. Dopo di che nel vino di base vinoso dicibile lo zucchero, poi si aggiungono l'alcool occorrente alla gradazione voluta e gli estratti. Quindi si procede alle ultime fasi della lavorazione, che comprendono fra l'altro due filtrazioni a distanza di qualche giorno. Seguono l'imbottigliamento e l'invecchiamento.

Il prodotto ottenuto in questo modo alla Grassotti è ormai conosciutissimo e il suo consumo è entrato nella tradizione dei classici aperitivi italiani. Gli intenditori consigliano di berlo freddo, in cinque diversi modi.

— puro, cioè in dose normale, con l'aggiunta di un cubetto di ghiaccio e, se si vuole, una fetta d'arancio;

— nel cosiddetto «mélange Royal», cioè una miscela composta di due terzi di vermuth e una di wodka o di gin, con cubetto di ghiaccio e fettina d'arancio. Si consiglia anche di ricoprire il bordo del bicchiere con zucchero di grana grossa;

— nella preparazione «on the rocks», cioè una dose normale di vermuth con una correzione di wodka o gin, il tutto versato su due o tre cubetti di ghiaccio;

— nella variante «long drink», in cui la precedente miscela viene allungata con soda e «corretta» con una fettina d'arancio;

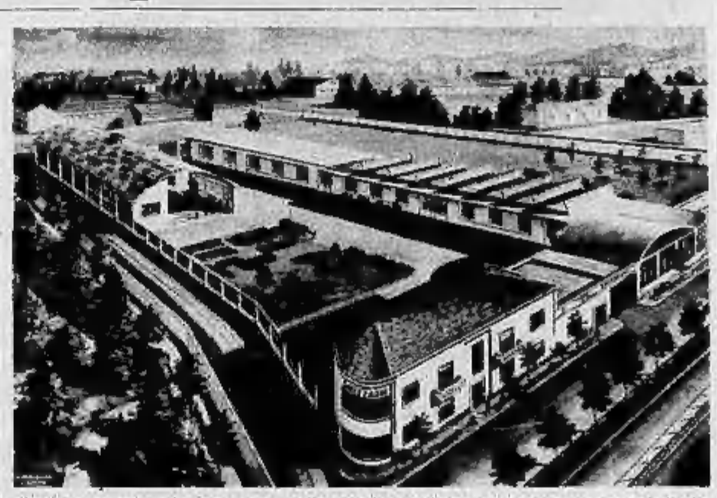
— come digestivo. In questo caso il vermuth Grassotti va bevuto alla temperatura ambiente e arricchito di una semplice fetta di buccia d'arancio.

## I motori delle grandi navi montano i "pezzi" di Ghizzardi

*«Non c'è famiglia, dalle nostre parti, che non abbia nel mangio il manicco del largatore, detto similpatore in ferro. E' una tradizione che non saprei dirle a quando risalga, che si trasmette di padre in figlio. Azienda come la mia, sul conto quest', ce ne sono molte su queste strade del Canavese. Il mio esempio potrebbe essere raccontato da decine di altre persone, mentre saliti gradino per gradino lungo la scalinata sociale, difficile ma non impossibile quando è affrontata con buona volontà e con tenacia pienamente incoraggiata in una grande fabbrica e un giorno decisi di fare da me. Sentivo di avere accumulato un'esperienza tale che ormai non poteva più sottrarmi al richiamo di quella tradizione di cui parlavamo prima. Ed eccomi qui. Questa azienda nacque nel 1949, con una clientela esigente, formata da alcune grandi industrie, dalla quale ho pure avuto le mie soddisfazioni».*

*Gino Ghizzardi è un industriale di Rivarolo; costruisce pezzi speciali per motori e grandi macchine. Diremo più avanti come anch'egli rispetti una certa tendenza dei rivarolesi: imprenditori a mandare il loro lavoro lontano per il mondo. Continuiamo a dire che in quattordici anni lo stabilimento del signor Ghizzardi non è stato un solo giorno senza lavoro; le ordinazioni sono venute allargandosi come una macchia d'olio. I pezzi che escono da questo stabilimento sono di numerosissimi tipi: possono essere ordinati in molti esemplari, o in esemplari unici. Di modo che occorre spesso modificare le attrezzature, prepararsi a nuovi tipi di produtto, tenendosi contemporaneamente al passo con una tecnica meccanica che di giorno in giorno si affina sempre più.*

*Per dare un'idea della varietà della clientela di Gino Ghizzardi e della compiutezza dei lavori che questa clientela esige da lui, si pensi che l'azienda è ormai tenuta acquistando una particolare specializzazione nella fornitura di pezzi per i grandi motori navali: L'elenco delle navi, militari e mercantili, alla cui attrezzatura ha concorso Gino Ghizzardi sarebbe molto lungo.*



*Ma il nome di questa azienda è ormai diventato familiare anche agli ingegneri che progettano le grandi centrali termiche. Molte «firme» dell'industria elettrica italiana hanno ordinato a Rivarolo speciali supporti metallici per la posa dei cavi; pezzi costruiti da Ghizzardi sono stati impiegati da un grande complesso nazionale per una centrale termica in Italia, e cinque centrali in Argentina hanno ricevuto materiale costruito qui. Da questa semplice elencazione che siamo venuti facendo il lettore si sarà reso conto dell'importanza della produzione di questa azienda; quello che è certo è che ne sono così conto alcuni enti molto qualificati a dare un giudizio in materia. I pezzi costruiti alla Ghizzardi vengono collaudati, di volta in volta e secondo le varie destinazioni, dall'American Bureau, dal Bureau Veritas (Francia), dal Registro Italiano navale, dal Lloyd's Register, dalle Ferrovie dello Stato, dalle Ferrovie indiane, dalle Ferrovie francesi, dalla Marina militare italiana, dalla Marina militare indonesiana, dalla Marina militare venezuelana, dalla Nato.*

*Inoltre le parti metalliche per motori della Ghizzardi vengono utilizzate anche dalle aziende tramviarie di grandi città italiane, Torino, Milano, Genova. Si può dire dunque che molti momenti della nostra vita noi li trascorriamo in compagnia con «qualcosa» che è stato costruito in questo moderno stabilimento di Rivarolo, sorto per la volontà di un uomo solo negli anni difficili della ricostruzione dalla rovina della guerra. Il cammino per arrivare a tanto non è stato facile, anche perchè l'azienda non produce pezzi di sua progettazione, non lavora, come si dice, a ciclo completo, e non può reclamizzare i suoi prodotti mostrandoli al cliente dopo avergli fatto vedere i disegni, dopo avergli sottoposto piani e schemi e dopo averli completati in ogni loro parte.*

*Qui arrivano le billette di metallo e qui ricevono forma, rifinitura e destinazione specifica; qui gli informi blocchi di ferro possono trasformarsi in un mandrino per macchine utensili e servire quindi alla costruzione di altri beni strutturali, di altre fonti di lavoro e di ricchezza, qui insomma l'opera dell'costruttore rimane in una oscurità che può sembrare assurda, e anche poco piacevole, poco stimolante per l'orgoglio di un imprenditore. Ma la soddisfazione arriva quando qualche grosso organismo per la produzione di energia elettrica chiede all'industriale «di fiducia» un pezzo fatto così e così, che deve servire per quel determinato scopo. E l'industriale «di fiducia» affida ai suoi operai e alle sue macchine quel desideri. Se quella di Rivarolo non fosse gente dai nervi saldi e dal cervello a posto potrebbe anche insorgogirsi fuori misura. Invece il signor Ghizzardi dice: «Io sono contento così. Se penso a quello che ho fatto, se penso che le grandi industrie quando non sanno a chi rivolgersi per certi particolari vengono da me, sicuro di averli, se rifletto sulle difficoltà del nostro lavoro, che richiede un continuo aggiornamento delle macchine, allora giudico che posso essere abbastanza soddisfatto e che posso anche non chiedere di più».*


**Confezioni GALLO**
Via Ivrea 22 - RIVAROLO C. - Tel. 20.35
*Avvisa la Sua clientela che è in corso una grandiosa*
**LIQUIDAZIONE**
*per trasformazione commerciale*

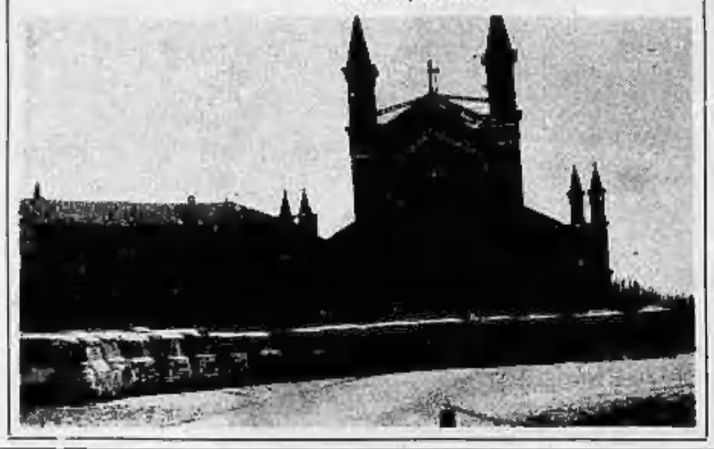
**MODINA ROMOLO**
GIOIELLERIA
OTTICA
OREFICERIA
OROLOGERIA
VIA IVREA, 25 - TEL. 21.58 - RIVAROLO C.

**Agenzia PIAGGIO per il Canavese**
di **ZERBINI RENZO**
*Prove - Permute - Assistenza - Rateazioni*
Corso Torino 152 - RIVAROLO C. - Tel. 24.55
OFFICINA AUTORIZZATA LANCIA
DEPOSITO CUSCINETTI RIV

**SERENA ANTONIO**
VIA IVREA 47 - RIVAROLO C. - TEL. 21.28
MAGLIERIA - PROFUMERIA
CONFEZIONI E NOVITÀ

**Ditta ERMANNO OZINO**
COMMISSIONARIA
AUTOBIANCHI - SIMCA
Sede: IVREA - Via Dora Baltea 10 - Telefono 33.71
Filiale: RIVAROLO C. - Corso Torino 77 - Telef. 22.97

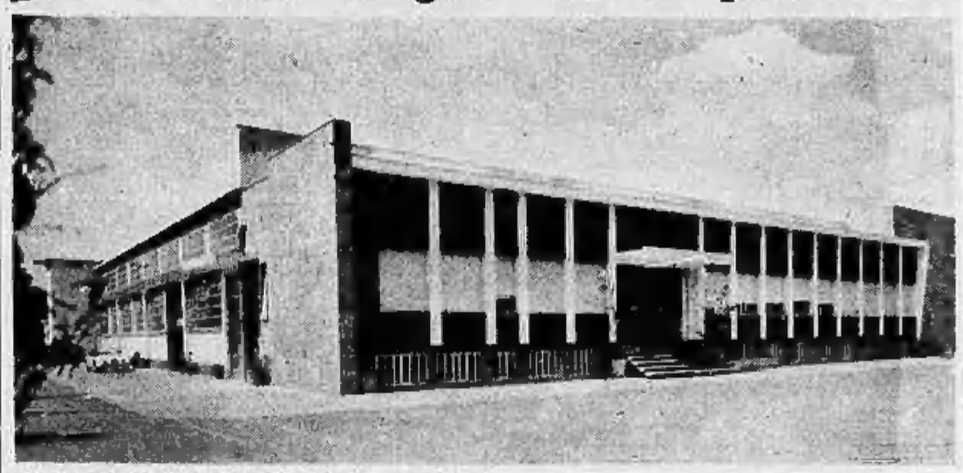
**Alfredo SADA** - Rivarolo Canavese - Tel. 2148
***AUTOLINEE - NOLEGGI - GRAN TURISMO***
*Per il rapporto sempre più avanzato fra tecnica di mezzi e ricerche di conforto a disposizione di chi viaggia, il Nome:*
**«AUTOSERVIZI SADA»**
*è l'organizzazione più apprezzata e ricercata dal pubblico.*



AGENTE GENERALE OPEL DI ZONA
**BONESSA MARTINO**
RIVAROLO C. - TELEFONO 22.17

PROVE - PERMUTE - RATEAZIONI - ASSISTENZA - RICAMBI


## Da Bausano le macchine per le meraviglie della plastica



Un dinamico industriale di Rivarolo (un industriale «fatto da sè») si è messo al servizio della plastica. Ha impiegato sette anni di studi, di esperienze, di tentativi falliti o riusciti a metà, fino al giorno in cui la prima macchina da lui progettata e costruita ha funzionato come voleva lui. Da allora il piccolo stabilimento degli esordi, nel centro della città, si è fatto man mano più grande, si è modernizzato e alla fine, non potendo più reggere il ritmo della produzione, ha cambiato sede. E' così sorto il nuovo stabilimento dell'azienda Bausano, produttrice di «trafile ad estrusione a doppia vite per termoplastici», alla estrema periferia della città, con tanto spazio verde intorno da poter contenere, nel futuro, tutti i sogni d'espansione dell'industriale «fatto da sè».

Che cosa è un «estrusore»? La parola è difficile, ma il suo significato è semplice. L'estrusore è una macchina in cui viene immessa e fatta uscire mediante una spinta poderosa, già modellata e «finita» una sostanza plastica, anche in forma di polvere, alla quale si vuol dare una determinata forma trafilata dopo la necessaria miscelatura, che avviene all'interno della macchina stessa. Gli esempi possono essere infiniti. Nello stabilimento Bausano ne abbiamo visti alcuni, che non hanno certamente la pretesa di costituire un campionario completo delle possibilità offerte dalle macchine che vi si costruiscono: pezzi di avvolgibili, tubi di varie dimensioni, granuli, rivestimenti, laminati plastici. Per ognuna di queste produzioni si studia una particolare «filiera», che rappresenta la testa della macchina e che viene realizzata di volta in volta. Per dare un'idea della «filiera» suggeriremo di immaginare quelle che vengono applicate agli apparecchi domestici per tritare la carne.

La «filiera» costituisce la parte terminale della testa della macchina e reca, come abbiamo visto, la sagoma del profilato che si vuole ottenere. Tutto il resto della macchina è sempre uguale; la differenza fra i sei tipi di questa apparecchiatura universale prodotti dall'azienda rivarolese è fornita dai diametri delle due viti, che variano secondo le seguenti misure: mm. 25, 35, 60, 80, 100, 140.

L'utilizzazione delle due viti — lunghe, secondo i tipi, da 25 cm. a m. 1,60 — che scorrono ruotando in senso opposto l'una all'altra dentro un cilindro in acciaio al cromo-nichel forgiato, è stata consigliata per i migliori risultati che essa consente di ottenere rispetto alle macchine a una sola vite, soprattutto perchè permette una miscelazione più completa ed esercita una spinta più energica sulla materia plastica immessa nella macchina.

In principio la Bausano costruiva una macchina ogni tre mesi, oggi ne escono da questo stabilimento quattrocento l'anno, più di una al giorno. Possono produrre fino a trecento chili di materiale l'ora, e sono ormai diffuse in tutto il mondo, attraverso una organizzazione di pubblicità e di vendita molto accurata.


**MOBILIFICIO B. Rossi**
*Rivarolo C. - Tel. 22.18*
«DA 40 ANNI E' IL VOSTRO NEGOZIO DI FIDUCIA»
*CAMERE DA LETTO*
*SALE DA PRANZO*
*SALOTTI E TINELLI*
*POLTRONE LETTO - CUCINE*
*CARROZZELLE E LETTINI*

**1.200.000**
depositanti
**325 miliardi**
di depositi
**24,5 miliardi**
di riserve e patrimonio
**CASSA DI RISPARMIO DI TORINO**
FONDATA NEL 1827
*TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA*
*ALLE MIGLIORI CONDIZIONI*
BANCA AGENTE
PER IL COMMERCIO DEI CAMBI E DELLE VALUTE
**DIPENDENZA DI RIVAROLO**
PIAZZA BERRONE N. 2
**Altre dipendenze nel Canavese:** Agliè - Azeglio - Barbania - Caluso Castellamonte - Corio - Cuorgnè - Favria - Foglizzo - Ivrea - Lessolo Locana - Pavone Can.se - Pont Can.se - Ronco Can.se - San Benigno Can.se San Giorgio Can.se - Settimo Vittone - Strambino - Valperga - Vistrorio.

# *La* Merving *al Samia: abiti boutique nel gusto dell'alta moda*

La collezione Merving già preparata per l'autunno e l'inverno prossimi si presenta al SAMIA, che si inaugurerà domani, con la chiara ambizione di confermare come sia possibile, per l'alta moda e per il « genere boutique », camminare insieme, strettamente uniti, sulla stessa strada dell'eleganza. La Merving, fin dai suoi esordi, che coincidono con quelli del SAMIA, si è sempre proposta di evitare il « troppo classico » ed il « troppo facile ». La donna moderna, anche nell'«abito pronto da portare», cerca oggi qualcosa di più. Non si accontenta di un capo che la vesta, ma desidera vestirsi secondo i dettami più attuali della moda.

Il problema non è di facile soluzione, perché — com'è noto — la confezione è costretta a preparare i suoi modelli con sei mesi di anticipo rispetto alla « haute couture ». Ma la Merving lo ha risolto in un modo intelligente, che ha dato ottimi risultati. Ata De Angelis, la stessa figurinista che si occupa della collezione alta moda della Merveilleuse, disegna e segue tutti i modelli esclusivi ed originali della « boutique » Merving. La Merving, quindi, respira costantemente « l'atmosfera dell'alta moda », nasce e vive in un ambiente nel quale la novità impera, trae ispirazione dalle fonti più qualificate del gusto internazionale e non di rado, come è facile immaginare, riesce a intuire e ad anticipare le tendenze più valide, che rimangono nell'aria, di stagione in stagione.

In ogni caso, la Merving non mira ad invadere il difficile campo dell'estrosa « haute couture », ma è inevitabile che ne accetti i benefici influssi, sviluppandoli e adattandoli alle esigenze della produzione industriale.

Non possiamo, per evidenti ragioni di riservatezza, entrare in troppi particolari, ma siamo fin d'ora in grado di affermare che la collezione Merving per l'autunno e l'inverno 1963-64 è impostata su criteri di spiccata eleganza. I tessuti, molto spesso originali ed esclusivi, rivelano la dominante predilezione verso le lane lavorate a stuoia, i shetland in diversi pesi, i double-face, i cammelli, le stoffe in tinte naturali. Nei modelli più impegnativi, proprio come vuole l'alta moda, abbiamo i cloqués, i matelassés, i jacquard, le seta raffinate, i cady, ecc. I colori, data la stagione, sembrano più vivaci del solito. Oltre le tinte tradizionalmente legate all'autunno e all'inverno si notano alcuni rossi (fino alle tonalità degli agrumi), non pochi verdi assai vivi, l'attualissimo senape ed una gamma di grigi medi.

Interessanti i tessuti neri con effetti brillanti tono su tono. Le guarnizioni sono frange di lana, « spume di lana » e ricami di tubini e pietre. Molti colletti ad anello, scostati, talvolta a sciarpa, ricorrono alla pelliccia. Predomina la volpe nera, ma non mancano il visone e il persiano. I mantelli, di ampiezza ridotta, sono piuttosto aderenti davanti e appena sciolti sul dorso; i tailleurs sono di tre lunghezze: normale, lunga e lunghissima. Questi ultimi tendono a sostituire il mantello. Gli abiti, tutti di linea, centrano l'interesse sul busto e sulle spalle. Abbiamo visto tuniche e doppie tuniche con balze ricamate e modelli allacciati lateralmente.

Queste note vogliono semplicemente sottolineare, ai tecnici ed al pubblico, che la Merving, realizzando un'aspirazione ormai diffusa, cammina davvero sulla strada della moda.

M. P.

"Due pezzi" Merving in lana nera con raffinati ricami a mano